



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO
GENERALE DELLO STATO per l'anno 2019**

(art. 35, comma 2, della Legge n. 196/2009)

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

QUADRO DI RIFERIMENTO

1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che ha caratterizzato lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

1.1. Contesto esterno

Sul piano istituzionale nel corso del 2019 non sono da segnalare evoluzioni malgrado l'insediamento del nuovo Governo. Com'è noto, infatti, i decreti del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019 hanno confermato la nomina del prof. Giuseppe Conte come Presidente del Consiglio dei ministri e quella del Generale Sergio Costa come Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Come si vedrà nel contesto interno, alcune disposizioni normative intervenute nel secondo semestre del 2018 e nel 2019 hanno invece inciso su competenze ed organizzazione del Ministero determinando l'avvio di una riorganizzazione interna culminata con un nuovo regolamento di organizzazione in vigore dal 17 dicembre 2019.

Per quanto riguarda, invece, lo scenario socio-economico si rinvia a quanto illustrato nell'Atto di indirizzo per il 2019 ed il triennio 2019-2021 (D.M. n. 266 del 2018) che, a inizio del ciclo di programmazione politico-amministrativo, ha preso avvio dai più aggiornati dati scientifici sullo stato dell'ambiente (*in primis*, da SPRA e ISTAT) come necessaria premessa per tracciare sfide ed indirizzi per l'Amministrazione alla luce del proprio contesto esterno.

Com'è noto, infatti, sui temi e sulle materie di competenza il Ministero dell'Ambiente opera in un sistema complesso, sia sul piano nazionale, e nei rapporti con Enti territoriali e Amministrazioni centrali, sia su quello europeo ed internazionale, sia, avuto riguardo all'ampia platea di portatori di interessi organizzati. In questo quadro, l'esigenza non procrastinabile di innovare la *governance* istituzionale ambientale, per migliorarne efficienza e funzionamento, ed assicurare il benessere dei cittadini ed un futuro al nostro capitale naturale e ai beni comuni, materiali e immateriali, parte anzitutto dalla ricognizione dell'attuale quadro socio-economico del Paese.

Tra i temi centrali, ormai da anni anche al centro dell'attenzione mediatica, rileva anzitutto segnalare quello della **lotta ai cambiamenti climatici**. Sebbene tale sfida, sia spesso associata per lo più in ambito sovra-nazionale anche in ragione degli sforzi non sempre unitari condotti dalla Comunità Internazionale, è un fatto scientificamente provato che il clima ha importanti, e immediate, implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, non solo in ambito mondiale ma anche e soprattutto per il nostro Paese. E, viceversa, le azioni degli uomini e le politiche dei governi hanno a loro volta impatto sul clima.

Il XIII Rapporto del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente pubblicato dall'ISPRA nel luglio 2018, illustra l'andamento del clima nel 2017 sulla base di dati, statistiche e indicatori per aggiornare le variazioni climatiche registratesi negli ultimi decenni in Italia, grazie a circa 1.100 stazioni di monitoraggio. Se a livello globale sulla terraferma, **il 2017 è stato il 3° anno più caldo della serie storica** dopo il 2016 e il 2015, con un aumento della temperatura media di +1.20 °C, **in Italia tale valore cresce fino a +1.30°C** con picchi in primavera (+2.0 °C) ed estate (+2.8 °C). Analogamente, gli indicatori della temperatura superficiale dei mari italiani, elaborati

sulla base dei dati della *National Oceanic and Atmospheric Administration* (NOAA), evidenziano nel 2017 un aumento medio di +0.84°C rispetto al periodo 1961–1990.

Per altro verso, la caratteristica prevalente del clima in Italia è stata la siccità, con una **riduzione delle precipitazioni medie cumulate di -22% circa nel 2017** (il 2° anno più “secco” dal 1961), che ha interessato gran parte del territorio nazionale, causando gravi problemi di gestione delle risorse idriche in molte regioni. Anche l’indice di siccità “*Consecutive Dry Days*” (CDD), ovvero il numero massimo di giorni asciutti consecutivi nell’anno, fa registrare valori elevatissimi, in particolare nella Sicilia occidentale (fino a 158 giorni) e nella Sardegna sud-orientale (da 120 a 130 giorni). Nonostante il carattere siccitoso del 2017, anche stavolta non sono mancati eventi estremi con precipitazioni intense di brevissima, breve e media durata.

Le conseguenze sul tessuto socio-economico, sulla qualità della vita dei cittadini e sul capitale naturale del Paese, sono di tutta evidenza e si combinano con le emergenze che periodicamente affliggono il territorio nazionale. In quest’ottica, la considerazione del clima come bene comune da preservare non riguarda solo l’ulteriore impulso ai lavori della Convenzione Quadro sulla Lotta ai Cambiamenti Climatici e l’Accordo di Parigi, o della Convenzione per la Lotta alla Desertificazione, e in ambito europeo, ma richiede una transizione verso l’implementazione di politiche verdi e uno sviluppo diverso basato sulla riduzione fino alla **eliminazione dei fattori inquinanti**, con particolare attenzione per quanto attiene tale tematica, alla **qualità dell’aria** e al **settore della mobilità**, strettamente interconnessi.

Il XIII Rapporto “*Qualità dell’ambiente urbano*”, predisposto da ISPRA a fine 2017 in collaborazione con le ARPA/APPA, a livello territoriale rileva il mancato rispetto nel 2016 del valore limite giornaliero del PM10 in 33 aree urbane tra le 102 sui dati disponibili: nei primi sei mesi del **2017 in 18 aree urbane si sono registrati oltre 35 giorni di superamento della soglia di 50 µg/m³ per il PM10** e oltre 25 giorni di superamento dell’obiettivo a lungo termine per l’ozono in 65 aree urbane su 96. L’Agenzia Europea per l’Ambiente ha già stimato che in Italia, nel 2014, 50.550 morti premature possano essere attribuibili all’esposizione a lungo termine al PM2,5, 17.290 all’NO2 e 2.900 all’O3, fattori a cui milioni di italiani sono esposti ogni giorno. Sempre a livello europeo, la Comunicazione della Commissione UE sulla “Strategia europea per una mobilità a basse emissioni COM (2016) 501” ricorda che i trasporti rappresentano “*quasi un quarto delle emissioni di gas a effetto serra e la prima causa di inquinamento atmosferico nei centri urbani*”.

Riduzione delle emissioni di CO2, **mobilità sostenibile**, in particolare quella esclusivamente a energia elettrica, azioni di contrasto all’inquinamento con particolare attenzione alla qualità dell’aria, ma anche misure per incentivare l’**efficienza energetica** con l’obiettivo di “*decarbonizzare*” e “*defossilizzare*” le nostre economie rappresentano alcune delle priorità centrali del cambiamento “verde” già avviate in ambito comunitario, come su visto, e da perseguire attivamente in ambito nazionale nel quadro di quella “*transizione irreversibile verso una mobilità a basse emissioni di carbonio e di inquinanti atmosferici (...) in un percorso di avvicinamento allo zero*”, anche avuto riguardo al pacchetto legislativo UE 2016 “*Energia pulita per tutti gli europei*”.

Il cambiamento ‘verde’ richiede un rafforzamento nel coordinamento delle azioni di sostegno a tutti i livelli di governo e una mappatura certa di responsabilità e tempi. Quella del maggiore coordinamento rappresenta un’ulteriore sfida che attiene al tema della **salvaguardia della natura** e del **Mar Mediterraneo** e alle azioni da mettere in campo per contrastare la **perdita di biodiversità** e di servizi ecosistemici, anzitutto nella gestione delle 871 **aree protette italiane**, che occupano una superficie di oltre 3 milioni di ettari, ivi incluse le 27 Aree Marine Protette e le 64 aree umide ai sensi della Convenzione Ramsar, pari al 10,5% del territorio nazionale, contro una media europea di circa il 15% come evidenziato nell’Annuario dei dati ambientali dell’ISPRA, 2017.

L'esigenza di migliore coordinamento concerne un sistema, quello delle aree protette, da allineare con gli standard europei anche per quanto attiene parte dei 2.609 siti della Rete Natura 2000 su cui occorre completare la designazione delle Zone Speciali di Conservazione e rafforzarne l'integrazione con i parchi. L'Annuario del 2017 dell'ISPRA evidenzia altresì come **l'Italia sia tra i paesi europei più ricchi di biodiversità** con oltre 58.000 specie animali, più di 7.600 di piante superiori, tra specie e sottospecie, di cui il 18% delle quali endemiche. Tuttavia, **resta ancora alto il livello di minaccia**, come confermato dalla Red List dell'Unione mondiale per la conservazione della natura (IUCN): sono infatti a rischio di estinzione circa il 31% dei vertebrati, il 42% delle 202 *policy species* e il 54% delle 1.020 piante vascolari.

Tra i principali fattori di minaccia emerge la crescente richiesta di risorse naturali e di servizi ecosistemici, la perdita, la degradazione degli habitat e l'inquinamento: oltre ad un'effettiva attuazione della Strategia marina e della Strategia Nazionale per la Biodiversità, nel quadro della Convenzione sulla Diversità Biologica e degli Aichi targets, occorre altresì avviare, da paese guida del Mar Mediterraneo, un processo di riforma al fine di assicurare una base informativa adeguata sui **principali fattori d'inquinamento del Mare nostrum**.

Le risorse naturali e servizi ecosistemici *“contribuiscono a fornire beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'uomo e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati”* come già evidenziato nel primo Rapporto sullo Stato del **Capitale Naturale** in Italia; nella seconda edizione predisposta nel 2018 dal Comitato per il Capitale Naturale – istituito ex art. 67 della legge n. 221/2015 con la partecipazione di 10 ministeri, l'ANCI, la Conferenza delle Regioni, istituti pubblici di Ricerca ed esperti – emerge l'esigenza di integrare la componente del Capitale Naturale nei sistema di valutazione e monitoraggio, come anche nelle politiche economiche e nella pianificazione territoriale.

In questo quadro alcune considerazioni specifiche riguardano l'**acqua** ed il **suolo**, risorse naturali da intendersi quale bene comune da valorizzare e preservare per le prossime generazioni. Nel riprendere il Focus ISTAT presentato alla “Giornata mondiale dell'acqua”, nel marzo 2017, il già richiamato XIII Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano dell'ISPRA rammenta ad esempio quanto sia ancora molto critica e generalizzata la situazione delle **perdite totali delle reti idriche** nel 2015, per i 116 capoluoghi di Provincia, **con un 38,2% di acqua immessa in rete che non arriva all'utenza**. Tale dato appare allarmante anche alla luce di quanto su evidenziato, ovvero l'aumento di temperature e la riduzione delle precipitazioni che generano in futuro un crescente aumento di domanda di acqua: appare chiaro che in tale contesto occorre un'azione di sistema sul piano pubblico per assicurare una **migliore tutela delle risorse idriche** da considerare come **un bene comune e un diritto umano universale** come già evidenziato nel *“The Water Manifesto – The right to life”* del 1998.

Per altro verso, dai dati del Rapporto ISPRA “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici” del 2018, che analizza l'evoluzione del consumo di suolo nel più ampio quadro delle trasformazioni territoriali ai diversi livelli, emergono numerose criticità del consumo di suolo nelle zone periurbane e urbane a bassa densità, con un **continuo e significativo incremento delle superfici artificiali**, ed un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali, unitamente alla criticità delle aree nell'intorno del sistema infrastrutturale.

I dati confermano l'avanzare di fenomeni quali diffusione, dispersione, decentralizzazione urbana da un lato e densificazione di aree urbane dall'altro, processi che riguardano soprattutto le aree costiere mediterranee e le aree di pianura.

L'iniziativa degli Enti territoriali sembra essere riuscita solo marginalmente, per ora, e solo in alcune parti del territorio, ad arginare l'aumento delle aree artificiali, rendendo evidente che gli strumenti attuali non hanno mostrato ancora l'auspicata efficacia nel governo del consumo di suolo. Ciò rappresenta un grave vulnus in vista della ripresa economica, come anche indicato dalla Commissione UE, alla luce della **perdita consistente di servizi ecosistemici e all'aumento di**

quei “costi nascosti”, dovuti ai processi di artificializzazione, delle perdite di suolo e del degrado a scala locale anche in termini di erosione dei paesaggi rurali, perdita di servizi ecosistemici e vulnerabilità al cambiamento climatico.

L'analisi sui servizi ecosistemici rileva che **l'impatto economico del consumo di suolo in Italia produce perdite annuali molto elevate**. Il valore economico di questo servizio discende dal rilevante valore biofisico, ma anche da un significativo costo associato alla realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico di un certo rilievo (fognature, opere di drenaggio, ecc.). La stima dei costi totali della perdita di servizi ecosistemici varia **da un minimo di 1,66 a un massimo di 2,13 miliardi di euro, persi ogni anno**.

Come emerso nel Rapporto ISPRA “Dissesto Idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio” del luglio 2018 il **dissesto idrogeologico** costituisce un tema di estrema rilevanza per gli impatti su popolazione, infrastrutture e tessuto economico e produttivo del Paese. Il Rapporto evidenzia, sulla base di indicatori e dati aggregati su scala nazionale, regionale, provinciale, comunale e per macro-aree geografiche, che 7.275 comuni (91% del totale) sono a rischio frane e/o alluvioni, che il 16,6% del territorio nazionale è classificato a maggiore pericolosità e che 1,28 milioni di abitanti sono a rischio frane e oltre 6 milioni di abitanti a rischio alluvioni.

Tale quadro conoscitivo deve offrire la base per lo sviluppo di strategie per mitigare il rischio idrogeologico, per un'adeguata pianificazione territoriale e per guidare interventi strutturali e di manutenzione del territorio. Oltre al valore economico, corretto governo e **sicurezza del territorio** rivestono carattere essenziale oltre che per la qualità della vita dei cittadini, per la loro incolumità. Al di là della fragilità idrogeologica, il territorio si presenta già fortemente depauperato e con grandi criticità. E a pagarne le conseguenze spesso sono proprio i più deboli.

In quest'ottica sono più che allarmanti i dati raccolti nella relazione “Mortalità, ospedalizzazione e incidenza tumorale nei Comuni della Terra dei Fuochi in Campania” redatta nel 2015 dall'Istituto Superiore di Sanità. Le analisi condotte e i dati sui ricoveri mostrano che la salute dei bambini presenta criticità sin dal primo anno di vita e in età pediatrica con un eccesso di tumori e leucemie. È semplicemente impensabile non agire oggi per **rafforzare l'attività di prevenzione** rispetto ai rischi ambientali e **le azioni di contrasto** su tali territori e **su tutte le terre dei fuochi presenti in Italia**, ovvero quelle aree che versano in analogo stato in ragione di attività criminali o di attività un tempo considerate lecite.

In questo senso appare prioritario altresì **monitorare e incrementare le attività di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati** da un lato, offrendo dati certi su priorità d'intervento, risorse e tempi, e rafforzare le misure per **prevenire e reprimere i reati ambientali**, dall'altro. Il rapporto ISTAT del luglio 2018 “I reati contro ambiente e paesaggio: i dati delle procure” evidenzia come dal 2006 al 2014 si sia passati **da 1.000 a quasi 13.000 procedimenti ambientali**, dato questo che conferma la necessità sia di adeguare la legge 68/2015 per inasprire la risposta sanzionatoria per i reati ambientali, con particolare attenzione agli illeciti sui rifiuti e sui roghi tossici, e alle misure cautelari reali sia di riorganizzare il sistema e le competenze di polizia ambientale.

Secondo i migliori standard a tutela dei cittadini, occorrerà inoltre **rafforzare e rendere concreti i criteri di salvaguardia ambientale**, nell'ambito del sistema delle **valutazioni e autorizzazioni ambientali** con particolare attenzione alle criticità riscontrate nelle applicazioni di VAS in ambito regionale, come anche suggerito nel “Quadro delle normative regionali in materia di VAS, ruolo e attività delle agenzie ambientali e criticità riscontrate nelle applicazioni VAS” del Consiglio Federale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA), istituito presso l'ISPRA (marzo 2017). Dall'altro è necessario seguire ad implementare **il sistema di controlli anche sulla base degli strumenti già esistenti**, tra cui le attività ispettive svolte presso gli impianti gli stabilimenti assoggettati al rispetto dell'AIA e della normativa Seveso anche sulla base dei

dati emersi negli ultimi anni. Dal “Rapporto Controlli Ambientali SNPA AIA/SEVESO” (ISPRA, 2017) risulta che nel 2016, a fronte di 6.140 impianti autorizzati (statali e regionali) sono state svolte 1.957 visite ispettive, con un controllo complessivo del 32% degli impianti, dato questo da incrementare anche alla luce delle non conformità riscontrate.

Tema centrale, dai numerosi risvolti in termini di emergenze nel territorio e di fonti di inquinamento, ma altresì potenziale per sviluppo sostenibile e innovazione, è invece rappresentato dalla strategia di **economia circolare**, che deve puntare ai rifiuti zero come obiettivo di medio-lungo periodo e ad una **revisione del ciclo dei rifiuti** e delle misure anti-inquinamento anche in questo caso da fondarsi su di una base conoscitiva solida e sui dati emersi nei diversi rapporti predisposti da ISPRA in tema di rifiuti.

Come segnalato nelle prime analisi del “Rapporto SDGs 2018. Informazioni statistiche per l’Agenda 2030 in Italia” dell’ISTAT le condizioni di sostenibilità di produzione e consumo possono essere raggiunte attraverso la transizione verso un **modello di economia circolare**, che “*chiuda il ciclo*” di produzione dei beni attraverso il riutilizzo e il riciclo, assicurando una crescita economica più coerente con la tutela dell’ambiente. Una gestione sostenibile delle risorse naturali nelle attività di produzione e distribuzione, un consumo consapevole, l’implementazione di un efficiente ciclo dei rifiuti sono gli strumenti attraverso i quali tutelare beni e servizi eco-sistemici, riducendo i carichi sull’ambiente in termini, sia di prelievi di risorse naturali sia di cessioni sotto forma di gas climalteranti e inquinanti atmosferici per suolo e acque.

Ed è questa la direzione, in parte già intrapresa dal Ministero negli anni scorsi, come rileva dalla Relazione sullo Stato dell’Ambiente 2016, da cui emerge l’esigenza, in linea con gli obiettivi internazionali e comunitari, di diffondere “*un nuovo modello circolare di produzione, consumo e gestione virtuosa dei rifiuti, teso a favorire l’efficienza e la sostenibilità delle risorse*”. In questa misura vanno sia il pacchetto di misure sull’economia circolare dell’UE sia le azioni svolte sul piano nazionale e che in Italia ad oggi sono limitati alla Legge 221/2015, recante “Disposizioni in materia ambientale”, per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali.

L’implementazione di azioni che si collochino in una strategia di **economia circolare**, anziché lineare, con l’obiettivo di medio-lungo periodo di rifiuti zero e di una revisione del ciclo dei rifiuti e delle misure anti-inquinamento rappresenta una sfida culturale con cui i cittadini sono chiamati a misurarsi e che mette in discussione i parametri sociali ed economici della contemporaneità: per questo deve essere sostenuta e accompagnata da scelte di politiche pubbliche misurate, capaci di guidarli e sensibilizzarli in maniera non coercitiva.

In questa direzione va l’obbligo di inserire i criteri ambientali minimi nelle gare d’appalto della Pubblica Amministrazione e la loro implementazione, come pure il “*Piano d’azione nazionale produzione e consumo sostenibile*” (PAN SCP), previsto dal Collegato Ambientale. Tra le prime azioni rientra a pieno titolo la **campagna “plastic free”** per bandire l’uso di plastica, specialmente monouso, in tutte le amministrazioni pubbliche. Le pubbliche amministrazioni devono essere da esempio di sostenibilità e di cultura ambientale per fornire ai cittadini una guida e un modello di riferimento.

Contesto interno

Come su accennato, negli ultimi due anni sono intervenute alcune modifiche legislative che hanno potenziato il quadro di competenze ed hanno determinato l’avvio di un cambiamento significativo nell’assetto dell’Amministrazione che diverrà pienamente operativo nel 2020.

Sul piano delle competenze, il potenziamento avvenne con decreto-legge 12 luglio 2018,

n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97.

A norma dell'art. 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal decreto-legge n. 86 del 2018 su menzionato, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato relativi alla tutela dell'ambiente del territorio e dell'ecosistema, con particolare riguardo alle seguenti materie:

- i. individuazione, conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette, tutela della biodiversità e della biosicurezza, della fauna e della flora, attuazione e gestione, fatte salve le competenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della Convenzione di Washington (CITES) e dei relativi regolamenti comunitari, della difesa del mare e dell'ambiente costiero, e della comunicazione ambientale;
- ii. gestione dei rifiuti e interventi di bonifica dei siti inquinati; tutela delle risorse idriche e relativa gestione, fatta salva la competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;
- iii. promozione di politiche di sviluppo durevole e sostenibile, nazionali e internazionali;
- iv. politiche di promozione per l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse, fatte salve le competenze del Ministero dello sviluppo economico;
- v. coordinamento delle misure di contrasto e contenimento del danno ambientale e di ripristino in sicurezza dei siti inquinati;
- vi. sorveglianza, monitoraggio e recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e all'impatto sull'ambiente, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e dai rischi industriali;
- vii. difesa e assetto del territorio con riferimento ai valori naturali e ambientali.

Sul piano delle strutture amministrative, il decreto-legge n. 86 del 2018, al comma 7 dell'art. 2, prevedeva anche la riorganizzazione del Ministero, da attuarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, rispetto all'allora vigente, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”.

In attuazione della suddetta disposizione, con il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, venne emanato il nuovo regolamento di organizzazione del Dicastero che mantenne il modello di strutture di primo livello con Direzioni generali e Segretariato (ex art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 300 del 1999), ed il numero dei Centri di responsabilità amministrativa (nove, ovvero: Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale e sette Direzioni generali). L'Art. 26 del D.P.C.M. n. 97 del 2019 prevedeva anche che “*con riferimento alle strutture riorganizzate, la decadenza dagli incarichi dirigenziali di livello generale relativi a dette strutture si verifica con la conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi*” così preservando fino ad allora la configurazione di cui al D.P.C.M. n. 142 del 2014.

Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.P.C.M. n. 97 del 2019, avvenuta il 28 agosto 2019, le procedure di conferimento degli incarichi non si concretizzarono in virtù di un ulteriore intervento legislativo che apportò consistenti modifiche a quel regolamento di organizzazione.

Nel settembre 2019 infatti, la rinnovata attenzione del nuovo Governo verso le politiche per l'ambiente – che portò nei mesi successivi al varo del “Green Deal italiano” e del cd “D.L. Clima” (decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229) – condusse anche all'adozione del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che sancì

una nuova organizzazione dell'Amministrazione.

Il nuovo intervento del Legislatore mutò radicalmente l'assetto delle strutture di primo livello del Ministero, ora impostate in base al modello dipartimentale (ex art. 2, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 300 del 1999). Tale riforma venne attuata con D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, entrato in vigore il 17 dicembre 2019 come su accennato nel contesto esterno, che prevede due Dipartimenti, con quattro Direzioni generali ciascuno, come strutture di primo livello, che, con il perfezionamento delle procedure di conferimento degli incarichi, entrerà pienamente a regime nel 2020.

Per quanto riguarda il 2019, invece, la struttura del Ministero è rimasta, pertanto, quella di cui al previgente D.P.C.M. n. 142 del 2014, ed i relativi nove Centri di responsabilità amministrativa sono così articolati:

- Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- Segretario Generale
- Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento;
- Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque;
- Direzione generale per la proiezione della natura e del mare;
- Direzione generale per il clima e l'energia
- Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali;
- Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali;
- Direzione generale degli affari generali e del personale.

Dal 2020 in poi, in base al D.P.C.M. n. 97 del 2019 (come modificato dal D.P.C.M. n. 138 del 2019), e all'ormai prossima conclusione delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale (tra cui quelle per le figure apicali, ovvero i Capi Dipartimento, sono già state concluse), la struttura del Ministero è caratterizzata da tre Centri di responsabilità amministrativa (Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro ed i due Dipartimenti, come recepito anche nello stato di previsione del Ministero e nella Tabella 9 della Legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Sul piano organizzativo, i due dipartimenti risultano articolati in otto direzioni generali, secondo la seguente strutturazione.

Il Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale per il patrimonio naturalistico;
- Direzione generale per il mare e le coste;
- Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua;
- Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione.

Il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale per l'economia circolare;
- Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria;
- Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;
- Direzione generale per il risanamento ambientale.

Il Ministero, nell'esercizio delle sue attribuzioni, si avvale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di cui all'articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che svolge

funzioni di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, monitoraggio e controllo ambientale, informazione e formazione, educazione in materia ambientale, secondo quanto stabilito dalla legge e secondo le indicazioni della vigente direttiva generale ministeriale del 7 dicembre 2016, n. 373, concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA, e della Convenzione Triennale, prevista dall'art. 12, comma 4, del decreto ministeriale 21 maggio 2010, n. 123, sottoscritta con l'Istituto in data 4 agosto 2016.

L'ISPRA, tra l'altro, opera all'interno del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, insieme alle agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, al fine del perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche.

Il Ministero si avvale anche del supporto del Formez PA, Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. di cui è divenuto, nel corso del 2019, socio, e della Sogesid S.p.A., quale società in house, della quale, in seguito alle innovazioni normative apportate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è stato approvato il nuovo Statuto.

E' divenuta pressante l'esigenza di ripensare il Ministero come amministrazione pubblica tanto nell'immediato presente, con la sfida della **legalità e della trasparenza**, anche riguardo alle relazioni tra i legittimi interessi organizzati e i decisori pubblici interni al Ministero, e le sollecitazioni mosse nel **Patto per l'ecologia**, tanto nel futuro prossimo in chiave di potenziamento delle sue strutture interne e della sua configurazione complessiva, con un'effettiva mappatura di processi e attività, lo sviluppo di **percorsi formativi professionalizzanti** per il personale di ruolo e l'introduzione di **un ruolo tecnico**.

Tale esigenza rientra nel più generale dovere di ricondurre tale potenziamento a **procedure concorsuali** rispettose della normativa vigente sul personale della PA e sui relativi vincoli assunzionali, e mira a **colmare il deficit strutturale in essere** ed avviare un graduale e **rapido esaurimento** del costoso e problematico ricorso sterile a **professionalità esterne**.

L'attuale dotazione organica del Ministero, come previsto dal D.P.C.M. 142/2014 – che ammonta a 558 unità tra funzionari e dirigenti – **risulta inferiore di 1/3 rispetto alla precedente organizzazione** del dicastero, che **nel 2009** prevedeva complessivamente 826 unità e, nei fatti anche oltre ove si considerino le effettive presenze di ruolo (547). Se combinato con l'età media del personale di ruolo, 55 anni circa, tale dato rende evidente come sia **non più procrastinabile l'avvio di procedure concorsuali** volte a rafforzare le risorse umane dell'Amministrazione.

Tali temi strutturali investono il Ministero nel suo complesso, e mirano ad assicurare nel lungo periodo il ruolo dell'Amministrazione chiamata a perseguire politiche ambientali sul piano nazionale e locale, e che trovano nell'Unione Europea un ulteriore, cruciale, snodo.

Se il numero delle **infrazioni in campo ambientale** è sceso negli ultimi anni da 59 a 13, gli ulteriori procedimenti che potrebbero essere avviati nei prossimi anni (23 casi EU Pilot sono stati già aperti in tema ambientale) postulano la necessità di avviare un **efficace sistema di monitoraggio e reazione** in seno al Ministero e nei rapporti con gli Enti territoriali. Presupposto necessario per uniformare la legislazione italiana alla normativa europea, e per incidere **presso le Istituzioni UE**, è rafforzare il **ruolo di impulso**, attivo e coordinato, sia nella fase 'discendente' che in quella 'ascendente' del diritto europeo e, dunque, nel processo di genesi di normativa e politiche.

2. Priorità di intervento dell'amministrazione

2.1. *Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione*

I temi ambientali rappresentano la maggiore sfida che si pone all'uomo che guarda al futuro. Le scelte ed i comportamenti di ogni singola persona, di ciascuno di noi cittadini, guidati dalle regole istituzionalizzate nell'ordinamento, veicolano il sottile equilibrio tra uomo e ambiente, necessario a salvaguardare la vita di tutti, nonché la sopravvivenza e la qualità di vita delle prossime generazioni.

Sensibilizzare i cittadini sull'importanza di collaborare tra di loro e con le istituzioni, agire ora per non scaricare sui nostri figli i costi del non-intervento, lavorare insieme a tutti gli attori – istituzionali e della società civile – del nostro Paese e della comunità internazionale rappresenta un dovere intergenerazionale che impone al Ministero di agire su tematiche dalle importanti implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, come l'inquinamento e i cambiamenti climatici, la desertificazione e l'esaurimento delle risorse naturali, soprattutto dell'acqua, la perdita di biodiversità e l'impoverimento degli ecosistemi terrestri e marini, l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Pensare verde, ragionare sulle questioni quotidiane in termini di impatto e rilevanza ambientale implica l'avvio di una transizione che, per essere correttamente impostata, credibile e duratura, deve tenere conto del principio di sostenibilità per gli impieghi di risorse rinnovabili e non rinnovabili, del benessere delle persone e degli impatti socio-economici, nonché dell'urgenza di innescare e favorire processi virtuosi di sviluppo economico sostenibile, basati soprattutto su innovazione, start up e impresa giovanile. Tale transizione deve, più in generale, fondarsi su una crescita del Paese da un punto di vista ambientale basata su dati scientifici e obiettivi, sui diritti e la dignità dei cittadini, e su nuove opportunità di innovazione e sviluppo sociale ed economico per comunità e famiglie, persone e giovani, in tutto il territorio nazionale, inclusi quelle aree – piccoli comuni e aree di montagna e collina alta – ricche di risorse naturali e culturali, eppur gravate da ritardi di sviluppo.

Questa visione green ha guidato l'azione del Ministero dell'ambiente nel 2019 in base alle priorità politiche tracciate e nel solco della strategia di sviluppo declinata nel programma di governo, sia nell'operato quotidiano dell'Amministrazione, sia nel quadro di quel “Green Deal italiano” che proprio nel 2019 ha trovato nel già richiamato “D.L. Clima” convertito in legge nel dicembre 2019 una sua prima matrice attuativa con un'azione di sistema volta a contrastare l'emergenza climatica a 360 gradi, attraverso: incentivi per l'allestimento dei “Green corner” e per la riforestazione urbana, potenziamento della diffusione dei dati ambientali con il portale “informaAmbiente”, programma per favorire il ricambio di auto e ciclomotori inquinanti, l'acquisto di biciclette e il trasporto pubblico, per le preferenziali e per gli scuolabus, ed ulteriori programmi sperimentali (“Programma Italia verdi”, “Caschi verdi per l'ambiente”, Programma “mangiaplastica”).

La lotta ai cambiamenti climatici ha visto il Ministero agire non solo per migliorare le performance del nostro Paese ma anche come soggetti chiave del dialogo internazionale con gli altri Paesi in ambito multilaterale e bilaterale. A livello nazionale le azioni avviate sono molteplici: nella legge di bilancio 2019 sono stati rafforzati gli incentivi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, degli ospedali e delle scuole, ed è stata allargata la platea dei destinatari. Il 4 giugno 2019 è stato lanciato il “Clean Air Dialogue” con Commissione europea, altri dicasteri competenti e Regioni per avviare una nuova modalità di leggere e risolvere i problemi

dell'inquinamento delle città, con una prospettiva comune in tema di qualità dell'aria fatta di programmazione, impegni e supporto ai territori. Il 28 agosto, a distanza di dieci anni dall'ultima nomina, è nata la nuova Commissione VIA-VAS grazie ad una procedura trasparente che ho fortemente voluto con il primo avviso pubblico bandito, l'esame di 1200 candidature e la selezione dei 40 profili più idonei.

In ambito internazionale, l'Italia ha riaffermato il proprio ruolo guida ottenendo la pre-COP della conferenza sul Clima del 2020, promuovendo accordi con Paesi in via di sviluppo e inaugurando, il 28 gennaio 2019, il Centro per il clima e lo sviluppo sostenibile dell'Africa, per la salvaguardia della fascia, quella del Sahel, più aggredita dalla desertificazione e dal cambiamento climatico. Rilanciare il ruolo del nostro Paese in tale ambito è servito nel negoziato condotto in sede europea per alzare le percentuali di tagli alle emissioni di auto e van, e ci serve, pragmaticamente, per ottenere obiettivi sempre più ambiziosi anche da parte della Comunità Internazionale, per un futuro più sostenibile che le nuove generazioni ci chiedono a gran voce.

Riguardo al dissesto idrogeologico, sono stati compiuti diversi passi in avanti per sbloccare risorse e per consegnare, a cittadini ed Enti territoriali, un referente istituzionale unico: dopo aver riportato con il D.L. n. 86 del 2018 in capo al Ministero tale competenza, è stato varato il Piano "Proteggi Italia", il Piano Marshall contro il dissesto, per mettere in sicurezza il nostro territorio e mobilitare 6,5 miliardi con le prime risorse, pari a 315 milioni, già stanziati con il Piano Stralcio per finanziare 263 interventi caratterizzati da urgenza e indifferibilità. In questo quadro, il disegno di legge "Cantiere Ambiente" intende semplificare ed accelerare gli interventi prioritari per la mitigazione del rischio, con previsioni volte a finanziare, agevolare e velocizzare progettazione e realizzazione degli interventi, valorizzando il ruolo di tutti gli enti preposti alla programmazione del territorio.

Il dialogo con i territori è stato preservato e potenziato confermando i presidenti delle Regioni come commissari, affiancandoli con gli esperti di specifici Nuclei operativi di supporto (NOS) e con una Segreteria tecnica del Ministero che monitorerà l'andamento delle attività; per agevolare la progettazione è stato creato anche un Fondo ad hoc per aiutare i territori e le Autorità di bacino a individuare e proporre concretamente gli interventi più opportuni, e per incrementare il numero di opere cantierabili, che ammonta a 135 milioni di euro l'anno.

Per quanto attiene alla prevenzione e contrasto dei danni ambientali e lotta alle terre dei fuochi il Ministero ha lavorato su diversi fronti: è stata creata una Cabina di regia per attuare e monitorare il piano, firmato nel novembre 2018 a Caserta, con precise azioni individuate da ogni Amministrazione competente; sono state potenziate, sempre con la legge di bilancio 2019, le risorse per la bonifica dei siti orfani per il triennio e, grazie alla collaborazione tra Ministero, esperti e operatori di settore sono stati istituiti dei gruppi di lavoro per identificare, ad esempio, nuove misure normative per prevenire e reprimere i reati ambientali, con una parziale riforma della legge 68/2015, finalizzata a inasprire la risposta sanzionatoria per i reati ambientali contravvenzionali.

L'implementazione di una strategia di economia circolare, con l'obiettivo di medio-lungo periodo di rifiuti zero e di una revisione del ciclo dei rifiuti e delle misure antinquinamento, passa per una sfida culturale per tutti i cittadini che deve essere sostenuta e accompagnata da scelte di politiche pubbliche misurate ed azioni guida e di sensibilizzazione. Tra le azioni di sistema, ricorderete il lancio della campagna "plastic free" a cui hanno aderito centinaia di privati ma, soprattutto, di enti pubblici; all'adozione dei primi decreti per un'efficace regolazione della cessazione della qualifica di rifiuto è seguita, l'intesa raggiunta in autunno sulla norma "End of Waste" per dare impulso all'economia circolare nel nostro paese e sostenere un'intera

filiera di aziende italiane leader nella tecnologia green che coniugano, nei fatti, riciclo e riduzione dello smaltimento dei rifiuti con la creazione di posti di lavoro.

Anche sull'amianto è stata istituita una commissione di esperti di alto profilo, guidata dal dott. Guariniello, con il fine di preparare delle proposte ad aggiornamento della normativa alla luce della letteratura scientifica più recente e delle iniziative promosse in ambito europeo e a livello regionale.

Per quanto riguarda la salvaguardia della natura, degli ecosistemi e del mare, il Ministero ha impresso una rinnovata attenzione anzitutto verso il sistema delle aree protette con un impulso anche negli investimenti che si è tradotto in risorse aggiuntive per 80 milioni di euro. Sono stati individuati nuovi siti ed è stata avviata a completamento la designazione delle Zone Speciali di Conservazione (circa 2.100 siti), per chiudere definitivamente la procedura d'infrazione; sono aumentati gli sforzi per la prevenzione e il contrasto degli incendi nelle aree protette, anche attivando, con enti gestori ed autorità di pubblica sicurezza, specifiche collaborazioni, mentre la valorizzazione delle aree protette è passata anche per nuovi riconoscimenti UNESCO, come le "Alpi Giulie" e "l'Area del Po Grande", eccellenze nella gestione sostenibile e di cura della biodiversità, oggi inserite nei circuiti internazionali delle Riserve della Biosfera.

A tutela degli ecosistemi marini, sono stati profusi sforzi nell'ambito della proposta "Salvamare" per il recupero dei rifiuti in mare, coinvolgendo pescatori e operatori marittimi nell'azione di contrasto al marine litter, e per iniziare a ripulire il mare dalla plastica. Dal 2 al 5 dicembre 2019, l'Italia ha anche ospitato la 21° Conferenza degli Stati parte della Convenzione di Barcellona sulla protezione del mar Mediterraneo che si è conclusa con la Dichiarazione di Napoli, nel cui quadro i 21 paesi rivieraschi del mare nostrum si sono impegnati anche a istituire la prima Area a emissioni controllate di ossidi di zolfo (ECA).

Per la riduzione delle procedure d'infrazione in ambito ambientale, è stata resa operativa una specifica task force attiva su tale tema per creare un rapporto sinergico con la Commissione europea e gli Stati membri, e con gli attori del territorio, rapporto sfociato, nel 2019, in diversi incontri bilaterali tecnici e politici, coinvolgendo attivamente tutti gli attori responsabili delle procedure d'infrazione ambientali tra cui alcune di notevole impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, come quelle relative alle acque reflue o alla qualità dell'aria, per costruire risposte comuni con tutte le Amministrazioni.

Con la legge di bilancio 2019 sono state individuate anche le risorse per indire il primo concorso del Ministero dal 1986, dalla sua stessa istituzione, cui è stata data attuazione già il 9 agosto 2019 con la pubblicazione del primo bando di concorso del Ministero proprio per la selezione di quelle competenze tecnico-scientifiche – tra cui biologi, economisti ed ingegneri ambientali, naturalisti, geologi, ecc. – indispensabili per fondare decisioni e politiche ambientali. Il potenziamento dell'Amministrazione è avvenuto, come citato nel "contesto" interno, dando piena attuazione alla riorganizzazione del Ministero di cui al D. L. n. 104 del settembre 2019, attraverso l'emanazione del già citato D.P.C.M. n. 138 del 2019 nel novembre 2019 e l'adozione, il 24 dicembre 2019, del decreto di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

2.2. Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo

Il quadro di indirizzo politico-amministrativo indicato nell'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2019 per il 2019 ed il triennio 2019-2021, di cui al D.M. 8 agosto 2018,

n. 266, non ha subito variazioni nel corso del 2019 – come confermato dal D.M. 26 febbraio 2019, n. 43, recante “Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l’indirizzo per lo svolgimento dell’azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell’Ambiente per l’anno 2019 è stato mutato nel corso del 2019” – ed è stato impostato in base alle nove priorità qui di seguito indicate.

Priorità politica 1. Sostenere e mettere a sistema gli impegni e gli accordi assunti a livello europeo, regionale ed internazionale per lo sviluppo sostenibile.

Nelle strategie nazionali di sviluppo economico deve considerarsi prioritaria l’adozione di strumenti normativi efficaci a promuovere una sempre maggior diffusione di modelli di sviluppo sostenibile, la ricerca, l’innovazione e la formazione per lo sviluppo del lavoro ecologico, opportunità per le giovani generazioni di ripensare il loro futuro. Nell’ambito della prima priorità politica occorrerà anzitutto proseguire nell’impegno internazionale legato agli accordi sottoscritti e alle strategie sviluppate in tema di lotta ai cambiamenti climatici e sostenibilità, anche attraverso un’opera di razionalizzazione, per assicurare maggiore efficacia, nonché adottare e sostenere presso tutte le sedi, anche internazionali, obiettivi più ambiziosi e vincolanti per la riduzione delle emissioni di CO2 con particolare attenzione al settore della mobilità.

Al fine di sostenere lo sviluppo sostenibile nel quadro degli accordi assunti a livello europeo e internazionale, e di non disperdere risorse, l’Amministrazione dovrà pertanto impegnarsi a tracciare, mettere a sistema e promuovere le attività legate ai seguiti degli Accordi internazionali derivanti dall’Agenda 2030, nonché dalle Convenzioni ONU sui Cambiamenti Climatici, sulla Lotta alla Desertificazione, sulla Biodiversità, dall’Accordo di Parigi, e dal sistema delle Nazioni Unite, ivi incluse tutte le iniziative utili a migliorare le possibilità di utilizzo e di integrazione ambientale e degli obiettivi di sviluppo sostenibile nei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), e della politica di coesione 2014–2020, in sinergia con le risorse nazionali ordinarie e straordinarie. In particolare, costituisce priorità politica per il 2019 e per il triennio successivo l’adozione di uno specifico accordo in ambito UNESCO, e in altri contesti internazionali come la FAO, per mettere a sistema l’iniziativa italiana denominata “caschi verdi” e trasformarla in una *best practice* mondiale.

Il Ministero proseguirà nel compito di attuare la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed il Piano Nazionale Integrato per il clima e l’energia con i diversi livelli territoriali con: azioni di coordinamento con le istituzioni competenti; integrazione delle politiche nazionali; raccordo con altri strumenti nazionali strategici e programmatici; supporto a regioni, province autonome e enti locali; sensibilizzazione e coinvolgimento della società civile, anche con il Forum per lo sviluppo sostenibile; attività di monitoraggio e reporting, anche in attuazione della Delibera CIPE di approvazione della Strategia.

Nell’ambito di tale priorità ricadono, inoltre, gli impegni assunti a livello globale per contrastare i cambiamenti climatici che dovranno essere revisionati secondo rigorosi criteri di trasparenza, equità e parità di accesso, anche al fine di individuare criteri oggettivi per l’identificazione dei paesi cui operare, delle attività da realizzare e delle rendicontazioni da presentare.

Priorità politica 2. Rafforzare e mettere a sistema le politiche e i programmi in materia di clima ed energia, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico.

Di pari passo con l’impegno in ambito internazionale ed europeo, il rafforzamento e la messa a sistema di politiche e programmi verdi nazionali, in materia di clima ed energia richiede lo sviluppo di linee di attività ed azioni puntuali, nel dovuto confronto con le altre Amministrazioni centrali dello Stato e nel quadro delle rispettive competenze: lo sviluppo del lavoro ecologico e la rinascita della competitività del nostro sistema industriale, con l’obiettivo di “decarbonizzare”

e “defossilizzare” produzione e finanza; l’attuazione di norme di sburocratizzazione ambientale; il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni a tutti i livelli nella promozione del cambiamento “verde” per l’adozione di buone pratiche, migliori tecniche e standard; l’utilizzo di fondi rotativi per il supporto delle politiche pubbliche e degli investimenti, come ad esempio per l’elettrico pubblico; l’implementazione di misure per incentivare l’efficientamento energetico degli edifici; la piena operatività del Fondo Nazionale per l’Efficienza Energetica.

Per supportare e sviluppare le politiche e i programmi in materia di clima ed energia, l’Amministrazione sarà chiamata, inoltre a: istruire e conseguire l’accordo con le Regioni per l’approvazione del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici; coordinare il contributo allo sviluppo del Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima, secondo gli obiettivi fissati per le 5 dimensioni indicate dall’UE (decarbonizzazione, energie rinnovabili, efficienza energetica, mercato interno dell’energia e sicurezza energetica); promuovere la produzione e l’utilizzo delle rinnovabili e incrementare l’efficienza energetica, recependo le nuove Direttive europee di settore; proseguire l’azione di sostegno all’innovazione nel comparto delle tecnologie energetiche verdi; sostenere la progressiva riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici pubblici.

Si dovrà, inoltre: implementare le misure organizzative del Comitato ETS in coerenza con le revisioni della direttiva 2003/87/CE; ulteriormente definire e diffondere i Criteri Ambientali Minimi nelle procedure di acquisizione di beni e servizi della PA; recepire e attuare l’emendamento di Kigali al Protocollo di Montreal sulle sostanze ozono lesive, anche nel quadro del Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra.

Come emerso dallo scenario socio-economico brevemente su esposto, la promozione dei sistemi di mobilità sostenibile rappresenta inoltre un fattore cruciale avuto riguardo ai fattori inquinanti con ripercussioni dirette sulla qualità della vita dei cittadini. La ratio è di porre l’accento sui sistemi di mobilità esclusivamente a energia elettrica nel solco delle iniziative già avviate dal Ministero e sulle fonti rinnovabili.

A tal fine occorrerà: avviare un nuovo programma di mobilità sostenibile rivolto agli enti locali, anche con l’utilizzo dei fondi delle Aste CO₂; curare istruttoria e concerto del Piano strategico del trasporto pubblico locale con il Ministero delle infrastrutture, contribuendo ad assicurare nelle politiche di governo investimenti prevalentemente, se non esclusivamente, sulla mobilità elettrica; avviare un percorso per la progressiva eliminazione dell’utilizzo di autoveicoli alimentati a diesel e benzina; supportare in tal senso l’individuazione di incentivi all’acquisto di veicoli elettrici e alla mobilità sostenibile, nonché interventi per accelerare la transizione alla produzione energetica rinnovabile e spingere su risparmio ed efficienza energetica in tutti i settori; sperimentare ulteriori azioni di accompagnamento, come meccanismi premiali per incentivare i mezzi a bassissime emissioni, applicando la regola comunitaria del “chi inquina paga”.

A livello locale, inoltre, in sinergia con le amministrazioni competenti sul piano nazionale e territoriale sarà necessario: promuovere il rafforzamento del sistema di infrastrutture di ricarica dei mezzi elettrici e ibridi; incentivare lo sviluppo di reti ciclabili urbane ed extra urbane e della *sharing mobility* capace di integrare differenti sistemi di mobilità su ferro e gomma; concorrere a promuovere, con le Amministrazioni centrali e territoriali, politiche per la riduzione del trasporto privato, l’ammodernamento delle linee ferroviarie locali, come principale sistema di trasporto ad alta densità per le medie e lunghe percorrenze, al fine di alleviare i problemi di congestione dei pendolari, di sicurezza e di pressione ambientale, nei limiti delle competenze assegnate dalla Legge a questo Ministero.

Priorità politica 3. Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mar Mediterraneo e assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale.

I parchi nazionali e tutte le aree protette rappresentano un capitale ambientale su cui investire sia in termini sociali sia in termini di ricerca. Le aree protette devono continuare a rappresentare una risorsa per i cittadini e non essere percepiti come ostacolo. Al fine di raggiungere lo scopo di attivare un rapporto virtuoso tra uomo e ambiente, gli interventi relativi a questa priorità tematica agiranno su diverse linee d'azione.

In particolare, occorre anzitutto: contrastare in tutti i modi la perdita di biodiversità; attivare percorsi di educazione ambientale, rendendo più accessibili le aree protette anche ai diversamente abili; aggiornare la Legge quadro sulle aree protette, per rafforzare il concetto centrale di "conservazione"; operare una verifica sulla governance dei Parchi Nazionali, anche introducendo parametri di contabilità ambientale ed ecologica nei relativi bilanci; promuovere il turismo sostenibile; valorizzare il capitale naturale e le conoscenze tradizionali relative anche in ambito UNESCO; sostenere la diffusione, a livello nazionale, di infrastrutture verdi, nonché l'attivazione di azioni di videosorveglianza per la prevenzione e il contrasto degli incendi; costituire una task force di esperti indipendenti ed autorevoli, inizialmente a carattere nazionale, che possano formare i c.d. "caschi verde per il patrimonio naturale" e che potranno rappresentare, anche in ambito UNESCO, una *best practice* da replicare, in coerenza con la priorità politica n. 1.

Occorrerà, inoltre: favorire attraverso progetti speciali la deframmentazione degli habitat e la nascita di corridoi ecologici; rafforzare il contrasto al bracconaggio anche con sanzioni più stringenti; monitorare l'andamento delle specie selvatiche a rischio, in base agli studi di Ispra e del mondo scientifico e ambientalista, al fine di intervenire con azioni dirette volte a tutelare il patrimonio faunistico e floristico a rischio e ridurre gli impatti causati dall'uomo, anche rispetto all'attuazione del Piano Lupo; assicurare un monitoraggio costante del commercio legale di specie protette (convenzione di Washington – CITES), e rafforzare la cooperazione con le Forze di Polizia competenti per materia al fine di colpire con forte determinazione il commercio illegale.

Per quanto attiene alla tutela del mare occorrerà, inoltre: promuovere misure per limitare il *marine litter* e per incentivare il recupero dei rifiuti in mare anche con il coinvolgimento dei pescatori, e per una sensibilizzazione attiva sul tema dei cittadini; attuare gli impegni comunitari derivanti dalla Strategia Marina; potenziare le Aree marine protette; introdurre nuove norme sulla tutela del mare; aggiornare le procedure per il controllo e la prevenzione degli impatti sugli ambienti marini mediante il rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta; emanare gli indirizzi generali e i criteri per la difesa della costa a livello nazionale per adeguare la pianificazione di bacino; proseguire nel servizio volto alla prevenzione e alla lotta agli inquinamenti marini da idrocarburi lungo le coste; concorrere a potenziare la pianta organica del Corpo delle Capitanerie di Porto, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Occorrerà inoltre proseguire nell'attuazione della Rete Natura 2000, completando la designazione, da un lato, della rete dei siti a mare e, dall'altro, delle Zone Speciali di Conservazione, rafforzandone l'integrazione, anche sotto il profilo giuridico, con i parchi nazionali e le aree protette già istituite.

Priorità politica 4. Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale, contrastare il consumo del suolo.

Le azioni di contrasto allo spreco del suolo e al dissesto idrogeologico richiedono anzitutto l'introduzione nell'ordinamento di regole e di misure anche strutturali di prevenzione, alla luce degli indicatori già predisposti – come accennato nel quadro socio-economico – per misurarne l'impatto anche da un punto di vista socio-economico e avuto riguardo alla perdita di capitale

naturale del Paese. In tema di capitale naturale, proprio le risorse idriche costituiscono una quota decisiva, da cui deriva l'esigenza di rafforzarne la tutela, in chiave quali-quantitativa ed in termini di efficienza del servizio idrico integrato.

In tema di dissesto, occorrerà avviare proseguire, con maggiore determinazione e diffusione, gli interventi di prevenzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, oltre ad azioni volte a responsabilizzare cittadini e Istituzioni sui rischi connessi. Il contrasto del consumo del suolo richiederà, oltre all'introduzione di regole certe e durature per arrestarne gli sprechi, un'adeguata politica di sostegno che promuova la rigenerazione urbana, azioni di sostegno alle iniziative per rilanciare il patrimonio edilizio esistente, favorendo il retrofit degli edifici, la riforestazione urbana e l'introduzione del bilancio ecologico comunale.

Occorrerà inoltre: rendere pienamente operative e coerenti con le politiche complessive dell'Amministrazione le competenze e le risorse assegnate con il D.L. 86/2018 che hanno ricondotto al Ministero la struttura di missione dislocata presso in precedenza la Presidenza del Consiglio grazie all'azione del nuovo Governo; sbloccare e valorizzare i fondi rotativi per la tutela idrologica del territorio e garantire il necessario supporto e coordinamento nella progettazione e nella realizzazione degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio con Accordi di programma attuati dai Presidenti di Regione in qualità di Commissari di Governo, e tempistiche certe; riavviare, in parallelo, la programmazione triennale degli interventi ex art. 69 e ss. del d.lgs. 152/2006, al fine di garantire l'attuazione dei piani di bacino; rendere più efficaci e snelle le procedure di individuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con la collaborazione delle Regioni e con il ruolo chiave delle Autorità di bacino distrettuale, attraverso la revisione del DPCM 28 maggio 2015.

Occorrerà, inoltre: ammodernare il Geoportale Nazionale per la prevenzione dei rischi, da inserire nel più ampio sistema europeo presso la Presidenza del Consiglio e del sistema europeo INSPIRE; attivare l'interscambio informativo tra il Geoportale Nazionale, l'ISPRA ed il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente con il Sistema delle Polizie Ambientali Nazionali; attivare processi di tutela sperimentale dei corsi d'acqua e dei fiumi mediante azioni di supporto al monitoraggio ed all'analisi quali-quantitativa dello stato dei corpi idrici; coordinare le attività delle Autorità Distrettuali nella valutazione preliminare del rischio di alluvioni e nell'individuazione delle aree a potenziale rischio significativo, nonché per l'aggiornamento dei nuovi Piani di gestione del rischio di alluvioni, dei Piani di assetto idrogeologico e del secondo Piano di gestione delle acque; portare a compimento la riforma distrettuale con la costituzione degli organi tecnici delle Autorità distrettuali e rafforzando il ruolo di indirizzo e coordinamento tecnico-amministrativo del Ministero nonché di controllo economico-finanziario nei confronti di tali Autorità.

Al fine di garantire l'acqua come bene comune, occorrerà inoltre: sostenere la proposta di direttiva sulla qualità delle acque per il consumo umano; promuovere il governo pubblico e partecipativo dell'intero ciclo integrato dell'acqua, garantendo l'accesso a tutte le informazioni e i dati ambientali, anche con una banca dati nazionale su prelievi, consumi, utilizzi ed i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato a cura dell'Autorità di regolazione energia, reti e ambiente (ARERA); incentivare l'uso di sistemi per ridurre sprechi e dispersioni con l'introduzione di nuove tecnologie già in uso, anche sensibilizzando l'opinione pubblica; diminuire le categorie di persone prive di accesso all'acqua; incrementare gli investimenti sul servizio idrico integrato di natura pubblica con particolare riferimento alla ristrutturazione della rete idrica.

In via generale, l'attuazione degli investimenti sugli impianti idrici, acquedottistici, fognari e di depurazione finanziati con contributi del Ministero dell'ambiente dovrà essere assicurata attraverso un'attività di *due diligence*, tecnica ed economico finanziaria preliminare, sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e dagli EGATO al fine di valutarne l'efficacia, la realizzabilità

e la sostenibilità ambientale, economico – finanziaria e tariffaria, in coerenza con gli obiettivi ambientali previsti dalla pianificazione d'ambito e dal Piano di gestione delle acque.

Priorità politica 5. Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e di risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e alle terre dei fuochi di tutto il Paese.

La sicurezza del territorio passa anzitutto per un rafforzamento dell'ordinamento in chiave di prevenzione e repressione dei reati ambientali, volto a inasprire, attraverso misure condivise con il Ministero della giustizia, la risposta sanzionatoria per i reati ambientali, a prevedere il sequestro e la confisca dei beni frutto di reati ambientali, ovvero il cosiddetto “daspo ambientale”, prevedendo cioè l'allontanamento dal territorio di chi ne avesse perpetrato un danno ambientale, anche sfruttando le esistenti tecnologie di rilevamento e controllo offerte dal Geoportale Nazionale (Progetto HERMON), a introdurre ulteriori misure puntuali per gli illeciti ambientali con particolare attenzione ai rifiuti e ai roghi tossici, e riorganizzare il sistema e le competenze di polizia ambientale, al fine di rafforzarne le attività di indagine riguardanti.

Le attività di contrasto a ecomafie e terre dei fuochi in tutto il territorio nazionale in particolare, dovranno essere condotte tanto a livello normativo che sul piano della relativa gestione, in maniera tale da: rivedere i meccanismi di governo e gli strumenti di messa in sicurezza e bonifica ambientale, soprattutto per le discariche cd. “orfane”; avviare una indagine approfondita, con la relativa identificazione delle soluzioni possibili, sulle c.d. Terre dei fuochi diffuse su tutto il territorio nazionale, utilizzando i medesimi meccanismi di indagine positivamente attuati con riferimento al contesto campano; introdurre nuove procedure per il riconoscimento dei suoli e attivare interventi di monitoraggio e analisi anche con tecniche di telerilevamento e prospezioni in campo, sulla scorta dell'esperienza del Geoportale Nazionale; potenziare, d'intesa con i Ministeri competenti, il ruolo, le competenze, le professionalità e la pianta organica del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri, di concerto con il Ministero della difesa.

Per quanto attiene alla bonifica e al recupero dei siti inquinati, ivi incluse le aree industriali dismesse, occorrerà razionalizzare e potenziare le procedure nei siti di interesse nazionale, disciplinare l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia degli enti competenti, introdurre una previsione sulla responsabilità erariale in caso di inadempimento degli enti coinvolti e attrarre alla competenza del Ministero la fase di controllo dell'efficienza/efficacia degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, misure di prevenzione e progetti di bonifica anche prevedendo un potere prescizionale del Ministero in fase di controllo.

Nel medesimo quadro dovrà essere varata una riforma della normativa sull'amianto, non più derogabile: tale processo deve essere guidato da una cabina di regia unica presso il Ministero per coordinare strumenti e progettualità già avviate negli anni passati e da implementare come l'infrastruttura “INFO AMIANTO”, il sistema *web-based* per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi ad aree contaminate da amianto, o il progetto “ASBESTO 2.0” (Amianto in Superficie e Bonifica degli Edifici Scolastici mediante uso di tecnologie di Telerilevamento Ottico), con l'eventuale estensione su tutto il territorio nazionale, anche prevedendo l'implementazione della sostituzione di tetti in amianto con tetti fotovoltaici.

Sul punto occorrerà inoltre: implementare le attività di rilevazione e bonifica dei siti contaminati; prevedere specifiche agevolazioni per le attività di bonifica e individuazione dei siti di trattamento in accordo con Città Metropolitane e Regioni; rafforzare le azioni a supporto di soggetti pubblici e privati per incentivare gli interventi di Bonifica Amianto l'utilizzo del Fondo Progettazione ed il rifinanziamento Credito d'Imposta, anche ampliando la sfera dei destinatari. Occorrerà, inoltre, implementare il complesso di azioni finalizzate al risarcimento del danno ambientale, puntando ad una rapida conclusione e al miglioramento dell'efficacia e della

tempestività delle azioni e procedure di accertamento, anche attraverso nuove misure in tema di contenzioso ambientale, sul piano amministrativo e con proposte sul piano normativo ispirate al principio del “chi inquina paga”, prevedendo anche il sequestro dei beni per chi inquina e ritiene di non pagare. L’obiettivo di riforma della legge sugli ecoreati verrà perseguito in condivisione con il Ministero della Giustizia, attraverso appositi gruppi di lavoro interministeriali.

Priorità politica 6. Incrementare l’efficacia ed il lavoro tecnico sulle attività di autorizzazioni e valutazioni ambientali, rafforzare il relativo sistema di trasparenza e di partecipazione a favore dei cittadini.

Rafforzare le attività sulle valutazioni e autorizzazioni ambientali richiede anzitutto il concretizzarsi dei criteri di salvaguardia ambientale, secondo i migliori standard mondiali a tutela dell’ambiente e della salute, ma anche l’implementazione di strumenti per la trasparenza e la partecipazione dei cittadini a relative procedure e sistemi di controllo, ed il potenziamento delle capacità di sistema. Tale potenziamento andrà perseguito sia sotto il profilo tecnico-scientifico dei relativi esperti, privilegiando selezione meritocratica e evidenza pubblica, sia con un adeguamento ai nuovi scenari tecnologici e gestionali, sia mediante una corresponsabilizzazione dei soggetti autorizzati anche nel tempo e procedere, in questo senso, con la massima urgenza alla ricomposizione delle commissioni VIA-VAS ed AIA alla luce delle osservazioni e dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti.

In tema di trasparenza occorrerà proseguire nello sviluppo di strumenti informatici, programmi e attività di informazione e sensibilizzazione rivolte al pubblico su: procedimenti in fieri e conclusi in materia di VIA, VAS e AIA; indicazioni, relazioni ed informazioni relative a controlli e attività ispettive negli impianti a rischio, al fine di evitare incidenti connessi con determinate sostanze pericolose (SEVESO); rischi derivanti da prodotti fitosanitari, biocidi e sostanze chimiche pericolose; OGM, Biosicurezza e Biotecnologie.

Sarà necessario inoltre verificare le criticità emerse in materia di VIA e di VAS, per modifiche alla normativa vigente al fine di semplificare e uniformare le procedure di competenza statale e regionale, incrementando così anche l’efficienza dell’azione amministrativa. Del pari occorre: promuovere una revisione complessiva delle opere infrastrutturali di interesse nazionale in una prospettiva di sostenibilità ambientale; avviare un programma di riconversione economica che preveda le necessarie bonifiche, lo sviluppo della *green economy* e delle energie rinnovabili e dell’economia circolare; realizzare un inventario degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ex D.lgs. 105/2015 e avviare l’inventario delle principali sorgenti e trasferimenti di inquinanti.

Inoltre occorrerà proseguire nelle attività istruttorie relative alle notifiche di OGM e all’attuazione del Piano generale per l’attività di vigilanza sulla relativa emissione deliberata nell’ambiente, nonché nella revisione, in collaborazione con gli altri Ministeri competenti, del Piano d’azione nazionale per l’uso sostenibile di prodotti fitosanitari, e nell’attuazione del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), in tema di economia circolare e interazione tra la normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti.

Priorità politica 7. Migliorare la gestione dei rifiuti, promuovendo l’economia circolare, e rafforzare la prevenzione e le misure anti-inquinamento con particolare attenzione alla qualità dell’aria.

La strategia di economia circolare con l’obiettivo di medio-lungo periodo di rifiuti zero, rappresenta una sfida culturale con cui i cittadini – e le Istituzioni – sono chiamati a misurarsi poiché mette in discussione i parametri sociali ed economici della contemporaneità: per questo deve essere sostenuta e accompagnata da scelte di politiche pubbliche misurate, capaci di guidare e sensibilizzare in maniera non coercitiva, e deve partire dallo Stato. In quest’ottica rientra il lancio della campagna “*plastic free*”: in tutte le amministrazioni pubbliche deve essere

bandito l'uso di plastica, specialmente monouso. La Pubblica Amministrazione – e dunque il Ministero dell'Ambiente *in primis* – deve dare l'esempio di sostenibilità e di cultura ambientale, per dare ai cittadini una guida e un modello di riferimento (cfr. priorità n. 9).

Tale quadro di azione si colloca anche nel recepimento delle Direttive del c.d. “pacchetto rifiuti – economia circolare” UE in tema di gestione dei rifiuti che rappresenta l'occasione per operare una armonizzazione del decreto legislativo 152/06 e risolvere le criticità che non hanno consentito una uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale. È essenziale che entro il 2019 sia completato il percorso di adozione degli atti di recepimento delle direttive UE relative all'economia circolare. Ugualmente andranno inoltre incrementate, anche tramite l'adozione dei decreti “End of Waste” entro breve, le iniziative necessarie a costituire un ciclo virtuoso di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e la progettazione ambientalmente sostenibile dei prodotti, attraverso: la progettazione di beni e fiscalità premianti per chi produce beni riciclabili e riutilizzabili; il ricorso alla raccolta domiciliare e azioni contro lo spreco alimentare; la realizzazione di centri di riparazione e riuso dei beni utilizzati, e l'introduzione della banca dell'Usato.

La revisione del ciclo dei rifiuti e del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, anche alla luce del su citato “pacchetto” UE e nel senso della circolarità economica, mira a prevedere: l'incentivazione alla filiera corta di gestione; una forte riduzione del rifiuto prodotto; l'introduzione di norme per ridurre drasticamente l'utilizzo della plastica monouso; la riduzione del sistema degli imballaggi alla fonte con aiuti al produttore e al consumatore; la revisione delle norme sulla tracciabilità dei rifiuti speciali; l'aggiornamento delle linee guida su gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti, prevenzione rischi e rafforzamento delle attività di vigilanza e monitoraggio sulla gestione dei rifiuti su base regionale, con coinvolgimento diretto delle prefetture.

Parimenti occorrerà: definire un modello di *governance* complessiva sulla gestione dei dati della tracciabilità dei rifiuti a livello nazionale; avviare un confronto e la riorganizzazione dei Consorzi nazionali per il riciclo dei rifiuti mirato ad un'attenta verifica degli obiettivi raggiunti nonché al coordinamento di azioni per il contrasto agli illeciti legati al traffico nazionale e internazionale dei rifiuti; potenziare i controlli sulle importazioni ed esportazioni di rifiuti anche con la revisione del Piano nazionale delle Ispezioni e un aggiornamento del SISPED (il Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate).

Per ridurre l'inquinamento atmosferico occorre presidiare le politiche per la qualità dell'aria per assicurare il raggiungimento su tutto il territorio nazionale dei limiti imposti dall'UE sul materiale particolato PM10 e al biossido di azoto NO₂, con l'implementazione di politiche integrate indirizzate principalmente ai settori che contribuiscono ai fenomeni di inquinamento (trasporti, agricoltura, sviluppo economico) e il coinvolgimento degli altri Ministeri e delle Regioni, al fine di individuare percorsi condivisi e attuare le misure di risanamento della qualità dell'aria nei settori principalmente responsabili delle emissioni inquinanti anche con la previsione di appositi meccanismi di incentivazione/disincentivazione. Entro il 2019 andrà quindi adottata una Strategia Nazionale sulla Qualità dell'Aria che, facendo proprie le strategie regionali ivi comprese quelle relative al c.d. Bacino Padano, rappresenti una risposta concreta alle osservazioni della Commissione Europea.

Dovrà inoltre essere predisposto il Programma di controllo per la riduzione delle emissioni nazionali per gli inquinanti biossido di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (COVNM), ammoniaca (NH₃) e polveri PM_{2,5} in attuazione della Direttiva 2016/2284/UE e di un Programma nazionale di controllo per la riduzione delle emissioni insieme alle Regioni.

Priorità politica 8. Azzerare e prevenire le procedure d'infrazione sui temi ambientali, rafforzare la partecipazione di sistema alle politiche dell'Unione Europea, garantire la corretta attuazione di progetti e programmi finanziati sui fondi europei.

Nei rapporti con l'Unione Europea occorre anzitutto proseguire e migliorare il percorso di contrazione delle procedure di infrazione a carico del nostro Paese, passate complessivamente dalle 117 del 2014 alle 59 di oggi; circa il 22%, sono di natura ambientale, afferenti all'inquinamento dell'aria, dei rifiuti e del trattamento delle acque reflue urbane. Al fine di incidere maggiormente sulle politiche dell'Unione, è stato istituito, ai sensi della legge 234 del 2012, uno specifico Nucleo coordinato dall'Ufficio di Gabinetto con il contributo dell'Ufficio legislativo e di un referente per ciascuna Direzione generale. Ove opportuno saranno invitati a partecipare un rappresentante delle Regioni coinvolte dalla procedura di infrazione per stabilire una *road map* con tempi certi per la sua soluzione, anche attraverso l'esercizio del potere sostitutivo.

Le attività del Nucleo mireranno a tenere traccia e sovrintendere tutti i temi legati alla fase ascendente e discendente della normativa europea, alla partecipazione dell'Italia alle politiche ambientali UE e, pertanto, saranno volte non solo a ridurre, fino ad azzerare, le infrazioni inflitte, ma anche a prevenire potenziali procedure nel sistema EU Pilot e assicurare una partecipazione attiva e propositiva alle politiche dell'Unione.

Per quanto attiene ai progetti e programmi finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), ivi incluso il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, occorrerà proseguire ad attuare una strategia ambientale integrata ed organica che, attraverso sinergie con gli Enti territoriali, sia in grado di rafforzare le capacità istituzionali degli attori coinvolti nell'integrazione della sostenibilità ambientale, e governance ambientale da un lato, e dall'altro di sviluppare azioni e progettualità in linea con le priorità di cui al presente Atto di indirizzo. Nella medesima ottica, occorrerà dare attuazione alle azioni integrate sui PON Scuola, Imprese, Competitività, Infrastrutture e Reti, Rete Rurale, con il coinvolgimento delle strutture competenti.

Priorità politica 9. Ripensare il Ministero dell'Ambiente come esempio di sostenibilità socio-ambientale: plastic free, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.

Nessuna politica ambientale potrà essere davvero realizzata se, prima di tutti, a realizzarla non sarà l'Amministrazione che propone quella politica. Il Ministero dell'Ambiente deve diventare un modello di sostenibilità sociale ed ambientale: occorre ripensare completamente la "Casa dell'Ambiente" quale luogo paradigmatico delle politiche ambientali. Per fare questo è necessario che entro il 2019 siano definitivamente avviati i lavori per il trasferimento in un nuovo stabile di proprietà pubblica che dovrà essere ristrutturato secondo le migliori e più avanzate tecniche e misure di efficientamento ambientale. Il trasferimento della sede del Ministero dovrà avvenire in un unico luogo, per non disperdere il personale attuale e quello futuro, a pianta organica riformulata e completata. Nelle more di questo trasferimento, occorre che le misure poste in essere, specialmente in materia di richiesta di beni e servizi, sia coerente con le politiche ambientali poste in essere, ed in special modo assicuri la piena attuazione della campagna "plastic free" lanciata dal Ministro a livello mondiale.

Tale azione richiede uno sforzo collettivo nei prossimi anni per avviare un cambiamento organizzativo interno, che si traduce in un cambio di mentalità verso scelte ambientalmente sostenibili, a partire dalle amministrazioni pubbliche. Rappresenta quindi assoluta priorità del Ministero dare il buon esempio alle altre Pubbliche Amministrazioni e divenire, in tempi brevi e comunque entro il 2019, interamente "plastic free", partendo dal bandire le plastiche mono-uso fino a ripensare per intero ogni acquisto di beni e servizi inserendo specifiche clausole "plastic

free” e in ogni caso ricorrendo esclusivamente a prodotti biodegradabili e rispettosi dell’ambiente, anche in riferimento all’approvvigionamento il cui uso dovrà essere notevolmente razionalizzato.

Ripensare il Ministero come Amministrazione pubblica richiede anzitutto uno sforzo maggiore verso la trasparenza: l’Amministrazione deve diventare una casa di vetro in cui tutto sia visibile e comprensibile, ed in cui ogni cittadino possa conoscere gli interessi che interloquiscono con il Ministero e capire, di conseguenza, come si è formata la decisione pubblica e si è individuato l’interesse generale. Per tale motivo è prioritario introdurre una serie di obblighi di trasparenza che avranno, nel sito istituzionale del Ministero, il veicolo privilegiato e che facciano leva su un ripensamento del codice di condotta del personale in servizio presso il Ministero al fine di assicurare l’assoluta imparzialità delle scelte pubbliche. L’incremento nei livelli di trasparenza dovrà riguardare, parimenti, le relazioni tra i legittimi interessi organizzati e i decisori pubblici interni al Ministero: a tal fine deve essere considerata assolutamente prioritaria e deve rivestire carattere obbligatorio quanto disposto dal D.M. 1 agosto 2018 n. 257 che istituisce l’agenda pubblica degli incontri con i portatori di interessi ovunque essi si svolgano.

Il cambiamento organizzativo dovrà anzitutto investire il personale di ruolo con l’attivazione di percorsi formativi interni professionalizzanti volti a potenziare progressivamente le specializzazioni interne al Ministero, soprattutto sotto il profilo tecnico-scientifico; rientra in questo campo anche l’esigenza di ripensare gli stipendi del personale per assicurare trattamenti avvicinati con quelli dei loro colleghi in altre Amministrazioni centrali dello Stato, anche attivando le posizioni organizzative.

Il cambiamento richiederà altresì il rispetto delle norme vigenti sul personale della pubblica amministrazione e sui relativi vincoli assunzionali, con il graduale, e definitivo, esaurimento del ricorso a professionalità esterne, con particolare riferimento alla Società per la gestione degli impianti idrici S.p.A., e una riduzione significativa di consulenti esterni alla P.A. Per la prima volta in 32 anni di esistenza, il Ministero dell’Ambiente dovrà, dunque, essere chiamato a selezionare le proprie risorse ed a prevedere anzitutto l’ampliamento della pianta organica.

Come già menzionato nello scenario, l’attuale regolamento di organizzazione del Ministero dispone di una dotazione organica pari a 558 unità di personale complessivo tra personale dirigenziale e non dirigenziale (ex D.P.C.M. 142/2014 ed in base alle successive riduzioni, operate da ultimo con D.M. 147/2016). Tale misura è inferiore di un terzo rispetto all’organico di diritto previsto nel precedente regolamento di organizzazione del dicastero (D.P.R. 140/2009) che prevedeva un totale di 826 unità. Nei fatti l’organico attuale è inferiore anche a tale misura ove si consideri che al 31 luglio 2018 le presenze di ruolo, tra funzionari e dirigenti, risultano pari a 547 unità.

L’attuale pianta organica – che come su evidenziato ammonta dunque a 558 unità come organico di diritto e a 547 unità come organico di fatto – dovrà dunque essere estesa a circa 1.000 unità di personale complessivo, tra personale dirigenziale e non dirigenziale, con la definizione di un ruolo tecnico e la realizzazione di un concorso pubblico da espletarsi in tempi certi e rapidi.

Appendice: Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ANNO 2019

—

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 13.169.013

2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. La media dei giorni effettivi è ponderata rispetto alla somma degli importi pagati nel periodo.

- 19,30 giorni

3) **Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

Non risultano evidenze di azioni specifiche

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

XX

XX

(testo libero facoltativo, max 1.000 caratteri)

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

Applicazione della normativa di prevenzione e protezione rischio industriale, impatto ambientale, e in materia di prodotti fitosanitari, sostanze chimiche pericolose e biocidi. Attività di monitoraggio e vigilanza in materia di prevenzione del rischio industriale e impatto ambientale. Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche. Controllo organismi geneticamente modificati (OGM).

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
12 Attuazione delle normative in materia di sostanze chimiche pericolose, valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA				
2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche	CP 15.616.274,00	19.941.100,10	14.722.087,19	12.822.570,47
	CS 17.000.046,00	20.835.872,10	n.a.	16.375.809,48
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.806.019,00	3.179.515,10	2.584.555,78	2.584.555,78
	CS 2.806.019,00	3.179.515,10	n.a.	2.659.792,37
13 Controllo Organismi Geneticamente Modificati - OGM				
3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)	CP 616.475,00	1.112.719,90	374.586,25	374.586,25
	CS 715.696,00	1.211.940,90	n.a.	500.083,83
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 172.138,00	167.342,90	136.029,25	136.029,25
	CS 172.138,00	167.342,90	n.a.	139.989,08
Totale del Programma	CP 16.232.749,00	21.053.820,00	15.096.673,44	13.197.156,72
	CS 17.715.742,00	22.047.813,00	n.a.	16.875.893,31
Totale della Missione	CP 722.424.876,00	877.381.815,00	823.545.114,74	397.500.772,04
	CS 1.378.099.870,00	1.541.647.773,00	n.a.	819.773.239,91
Totale del Ministero	CP 845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS 1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OBIETTIVO

12 - Attuazione delle normative in materia di sostanze chimiche pericolose, valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA

Perfezionamento delle prassi operative nella conduzione dei procedimenti di rilascio dei provvedimenti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale - VIA, di valutazione strategica ambientale - VAS e di autorizzazione integrata ambientale - AIA. Attuazione delle normative nazionali e internazionali in materia di sostanze chimiche pericolose

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Incrementare l'efficacia e il lavoro tecnico sulle attività di autorizzazioni e valutazioni ambientali; rafforzare il relativo sistema di trasparenza e di partecipazione a favore dei cittadini.

Azioni Correlate: 2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Accesso all'informazione ambientale su tematiche di competenza della Direzione Generale per le Valutazione e le Autorizzazioni Ambientali - DVA	> 250.000	215.213

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento rispetto al valore atteso nel periodo di riferimento è dovuto alla difficoltà di prevedere quali e quanti progetti verranno sottoposti a procedura statale. Ciò comporta che il valore inizialmente previsto è assolutamente indicativo, anche in considerazione del fatto che il numero degli accessi dipende molto dall'interesse e/o dal gradimento del pubblico rispetto al progetto in questione.

Descrizione: Accessi del pubblico ai portali relativi alle valutazioni ambientali - VIA e VAS, alle autorizzazioni integrate ambientali - AIA e all'informazione sui prodotti chimici - REACH per anno

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Numero degli accessi per anno

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Osservazioni del pubblico relativi a procedimenti di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - DVA	> 1.700	2.472

Descrizione: Efficienza dei portali in termini di trasparenza e partecipazione del pubblico in funzione del numero delle osservazioni del pubblico pervenute nello anno

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero delle osservazioni del pubblico pervenute

Metodo di calcolo: Numero osservazioni del pubblico pervenute nello anno

Fonte del dato: Interno

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

...segue **12 - Attuazione delle normative in materia di sostanze chimiche pericolose, valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Gestione delle informazioni al pubblico nella attività della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - DVA	> 75.000	60.858

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Per questo indicatore non e` possibile individuare all'inizio del periodo di riferimento il numero esatto dei progetti che saranno sottoposti a procedura statale. Pertanto il dato inserito quale valore iniziale previsto e` assolutamente indicativo.

Descrizione: Valutazione delle procedure di evidenza pubblica attraverso la pubblicazione del numero dei documenti tecnico-amministrativi pubblicati sui portali

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero dei documenti tecnico amministrativi pubblicati sui portali della DVA

Metodo di calcolo: Numero dei documenti tecnico amministrativi pubblicati nello anno

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Revisione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	1	1

Descrizione: Elaborazione della proposta di revisione del Piano di d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in collaborazione con gli altri Ministeri competenti

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numerico

Metodo di calcolo: Condivisione a livello tecnico della proposta di revisione del Piano d'azione nazionale pe l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OBIETTIVO

13 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati - OGM

Procedimenti per il rilascio di autorizzazioni relative alle richieste di emissione deliberata nell'ambiente di OGM a scopo sperimentale e commerciale ai sensi del decreto legislativo n.224-2003, della direttiva n.2001-18-CE e del regolamento CE n.1829-2003

Azioni Correlate: 3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Attuazione dei procedimenti per il rilascio di autorizzazioni relative ad emissione deliberata nell'ambiente di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) a scopo sperimentale e a scopo commerciale e partecipazione ai processi decisionali previsti dalla Direttiva 2001/18/CE e dal Regolamento (CE) n.1829/2003.	>= 90%	100%

Descrizione: L'efficienza dei procedimenti attuati ai sensi del Decreto Legislativo n.224/2003 nonche` la partecipazione ai processi decisionali in materia di OGM previsti dalla Direttiva 2001/18/CE e dal Regolamento (CE) n.1829/2003 sono misurati in termini di rapporto numerico tra richieste pervenute e procedure attuate entro le scadenze previste.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: N. provvedimenti conclusi e N. osservazioni trasmesse / n. istanze pervenute

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	74.588,46	2.806.684,00	2.806.684,00
	Stanziamanti definitivi	74.588,46	3.151.822,00	3.151.822,00
	Impegni	n.a.	2.553.021,07	n.a.
	Pagamenti	74.242,28	2.553.021,07	2.627.263,35
	Rimasto da pagare	21,03	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	325,15	598.800,93	524.558,65
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	4.958,62	171.473,00	171.473,00
	Stanziamanti definitivi	4.958,62	195.036,00	195.036,00
	Impegni	n.a.	167.563,96	n.a.
	Pagamenti	4.954,14	167.563,96	172.518,10
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	4,48	27.472,04	22.517,90
Totale azione	Stanziamanti	79.547,08	2.978.157,00	2.978.157,00
	Stanziamanti definitivi	79.547,08	3.346.858,00	3.346.858,00
	Impegni	n.a.	2.720.585,03	n.a.
	Pagamenti	79.196,42	2.720.585,03	2.799.781,45
	Rimasto da pagare	21,03	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	329,63	626.272,97	547.076,55

Principali fatti di gestione

Le risorse riferite all'azione spese di personale per le categorie 1 e 3 Redditi da lavoro dipendente e Imposte sulla produzione hanno registrato variazioni in aumento rispetto al dato della legge di bilancio a seguito di vari fattori, principalmente al pagamento nel corso dell'anno del salario accessorio (quota Fondo unico di amministrazione, lavoro straordinario, indennità per posizioni organizzative, ecc.). I capitoli di questa azione sono in gestione unificata.

AZIONE

2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	6.353.806,46	11.746.979,00	13.130.751,00
	Stanziamanti definitivi	6.353.806,46	14.338.980,00	15.722.752,00
	Impegni	n.a.	9.792.554,73	n.a.
	Pagamenti	3.478.002,42	8.382.041,01	11.860.043,43
	Rimasto da pagare	1.941.983,82	1.410.513,72	n.a.
	Economia/maggiori spese	933.820,22	4.546.425,27	3.862.708,57
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamanti	70.437,00	567.085,00	567.085,00
	Stanziamanti definitivi	70.437,00	567.085,00	567.085,00
	Impegni	n.a.	496.648,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	496.648,00	496.648,00
	Rimasto da pagare	70.437,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	70.437,00	70.437,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	90.891,00	90.891,00
	Impegni	n.a.	90.888,95	n.a.
	Pagamenti	0,00	90.888,95	90.888,95
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	2,05	2,05

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

...segue Azione

2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamanti	589.003,00	496.191,00	496.191,00
	Stanziamanti definitivi	589.003,00	1.764.629,00	1.275.629,00
	Impegni	n.a.	1.757.439,73	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.268.436,73	1.268.436,73
	Rimasto da pagare	589.003,00	489.003,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	7.189,27	7.192,27
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	Stanziamanti	7.013.246,46	12.810.255,00	14.194.027,00
	Stanziamanti definitivi	7.013.246,46	16.761.585,00	17.656.357,00
	Impegni	n.a.	12.137.531,41	n.a.
	Pagamenti	3.478.002,42	10.238.014,69	13.716.017,11
	Rimasto da pagare	2.601.423,82	1.899.516,72	n.a.
	Economie/maggiori spese	933.820,22	4.624.053,59	3.940.339,89

Principali fatti di gestione

Premesso che l'azione, ed il correlato obiettivo strategico, si sono sviluppati per la DVA soprattutto sulla categoria di spesa 2 dei consumi intermedi, occorre rilevare che l'anno 2019 ha segnato l'avvio della Riforma strutturale del Bilancio, le cui procedure di impegno e pagamento sono state spostate al momento dell'esigibilità del debito, con la conseguente ricaduta della competenza dei residui passivi degli anni precedenti sull'anno 2019. In tal senso la Direzione, al fine di sopperire alla carenza di organico ed in attesa dell'espletamento del concorso per unità di personale tecnico del Ministero dell'Ambiente, già nel dicembre 2018 aveva stipulato a favore di Sogesid società in house del Ministero dell'Ambiente, una Convenzione impegnando le risorse imputate su più capitoli per il supporto della Missione istituzionale, con scadenza a giugno 2020. Nel 2016, 2017, 2018 altrettante risorse erano state impegnate su più capitoli a favore del (CNR) Consiglio Nazionale delle Ricerche; le medesime sono state rimodulate in apposito Accordo di rimodulazione e ripartite nel quadriennio 2020-2024 per le stesse finalità. Infine per la Commissione VIA-VAS, è continuato il regime di prorogatio, anche nella determinazione ridotta degli emolumenti per i componenti. In conseguenza di quanto sopra esposto si sono verificati gli scostamenti registrati a fine anno 2019 sia in competenza che in cassa. A scopo esemplificativo, si ricapitolano i pagamenti effettuati per l'Azione 2 a) Euro 775.829 a valere sul Funzionamento delle Commissioni VIA-VAS, per euro 2.408.538 a valere sui Commissari AIA ed complessivi euro 3.558.065 a favore di ISPRA per tariffe AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), tariffe Seveso III e per il Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals); b) euro 1.151.931 per Sogesid a valere sulla Convenzione del 18-12-2018 ed euro 300.996 per il CNR a valere sull'Accordo di rimodulazione in data 18/12/2018. Per la parte dei residui in via di perenzione nel 2019 la somma è pari a 933.820, mentre per i residui perenti riassegnati in corso d'anno sono state pagate le seguenti somme pari a euro 1.489.412,00. Le somme in competenza 2019 del capitolo 8461 di euro 489.003,00 sono state conservate per l'anno 2020 come residui di stanziamento. I valori target degli indicatori sono stati raggiunti con l'esclusione di quelli dipendenti dall'accesso del pubblico interessato.

AZIONE

3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	225.322,47	443.539,00	542.760,00
	Stanziamanti definitivi	225.322,47	944.579,00	1.043.800,00
	Impegni	n.a.	238.557,00	n.a.
	Pagamenti	121.537,75	238.557,00	360.094,75
	Rimasto da pagare	60.000,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	43.784,72	706.022,00	683.705,25

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

...segue Azione

3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
	Totale			
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	0,00	798,00	798,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	798,00	798,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	798,00	798,00
	Totale azione			
	Stanziamenti	225.322,47	444.337,00	543.558,00
	Stanziamenti definitivi	225.322,47	945.377,00	1.044.598,00
	Impegni	n.a.	238.557,00	n.a.
	Pagamenti	121.537,75	238.557,00	360.094,75
	Rimasto da pagare	60.000,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	43.784,72	706.820,00	684.503,25

Principali fatti di gestione

Non si rileva alcuno scostamento significativo nelle disponibilita` delle risorse finanziarie. Le medesime risorse sono state impiegate per dare attuazione al D.Lgs. 8 luglio 2003, n. 224 - Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, alla Direttiva 2001/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 marzo 2001, sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e che abroga la direttiva 90/220/CEE del Consiglio e al Regolamento CE n. 1829-2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2003, relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati. I costi sostenuti attengono al contributo obbligatorio per l'esecuzione del Protocollo di Cartagena sulla Biosicurezza del 29 gennaio 2000 e al supporto tecnico-specialistico fornito dalla societa` in house Sogesid SpA. Si segnala che sono stati istituiti in corso d'anno 2 piani gestionali (un piano gestionale al capitolo 1408 e un piano gestionale al capitolo 2721) per il Protocollo addizionale di Nagoya - Kuala Lumpur ai sensi della L. 16 gennaio 2019, n. 7, ma le risorse non sono state rese disponibili in tempi utili per l'impegno e pagamento per l'esercizio finanziario in corso in quanto pervenute a fine anno, determinando la mole di economie.

<i>Stanziamenti</i>	7.318.116,01	16.232.749,00	17.715.742,00
<i>Stanziamenti definitivi</i>	7.318.116,01	21.053.820,00	22.047.813,00
<i>Impegni</i>	n.a.	15.096.673,44	n.a.
<i>Pagamenti</i>	3.678.736,59	13.197.156,72	16.875.893,31
<i>Rimasto da pagare</i>	2.661.444,85	1.899.516,72	n.a.
<i>Economie/maggiori spese</i>	977.934,57	5.957.146,56	5.171.919,69

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE				
1 - Spese di personale per il programma	2.978.157,00	3.346.858,00	2.720.585,03	2.720.585,03
	2.978.157,00	3.346.858,00	n.a.	2.799.781,45
totale azioni spese di personale	2.978.157,00	3.346.858,00	2.720.585,03	2.720.585,03
	2.978.157,00	3.346.858,00	n.a.	2.799.781,45
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE				
2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche	12.810.255,00	16.761.585,00	12.137.531,41	10.238.014,69
	14.194.027,00	17.656.357,00	n.a.	13.716.017,11
quota di: Spese di personale per il programma	2.806.019,00	3.179.515,10	2.584.555,78	2.584.555,78
	2.806.019,00	3.179.515,10	n.a.	2.659.792,37
totale azione (incluse le spese di personale)	15.616.274,00	19.941.100,10	14.722.087,19	12.822.570,47
	17.000.046,00	20.835.872,10	n.a.	16.375.809,48
3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)	444.337,00	945.377,00	238.557,00	238.557,00
	543.558,00	1.044.598,00	n.a.	360.094,75
quota di: Spese di personale per il programma	172.138,00	167.342,90	136.029,25	136.029,25
	172.138,00	167.342,90	n.a.	139.989,08
totale azione (incluse le spese di personale)	616.475,00	1.112.719,90	374.586,25	374.586,25
	715.696,00	1.211.940,90	n.a.	500.083,83
totale Programma	16.232.749,00	21.053.820,00	15.096.673,44	13.197.156,72
	17.715.742,00	22.047.813,00	n.a.	16.875.893,31

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

Attuazione dei Programmi europei e internazionali in materia di protezione dell'ambiente per lo sviluppo sostenibile. Programmi e progetti per l'attuazione della strategia nazionale dello sviluppo sostenibile, anche tramite la leva fiscale. Gestione del Fondo di rotazione per l'economia e per l'occupazione verde. Coordinamento del contenzioso in materia di danno ambientale.

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
9 Miglioramento di efficienza e affidabilità dell'accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale				
2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale	CP 202.413,00	226.312,07	194.687,91	194.687,91
	CS 202.413,00	226.312,07	n.a.	201.043,91
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 107.570,00	118.528,07	97.620,94	97.620,94
	CS 107.570,00	118.528,07	n.a.	97.620,94
10 Promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione 2014-2020				
3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile	CP 4.517.152,00	8.819.159,80	8.734.964,26	4.928.026,85
	CS 6.430.469,00	14.107.944,80	n.a.	10.859.312,35
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 322.710,00	356.296,80	293.449,71	293.449,71
	CS 322.710,00	356.296,80	n.a.	293.449,71
11 Attuazione degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in materia di sviluppo sostenibile, cooperazione e cambiamenti climatici e relativi interventi				
4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile	CP 32.473.739,00	31.683.799,13	29.117.284,33	28.140.899,88
	CS 98.063.668,00	93.917.005,13	n.a.	80.656.624,91
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.721.121,00	1.900.487,13	1.565.260,70	1.565.260,70
	CS 1.721.121,00	1.900.487,13	n.a.	1.565.260,70
Totale del Programma	CP 37.193.304,00	40.729.271,00	38.046.936,50	33.263.614,64
	CS 104.696.550,00	108.251.262,00	n.a.	91.716.981,17
Totale della Missione	CP 722.424.876,00	877.381.815,00	823.545.114,74	397.500.772,04
	CS 1.378.099.870,00	1.541.647.773,00	n.a.	819.773.239,91
Totale del Ministero	CP 845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS 1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

OBIETTIVO

9 - Miglioramento di efficienza e affidabilità dell'accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

Attività di coordinamento per la gestione del contenzioso in materia di danno ambientale e verifica dell'implementazione e gestione delle procedure del danno ambientale

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e delle terre dei fuochi di tutto il paese.

Azioni Correlate: 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Numero di Procedimenti istruiti	<= 800	1.198

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

E' da sottolineare che il risultato al 31/12/2019 e' andato ben oltre le aspettative, con un maggiore input e conseguentemente un maggiore output. Cio' si ritiene possa essere messo in relazione ad una crescente sensibilizzazione, a livello politico e sociale, sul tema della tutela ambientale (sia in termini di tutela delle matrici ambientali sia di tutela della salute umana) registratasi negli ultimi anni e in particolare nel 2019, grazie anche all'azione del MATTM.

Descrizione: Gestione dei procedimenti di competenza ministeriale in materia di esercizio dell'azione risarcitoria del danno ambientale sia in sede giudiziaria (penale e civile) sia in sede amministrativa. Interlocutori: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direzioni generali MATTM, Altri Ministeri, Prefetture, Avvocature dello Stato, Tribunali, Corte dei Conti, Procure della Repubblica, Guardia di Finanza, Agenzia Entrate, Cittadini, Regioni ed Enti Locali, ISPRA, Corpo Forestale/Noe.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Somma dei Procedimenti e segnalazioni istruiti

Fonte del dato: Interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento e' stato individuato come media del numero dei procedimenti/segnalazioni istruiti negli anni pregressi (dal 2015 al 2018).	800
---	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Numero di Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme	<= 3	12

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento in positivo del dato previsto e' dovuto alla conclusione (non prevedibile al momento della formulazione dei target) di alcuni processi penali nei quali il MATTM era costituito parte civile, con sentenze che hanno visto il riconoscimento di provvisoriamente immediatamente

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue 9 - Miglioramento di efficienza e affidabilità dell'accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

esecutive a favore del Ministero. Pertanto il Ministero si è attivato prontamente per il recupero delle somme avviando le procedure per l'esecuzione forzata.

Descrizione: Riscossione coattiva a mezzo ruolo delle somme dovute a titolo di risarcimento, utilizzando servizi informatici strumentali messi a disposizione dall'Agente di riscossione Equitalia Spa.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Somma dei Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme

Fonte del dato: Interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è stato individuato come media del numero dei Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme negli anni pregressi.

3

OBIETTIVO

10 - Promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione 2014-2020

Adempimenti connessi alla predisposizione della proposta ambiente a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Azzerare e prevenire le procedure d'infrazione sui temi ambientali, rafforzare la partecipazione alle politiche dell'UE, garantire la corretta attuazione di progetti e programmi finanziati sui fondi europei

Azioni Correlate: 3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile

INDICATORE

2 - Avanzamento della spesa di realizzazione dei progetti

Valori target a LB 2019

Valori a Rendiconto 2019

<= 20%

20%

Descrizione: Risorse spese per i Progetti MATTM a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Risorse spese su risorse assegnate (%)

Fonte del dato: interna

Valore di riferimento

Per il valore di riferimento sono state individuate e programmate le attività da realizzare per i due Progetti CReIAMO PA (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020) e Progetto Mettiamoci in RIGA (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020).

>= 20%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue **10 - Promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione 2014-2020**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Avanzamento della spesa di realizzazione dei progetti	<= 70%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

Si segnala che il target per il 2019 non è stato raggiunto in quanto il Progetto del MATTM ha riscontrato difficoltà nell'attuazione a causa delle criticità rappresentate da ENEA in merito all'impossibilità di procedere alla stipula di un Accordo. La realizzazione del progetto è slittata nell'annualità successiva, determinando nel 2019 un avanzamento nullo della spesa legata alla realizzazione del progetto in questione.

Descrizione: Risorse spese per Progetto MATTM a valere sul PON Imprese e Competitività 2014-2020

Tipologia:

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Risorse spese su risorse assegnate (%)

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Numero di eventi realizzati	<= 20	59

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Nell'annualità di riferimento i due progetti sono andati a regime e hanno variato la programmazione degli eventi modificandone l'articolazione anche sulla base di specifiche esigenze del territorio.

Descrizione: Eventi realizzati (convegni, conferenze, Laboratori/workshop) nell'ambito delle linee di intervento dei Progetti MATTM a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Somma degli eventi realizzati

Fonte del dato: Interna

Valore di riferimento

Il valore target è stato individuato sulla base degli eventi programmati per le attività dei due Progetti CReAMO PA (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020) e Mettiamoci in RIGA (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020).

20

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

OBIETTIVO

11 - Attuazione degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in materia di sviluppo sostenibile, cooperazione e cambiamenti climatici e relativi interventi

Promozione della partecipazione attiva dell'Italia ai Processi dell'UE e internazionali multilaterali per lo sviluppo sostenibile, delle attività di cooperazione bilaterale e multilaterale, del sostegno alla riforma della fiscalità ambientale e delle iniziative legate alla green economy

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Sostenere e mettere a sistema gli impegni e gli accordi assunti a livello europeo e internazionale per lo sviluppo sostenibile.*

Azioni Correlate: 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Numero di Accordi firmati	<= 10	35

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Nell'ambito delle attività internazionali di cooperazione e collaborazione bilaterale e multilaterale, la Divisione III ha promosso una serie di azioni finalizzate al conseguimento di benefici ambientali economici e socio-politici quali leva per lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici, nonché alla promozione di eccellenze italiane nel campo della green economy e della innovazione tecnologica delle imprese verdi italiane.

Descrizione: Accordi firmati sulle tematiche inerenti Programmi ed iniziative di cooperazione a livello europeo ed internazionale, soprattutto con i paesi emergenti, in via di sviluppo e con economie in transizione

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Somma degli Accordi firmati

Fonte del dato: Interna

Valore di riferimento

Il valore target è stato individuato come media del numero degli accordi firmati negli anni pregressi.

15

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue **11 - Attuazione degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in materia di sviluppo sostenibile, cooperazione e cambiamenti climatici e relativi interventi**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Impegno dei proventi delle Aste	<= 100%	80%

Descrizione: I proventi derivanti dalle Aste vengono assegnati alla DG SVI in quantità pari al 55% dell'importo totale assegnato al Ministero dell'Ambiente

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Fondi impegnati verso i Paesi in Via di Sviluppo/ sul totale fondi ricevuti dal Tesoro

Fonte del dato: Interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento è stato individuato facendo riferimento agli anni pregressi.	100%
---	------

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Numero di Progetti finanziati dal Bando Life	<= 30	33

Descrizione: I Progetti finanziati dal Bando Life sono dedicati all'ambiente e ai progetti d'innovazione dimostrativi (elevato grado di innovazione, nuova tecnologia o nuovo metodo).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Somma dei Progetti finanziati dal Bando Life

Fonte del dato: Interna

Valore di riferimento

Il valore di riferimento dell'indicatore si basa sulla media del numero dei progetti finanziati per ciascuno degli anni precedenti.	32
---	----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	2.027.601,00	2.027.601,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	2.237.197,00	2.237.197,00
	Impegni	n.a.	1.836.663,19	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.836.663,19	1.836.663,19
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	400.533,81	400.533,81
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	123.800,00	123.800,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	138.115,00	138.115,00
	Impegni	n.a.	119.668,16	n.a.
	Pagamenti	0,00	119.668,16	119.668,16
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	18.446,84	18.446,84
Totale azione	Stanziamenti	0,00	2.151.401,00	2.151.401,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	2.375.312,00	2.375.312,00
	Impegni	n.a.	1.956.331,35	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.956.331,35	1.956.331,35
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	418.980,65	418.980,65

Principali fatti di gestione

Per l'Azione 1 - Spese di personale per il programma, sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi di lavoro dipendente e 03 imposte pagate sulla produzione. Al riguardo non si sono rilevate variazioni relative alla spesa di personale. L'Azione è finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed è svolta dalla Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale.

AZIONE

2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	11.365,62	93.874,00	93.874,00
	Stanziamenti definitivi	11.365,62	93.874,00	93.874,00
	Impegni	n.a.	83.329,01	n.a.
	Pagamenti	6.356,00	83.329,01	89.685,01
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	5.009,62	10.544,99	4.188,99
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	10,56	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	10,56	12.941,00	12.941,00
	Impegni	n.a.	12.940,08	n.a.
	Pagamenti	0,00	12.940,08	12.940,08
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	10,56	0,92	0,92
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	0,00	969,00	969,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	969,00	969,00
	Impegni	n.a.	797,88	n.a.
	Pagamenti	0,00	797,88	797,88
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	171,12	171,12

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue Azione **2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti	11.376,18	94.843,00	94.843,00
Stanziamanti definitivi	11.376,18	107.784,00	107.784,00	
Totale azione	Impegni	n.a.	97.066,97	n.a.
	Pagamenti	6.356,00	97.066,97	103.422,97
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	5.020,18	10.717,03	4.361,03

Principali fatti di gestione

Azione 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale. A fronte di uno stanziamento iniziale da Legge di Bilancio 2019 di euro 9.4843,00 nel corso dell'esercizio finanziario sono intervenuti ulteriori finanziamenti di euro 12.941,00.

AZIONE

3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	137.825,45	187.585,00	287.585,00
	Stanziamanti definitivi	137.825,45	187.585,00	306.330,00
	Impegni	n.a.	166.479,73	n.a.
	Pagamenti	119.736,00	166.463,32	286.199,32
	Rimasto da pagare	0,00	16,41	n.a.
	Economia/maggiori spese	18.089,45	21.105,27	20.130,68
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamanti	0,00	1.936,00	1.936,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	1.936,00	1.936,00
	Impegni	n.a.	1.697,02	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.697,02	1.697,02
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	238,98	238,98
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamanti	10.571.758,74	4.004.921,00	5.818.238,00
	Stanziamanti definitivi	10.571.758,74	8.273.342,00	13.443.382,00
	Impegni	n.a.	8.273.337,80	n.a.
	Pagamenti	5.811.549,50	4.466.416,80	10.277.966,30
	Rimasto da pagare	4.745.758,41	3.806.921,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	14.450,83	4,20	3.165.415,70

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue Azione **3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile**

CATEGORIA DI SPESA	Residui	Competenza	Cassa
Stanziamanti	10.709.584,19	4.194.442,00	6.107.759,00
Stanziamanti definitivi	10.709.584,19	8.462.863,00	13.751.648,00
Totale azione Impegni	n.a.	8.441.514,55	n.a.
Pagamenti	5.931.285,50	4.634.577,14	10.565.862,64
Rimasto da pagare	4.745.758,41	3.806.937,41	n.a.
Economie/maggiori spese	32.540,28	21.348,45	3.185.785,36

Principali fatti di gestione

Per l'Azione 3. Interventi di promozione dello sviluppo sostenibile sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 12. Altre uscite correnti, 21. investimenti pubblici fissi lordi ed acquisti di terreni, 22. Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche. La maggior parte dei piani gestionali del capitolo 2121 e il capitolo 7972 sono gestiti in gestione unificata dalla Direzione Generale AAGG e del personale. Le risorse previste nel capitolo 7953 sono destinate alle attività legate allo sviluppo sostenibile, in particolare l'attuazione della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali. A fronte di uno stanziamento da Legge di Bilancio 2019 pari ad euro 4.194.442,00 nel corso dell'esercizio finanziario sono intervenuti ulteriori euro 4.268.421,00. Lo scostamento è imputabile a reiscrizioni di somme perenti intervenute nel corso dell'anno relative a Regioni, Enti di ricerca e Enti locali.

AZIONE

4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

CATEGORIA DI SPESA	Residui	Competenza	Cassa	
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	21.463.919,31	21.994.018,00	25.003.160,00
	Stanziamanti definitivi	21.463.919,31	21.024.712,00	35.533.854,00
	Impegni	n.a.	18.800.201,63	n.a.
	Pagamenti	12.160.865,92	17.823.817,18	29.984.683,10
	Rimasto da pagare	7.233.803,49	976.384,45	n.a.
	Economia/maggiori spese	2.069.249,90	2.224.510,37	5.549.170,90
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	Stanziamanti	0,00	7.001.458,00	7.001.458,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	7.001.458,00	7.001.458,00
	Impegni	n.a.	7.001.458,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	7.001.458,00	7.001.458,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamanti	0,00	1.757.142,00	1.757.142,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	1.757.142,00	1.757.142,00
	Impegni	n.a.	1.750.364,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.750.364,00	1.750.364,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	6.778,00	6.778,00
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	Stanziamanti	160.128.862,97	0,00	62.580.787,00
	Stanziamanti definitivi	160.128.862,97	0,00	47.724.064,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	40.354.859,11	0,00	40.354.859,11
	Rimasto da pagare	119.774.003,86	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	7.369.204,89

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue Azione **4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
	Stanziamanti	181.592.782,28	30.752.618,00	96.342.547,00
	Stanziamanti definitivi	181.592.782,28	29.783.312,00	92.016.518,00
Totale azione	Impegni	n.a.	27.552.023,63	n.a.
	Pagamenti	52.515.725,03	26.575.639,18	79.091.364,21
	Rimasto da pagare	127.007.807,35	976.384,45	n.a.
	Economie/maggiori spese	2.069.249,90	2.231.288,37	12.925.153,79

Principali fatti di gestione

Per l'Azione 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 12. Altre uscite correnti, 21. investimenti pubblici fissi lordi ed acquisti di terreni, 25. Contributi agli investimenti a estero. Lo stanziamento da Legge di Bilancio 2019 pari ad euro 30.752.618,00 nel corso dell'esercizio finanziario ha subito una riduzione di euro 969.306,00 diventando di euro 29.783.312,00. La riduzione ha principalmente interessato il PG 3 del capitolo 2211 Spese per la partecipazione ai Fondi Internazionali previsti nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici adottata il 9 maggio 1992 e nel successivo Protocollo di Kyoto dell'11 dicembre 1997 e il PG 14 del capitolo 2151 Spese per missioni per la partecipazione alle riunioni relative all'esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici.

	Stanziamanti	192.313.742,65	37.193.304,00	104.696.550,00
	Stanziamanti definitivi	192.313.742,65	40.729.271,00	108.251.262,00
Totale del programma	Impegni	n.a.	38.046.936,50	n.a.
	Pagamenti	58.453.366,53	33.263.614,64	91.716.981,17
	Rimasto da pagare	131.753.565,76	4.783.321,86	n.a.
	Economie/maggiori spese	2.106.810,36	2.682.334,50	16.534.280,83

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
1 - Spese di personale per il programma	CP 2.151.401,00	2.375.312,00	1.956.331,35	1.956.331,35
	CS 2.151.401,00	2.375.312,00	n.a.	1.956.331,35
totale azioni spese di personale	CP 2.151.401,00	2.375.312,00	1.956.331,35	1.956.331,35
	CS 2.151.401,00	2.375.312,00	n.a.	1.956.331,35

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale	CP 94.843,00	107.784,00	97.066,97	97.066,97
	CS 94.843,00	107.784,00	n.a.	103.422,97
quota di: Spese di personale per il programma	CP 107.570,00	118.528,07	97.620,94	97.620,94
	CS 107.570,00	118.528,07	n.a.	97.620,94
totale azione (incluse le spese di personale)	CP 202.413,00	226.312,07	194.687,91	194.687,91
	CS 202.413,00	226.312,07	n.a.	201.043,91
3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile	CP 4.194.442,00	8.462.863,00	8.441.514,55	4.634.577,14
	CS 6.107.759,00	13.751.648,00	n.a.	10.565.862,64
quota di: Spese di personale per il programma	CP 322.710,00	356.296,80	293.449,71	293.449,71
	CS 322.710,00	356.296,80	n.a.	293.449,71
totale azione (incluse le spese di personale)	CP 4.517.152,00	8.819.159,80	8.734.964,26	4.928.026,85
	CS 6.430.469,00	14.107.944,80	n.a.	10.859.312,35
4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile	CP 30.752.618,00	29.783.312,00	27.552.023,63	26.575.639,18
	CS 96.342.547,00	92.016.518,00	n.a.	79.091.364,21
quota di: Spese di personale per il programma	CP 1.721.121,00	1.900.487,13	1.565.260,70	1.565.260,70
	CS 1.721.121,00	1.900.487,13	n.a.	1.565.260,70
totale azione (incluse le spese di personale)	CP 32.473.739,00	31.683.799,13	29.117.284,33	28.140.899,88
	CS 98.063.668,00	93.917.005,13	n.a.	80.656.624,91
totale Programma	CP 37.193.304,00	40.729.271,00	38.046.936,50	33.263.614,64
	CS 104.696.550,00	108.251.262,00	n.a.	91.716.981,17

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e internazionale concernente la salvaguardia delle risorse ambientali, paesaggistiche e la tutela del patrimonio naturalistico nazionale, prevenendo e reprimendo i reati connessi tramite il Comando Carabinieri Tutela Ambientale.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
26 Efficienza ed efficacia delle attività ispettive del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente				
2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente	CP 20.743.616,00	20.965.175,00	20.804.602,47	20.802.398,45
	CS 21.743.616,00	21.703.495,00	n.a.	21.605.782,17
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)</i>	CP 16.396.224,00	16.396.224,00	16.396.224,00	16.396.224,00
	CS 16.396.224,00	16.396.224,00	n.a.	16.396.224,00
Totale del Programma	CP 20.743.616,00	20.965.175,00	20.804.602,47	20.802.398,45
	CS 21.743.616,00	21.703.495,00	n.a.	21.605.782,17
Totale della Missione	CP 722.424.876,00	877.381.815,00	823.545.114,74	397.500.772,04
	CS 1.378.099.870,00	1.541.647.773,00	n.a.	819.773.239,91
Totale del Ministero	CP 845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS 1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

OBIETTIVO

26 - Efficienza ed efficacia delle attività ispettive del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Attività ispettive annuali effettuate dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, anche in relazione alle risorse allocate per il suo funzionamento

Azioni Correlate: 2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Efficienza delle attività di vigilanza del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.	>= 100%	100%

Descrizione: Attività ispettiva annuale effettuata, in relazione alle risorse allocate per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il valore annuale dei sequestri e delle sanzioni amministrative e la somma stanziata per le spese di funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.

Fonte del dato: Tabelle sull'attività operativa annuale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Link www.minambiente.it

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Numero dei controlli annuali effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali	4.000	4.476

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

I controlli effettuati dal CCTA per il contrasto ai reati ambientali sono risultati in numero maggiore rispetto a quelli previsti a legge di bilancio

Descrizione: Numero dei controlli annuali effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Totale numero dei controlli effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali

Fonte del dato: Tabelle sull'attività operativa annuale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Link: www.minambiente.it

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	15.397.252,00	15.397.252,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	15.397.252,00	15.397.252,00
	Impegni	n.a.	15.397.252,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	15.397.252,00	15.397.252,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	0,00	998.972,00	998.972,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	998.972,00	998.972,00
	Impegni	n.a.	998.972,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	998.972,00	998.972,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	Stanziamanti	0,00	16.396.224,00	16.396.224,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	16.396.224,00	16.396.224,00
	Impegni	n.a.	16.396.224,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	16.396.224,00	16.396.224,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

Principali fatti di gestione

Il MATTM, con decreto direttoriale n. 1478 del 6 settembre 2019, ha provveduto ad effettuare, il versamento in conto entrate a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della somma di euro 16.396.224,00, per la successiva riassegnazione al Ministero della Difesa, delle risorse stanziante sui capitoli 3422 piani gestionali 1-2-3-5 e 3435 piani gestionali 1-2 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, afferenti le competenze fisse e accessorie e gli oneri connessi al trattamento economico del personale in extra-organico del CCTA.

AZIONE

2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	845.318,77	4.347.392,00	5.347.392,00
	Stanziamanti definitivi	845.318,77	4.568.951,00	5.307.271,00
	Impegni	n.a.	4.408.378,47	n.a.
	Pagamenti	803.383,72	4.406.174,45	5.209.558,17
	Rimasto da pagare	17.599,43	2.204,02	n.a.
	Economia/maggiori spese	24.335,62	160.572,53	97.712,83
Totale azione	Stanziamanti	845.318,77	4.347.392,00	5.347.392,00
	Stanziamanti definitivi	845.318,77	4.568.951,00	5.307.271,00
	Impegni	n.a.	4.408.378,47	n.a.
	Pagamenti	803.383,72	4.406.174,45	5.209.558,17
	Rimasto da pagare	17.599,43	2.204,02	n.a.
	Economie/maggiori spese	24.335,62	160.572,53	97.712,83

Principali fatti di gestione

Nell'anno 2019 il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, sull'intero territorio nazionale, ha eseguito 4.476 controlli, effettuato sequestri ed erogato sanzioni amministrative per un valore complessivo pari a euro 233.755.133,00 a fronte di uno stanziamento annuale sul capitolo 3641, p.g. 1 e 4, incluse le variazioni di bilancio, pari ad euro 4.568.951,00. I residui ammontanti ad euro 84.5318,77 sono stati quasi completamente pagati nel corso dell'esercizio.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

	<i>Stanziamenti</i>	845.318,77	20.743.616,00	21.743.616,00
	<i>Stanziamenti definitivi</i>	845.318,77	20.965.175,00	21.703.495,00
Totale del programma	<i>Impegni</i>	n.a.	20.804.602,47	n.a.
	<i>Pagamenti</i>	803.383,72	20.802.398,45	21.605.782,17
	<i>Rimasto da pagare</i>	17.599,43	2.204,02	n.a.
	<i>Economie/maggiori spese</i>	24.335,62	160.572,53	97.712,83

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE
1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)
totale azioni spese di personale

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
CP	16.396.224,00	16.396.224,00	16.396.224,00	16.396.224,00
CS	16.396.224,00	16.396.224,00	n.a.	16.396.224,00
CP	16.396.224,00	16.396.224,00	16.396.224,00	16.396.224,00
CS	16.396.224,00	16.396.224,00	n.a.	16.396.224,00

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE
2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente
quota di: Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)
totale azione (incluse le spese di personale)
totale Programma

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
CP	4.347.392,00	4.568.951,00	4.408.378,47	4.406.174,45
CS	5.347.392,00	5.307.271,00	n.a.	5.209.558,17
CP	16.396.224,00	16.396.224,00	16.396.224,00	16.396.224,00
CS	16.396.224,00	16.396.224,00	n.a.	16.396.224,00
CP	20.743.616,00	20.965.175,00	20.804.602,47	20.802.398,45
CS	21.743.616,00	21.703.495,00	n.a.	21.605.782,17
CP	20.743.616,00	20.965.175,00	20.804.602,47	20.802.398,45
CS	21.743.616,00	21.703.495,00	n.a.	21.605.782,17

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento anche tramite le attività in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità. Relazione sullo Stato dell'Ambiente. Vigilanza dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale. Gestione delle competenze in tema di federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale.

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
16 Sviluppo di iniziative di educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale				
2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale	CP 1.641.026,00	1.811.233,45	1.412.611,95	1.025.565,12
	CS 2.590.305,00	2.803.366,45	n.a.	1.178.309,19
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 668.072,00	691.120,45	542.054,43	542.054,43
	CS 668.072,00	691.120,45	n.a.	542.311,05
17 Il ministero trasferisce agli enti territoriali risorse finanziarie per finalità di tutela dell'ambiente.				
3 - Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale	CP 6.737.573,00	7.134.588,45	542.054,43	542.054,43
	CS 6.737.573,00	6.888.797,45	n.a.	542.311,05
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 294.105,00	691.120,45	542.054,43	542.054,43
	CS 294.105,00	691.120,45	n.a.	542.311,05
21 consolidamento dell'attività di coordinamento e di vigilanza				
4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento	CP 1.939.352,00	1.710.977,10	1.372.829,23	1.372.829,23
	CS 1.989.352,00	1.765.972,10	n.a.	1.528.495,48
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.150.637,00	922.262,10	723.341,68	723.341,68
	CS 1.150.637,00	922.262,10	n.a.	723.684,17
Totale del Programma	CP 10.317.951,00	10.656.799,00	3.327.495,61	2.940.448,78
	CS 11.317.230,00	11.458.136,00	n.a.	3.249.115,72
Totale della Missione	CP 722.424.876,00	877.381.815,00	823.545.114,74	397.500.772,04
	CS 1.378.099.870,00	1.541.647.773,00	n.a.	819.773.239,91
Totale del Ministero	CP 845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS 1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO

16 - Sviluppo di iniziative di educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale

Le funzioni di informazione, comunicazione ed educazione ambientale, si attuano anche attraverso l'organizzazione e/ o la promozione di manifestazioni- eventi di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e dei giovani sui temi dell'ambiente.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilita` socio-ambientale plastic free, legalita` e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.*

Azioni Correlate: 2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - riconoscimento delle associazioni ambientaliste	100%	100%

Descrizione: procedimento che mira a conferire con decreto la qualifica di associazione ambientalista agli enti interessati, al ricorrere dei presupposti prescritti dall'art. 13 della L. 349 del 1986

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: istruttorie concluse o decreti emanati/istanze pervenute x 100

Fonte del dato: interna (istanze pervenute, decreti emanati ecc.)

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - acquisizione e conseguente valutazione di proposte/progetti di educazione ambientale presentati da associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero, al fine di procedere al cofinanziamento di quelli ritenuti meritevoli.	100%	100%

Descrizione: L'acquisizione di proposte/progetti di educazione ambientale fa seguito alla stipula di una convenzione del Ministero dell'ambiente con il Ministero dell'istruzione ed alla conseguente pubblicazione di un avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse e di progetti di educazione ambientale da ammettere a cofinanziamento

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: rapporto tra progetti presentati e progetti istruiti

Fonte del dato: interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO

17 - Il ministero trasferisce agli enti territoriali risorse finanziarie per finalita` di tutela dell'ambiente.

Il Ministero, previa verifica dei presupposti di legittimita` e merito, provvede al trasferimento delle risorse finanziarie che contribuiscono all'esercizio da parte degli enti territoriali di funzioni e di interventi di rilevanza ambientale.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilita` socio-ambientale plastic free, legalita` e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.*

Azioni Correlate: 3 - Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - numero di progetti finanziati in relazione alle richieste	100%	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'assenza di risorse finanziarie erogate e` stata, come evidenziato nella Relazione del Segretario Generale Attivita` svolta 2019, frutto di una scelta al termine di un lungo processo istruttorio e di interlocuzione con gli Enti dal quale e` scaturita l'assenza dei presupposti per le relative erogazioni.

Descrizione: Il ministero contribuisce alla gestione di funzioni e alla soluzione di rilevanti problematiche in campo ambientale.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: rapporto tra numero di richieste di cofinanziamento presentate e numero di richieste istruite

Fonte del dato: interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO

21 - consolidamento dell'attività di coordinamento e di vigilanza

Una delle principali funzioni dell'Ufficio è quella di coordinamento delle Strutture e delle attività del Ministero, anche finalizzata all'emanazione di atti generali di carattere politico-programmatici, nonché di controllo analogo della società in house Sogesid e vigilanza dell'ISPRA.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilità socio-ambientale plastic free, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.*

Azioni Correlate: 4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - avvio della procedimentalizzazione dell'esercizio del controllo analogo nei confronti della società Sogesid, secondo le disposizioni di cui al DM n. 335 del 29.11.2018	SI	SI

Descrizione: il DM n. 335 del 29.11.2018 ha disciplinato nel dettaglio i contenuti e le modalità del controllo.
Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura: Binario
Metodo di calcolo: rapporto percentuale tra atti trasmessi dalla Società e deliberazioni assunte dal Ministero
Fonte del dato: interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Attuazione delle disposizioni di funzionamento del Piano Operativo Ambiente,	SI	SI

Descrizione: Le disposizioni di funzionamento del Piano Operativo Ambiente, approvato con delibera CIPE n. 55/2016, sono contenute nel DM n. 338 del 5.12.2018, che ha attribuito al Segretario generale la funzione di responsabile unico del Piano stesso.
Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica
Unità di misura: Binario
Metodo di calcolo: validazione del Manuale sistema di gestione e controllo del Piano- SIGECO e successivo corretto utilizzo a regime
Fonte del dato: esterno NUVEC

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	803,16	1.990.611,00	1.990.611,00
	Stanziamanti definitivi	803,16	2.170.032,00	2.170.032,00
	Impegni	n.a.	1.697.307,17	n.a.
	Pagamenti	803,16	1.697.307,17	1.698.110,33
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	472.724,83	471.921,67
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	52,57	122.203,00	122.203,00
	Stanziamanti definitivi	52,57	134.471,00	134.471,00
	Impegni	n.a.	110.143,37	n.a.
	Pagamenti	52,57	110.143,37	110.195,94
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	24.327,63	24.275,06
Totale azione	Stanziamanti	855,73	2.112.814,00	2.112.814,00
	Stanziamanti definitivi	855,73	2.304.503,00	2.304.503,00
	Impegni	n.a.	1.807.450,54	n.a.
	Pagamenti	855,73	1.807.450,54	1.808.306,27
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	497.052,46	496.196,73

Principali fatti di gestione

L'attività si esplica attraverso una serie di strumenti, iniziative e campagne, in collaborazione con ISPRA, enti pubblici ed Associazioni. In particolare, nel corso del 2019, l'Ufficio ha curato il coordinamento della programmazione, la pianificazione e la gestione delle iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale con riferimento alla nuova generazione di nativi ambientali. Inoltre sono stati attivati alcuni accordi di collaborazione. Di seguito un elenco dettagliato delle attività, Assemblea ANCI (19/21 novembre 2019); Ecomondo 2019, XXIII edizione della Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile, (5 /8 novembre 2019 presso il quartiere fieristico di Rimini); RamTech 2019, Ferrara dal 18 al 20 settembre 2019, con un apposito spazio espositivo per la divulgazione di informazioni a carattere ambientale. L'obiettivo è di presentare agli specialisti del settore e alla società civile quanto è stato fatto e le attività in corso in tema di bonifiche e dialogare con il mondo delle imprese, gli enti e delle amministrazioni coinvolte. Società Nsa Group S.r.l. -Giornata nazionale sull'educazione ambientale -, (10 maggio 2019); È stato perfezionato e avviato un programma annuale di iniziative ed eventi con il coinvolgimento delle associazioni di protezione ambientale e degli istituti scolastici, attraverso procedure pubbliche e trasparenti per la selezione dei progetti con decreto n. 96/SG del 10.12.2018 e' stato bandito un avviso per progetti di educazione ambientale impegnando una somma di 800.000,00 euro pari al 100% delle risorse stanziare sul capitolo 7805; con decreto n. 90/SG del 03.09.2019 e' stato bandito un avviso per progetti di educazione ambientale impegnando una somma di 330.000,00 euro pari al 100% delle risorse stanziare sul capitolo 7805. Con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, e' stata realizzata la "Campagna di comunicazione PlasticFreeGCsul mare come bene prezioso e scrigno di biodiversita' dal valore inestimabile. La campagna e' andata in programmazione sulle reti Rai (spot tv e radio), sul web e sui social media. Di notevole impatto e' risultata anche la campagna di sensibilizzazione sulle buone pratiche ambientali, con particolare riferimento alla Terra dei Fuochi, ideata in collaborazione con la società Casa Surace, una casa di produzione, aggiudicataria della gara bandita sul tema, che ha ottenuto, per i prodotti realizzati, numerose visualizzazioni sui social media.

AZIONE

2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	381.130,79	572.894,00	597.755,00
	Stanziamanti definitivi	381.130,79	572.894,00	640.609,00
	Impegni	n.a.	324.867,00	n.a.
	Pagamenti	125.970,75	322.360,17	448.330,92
	Rimasto da pagare	226.300,41	2.506,83	n.a.
	Economia/maggiori spese	28.859,63	248.027,00	192.278,08

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue Azione **2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	1.061.030,39	400.060,00	1.324.478,00
	Stanziamenti definitivi	1.061.030,39	400.060,00	1.324.478,00
	Impegni	n.a.	398.533,00	n.a.
	Pagamenti	26.516,70	13.993,00	40.509,70
	Rimasto da pagare	1.034.513,69	384.540,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.527,00	1.283.968,30
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	147.159,00	147.159,00
	Impegni	n.a.	147.157,52	n.a.
	Pagamenti	0,00	147.157,52	147.157,52
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1,48	1,48
Totale azione	Stanziamenti	1.442.161,18	972.954,00	1.922.233,00
	Stanziamenti definitivi	1.442.161,18	1.120.113,00	2.112.246,00
	Impegni	n.a.	870.557,52	n.a.
	Pagamenti	152.487,45	483.510,69	635.998,14
	Rimasto da pagare	1.260.814,10	387.046,83	n.a.
	Economie/maggiori spese	28.859,63	249.555,48	1.476.247,86

Principali fatti di gestione

L'attività si esplica attraverso una serie di strumenti, iniziative e campagne, in collaborazione con ISPRA, enti pubblici ed Associazioni. In particolare, nel corso del 2019, l'Ufficio ha curato il coordinamento della programmazione, la pianificazione e la gestione delle iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale con riferimento alla nuova generazione di nativi ambientali. Inoltre sono stati attivati alcuni accordi di collaborazione. Di seguito un elenco dettagliato delle attività, Assemblea ANCI (19/21 novembre 2019); Ecomondo 2019, XXIII edizione della Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile, (5 /8 novembre 2019 presso il quartiere fieristico di Rimini); RamTech 2019, Ferrara dal 18 al 20 settembre 2019, con un apposito spazio espositivo per la divulgazione di informazioni a carattere ambientale. L'obiettivo è di presentare agli specialisti del settore e alla società civile quanto è stato fatto e le attività in corso in tema di bonifiche e dialogare con il mondo delle imprese, gli enti e delle amministrazioni coinvolte. Società Nsa Group S.r.l. -Giornata nazionale sull'educazione ambientale -, (10 maggio 2019); È stato perfezionato e avviato un programma annuale di iniziative ed eventi con il coinvolgimento delle associazioni di protezione ambientale e degli istituti scolastici, attraverso procedure pubbliche e trasparenti per la selezione dei progetti con decreto n. 96/SG del 10.12.2018 è stato bandito un avviso per progetti di educazione ambientale impegnando una somma di 800.000,00 euro pari al 100% delle risorse stanziato sul capitolo 7805; con decreto n. 90/SG del 03.09.2019 è stato bandito un avviso per progetti di educazione ambientale impegnando una somma di 330.000,00 euro pari al 100% delle risorse stanziato sul capitolo 7805. Con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, è stata realizzata la "Campagna di comunicazione PlasticFreeGCsul mare come bene prezioso e scrigno di biodiversità dal valore inestimabile. La campagna è andata in programmazione sulle reti Rai (spot tv e radio), sul web e sui social media. Di notevole impatto è risultata anche la campagna di sensibilizzazione sulle buone pratiche ambientali, con particolare riferimento alla Terra dei Fuochi, ideata in collaborazione con la società Casa Surace, una casa di produzione, aggiudicataria della gara bandita sul tema, che ha ottenuto, per i prodotti realizzati, numerose visualizzazioni sui social media.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

AZIONE

3 - Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanzamenti	11.443.468,00	6.443.468,00	6.443.468,00
	Stanzamenti definitivi	11.443.468,00	6.443.468,00	6.197.677,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	11.443.468,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	6.443.468,00	6.197.677,00
	Stanzamenti	11.443.468,00	6.443.468,00	6.443.468,00
Stanzamenti definitivi	11.443.468,00	6.443.468,00	6.197.677,00	
Totale azione	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	11.443.468,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	6.443.468,00	6.197.677,00

Principali fatti di gestione

Come previsto nella Direttiva generale le attività inerenti il Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale afferenti l'obiettivo strategico 17 (Trasferimento risorse finanziarie per finalità di tutela ambientale) hanno riguardato le verifiche dei presupposti di legittimità e merito per provvedere al trasferimento delle risorse finanziarie che contribuiscono all'esercizio da parte degli enti territoriali di funzioni ed interventi di rilevanza ambientale, ai fini della cooperazione del Ministero nella soluzione di rilevanti problematiche in campo ambientale. Come riportato al punto 1.2 della Relazione sullo stato delle attività per l'anno 2019 del Segretario Generale, sono stati effettuati solleciti alle Regioni interessate al fine di ottenere le informazioni necessarie al trasferimento delle risorse finanziarie.

AZIONE

4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanzamenti	170.664,01	782.607,00	832.607,00
	Stanzamenti definitivi	170.664,01	782.607,00	837.602,00
	Impegni	n.a.	646.083,75	n.a.
	Pagamenti	155.323,76	646.083,75	801.407,51
	Rimasto da pagare	5.223,26	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	10.116,99	136.523,25	36.194,49
	Stanzamenti	170.664,01	782.607,00	832.607,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanzamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanzamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
	Stanzamenti	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanzamenti	0,00	6.108,00	6.108,00
	Stanzamenti definitivi	0,00	6.108,00	6.108,00
	Impegni	n.a.	3.403,80	n.a.
	Pagamenti	0,00	3.403,80	3.403,80
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	2.704,20	2.704,20
	Stanzamenti	170.664,01	788.715,00	838.715,00
Stanzamenti definitivi	170.664,01	788.715,00	843.710,00	
Totale azione	Impegni	n.a.	649.487,55	n.a.
	Pagamenti	155.323,76	649.487,55	804.811,31
	Rimasto da pagare	5.223,26	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	10.116,99	139.227,45	38.898,69

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETERIATO GENERALE

...segue Azione

4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento

Principali fatti di gestione

Nel 2019, in relazione all'obiettivo di rafforzamento dell'attività di coordinamento e di vigilanza, sono stati innanzitutto predisposti il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2019-2021, adottato con decreto n. 18 del 30.01.2019 la Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2019, adottata con D.M. n. 43 del 26.02.2019; il Piano della Performance 2019-2020, adottato con D.M. n. 113 del 30.04.2019. Inoltre è stata predisposta la proposta di Relazione per la Performance 2018, approvata con Decreto Ministeriale n. 242 del 20.08.2019.

<i>Stanziamenti</i>	13.057.148,92	10.317.951,00	11.317.230,00
<i>Stanziamenti definitivi</i>	13.057.148,92	10.656.799,00	11.458.136,00
<i>Impegni</i>	<i>n.a.</i>	3.327.495,61	<i>n.a.</i>
Totale del programma <i>Pagamenti</i>	308.666,94	2.940.448,78	3.249.115,72
<i>Rimasto da pagare</i>	12.709.505,36	387.046,83	<i>n.a.</i>
<i>Economie/maggiori spese</i>	38.976,62	7.329.303,39	8.209.020,28

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

totale azioni spese di personale

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
CP	2.112.814,00	2.304.503,00	1.807.450,54	1.807.450,54
CS	2.112.814,00	2.304.503,00	n.a.	1.808.306,27
CP	2.112.814,00	2.304.503,00	1.807.450,54	1.807.450,54
CS	2.112.814,00	2.304.503,00	n.a.	1.808.306,27

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

3 - Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
CP	972.954,00	1.120.113,00	870.557,52	483.510,69
CS	1.922.233,00	2.112.246,00	n.a.	635.998,14
CP	668.072,00	691.120,45	542.054,43	542.054,43
CS	668.072,00	691.120,45	n.a.	542.311,05
CP	1.641.026,00	1.811.233,45	1.412.611,95	1.025.565,12
CS	2.590.305,00	2.803.366,45	n.a.	1.178.309,19
CP	6.443.468,00	6.443.468,00	0,00	0,00
CS	6.443.468,00	6.197.677,00	n.a.	0,00
CP	294.105,00	691.120,45	542.054,43	542.054,43
CS	294.105,00	691.120,45	n.a.	542.311,05
CP	6.737.573,00	7.134.588,45	542.054,43	542.054,43
CS	6.737.573,00	6.888.797,45	n.a.	542.311,05
CP	788.715,00	788.715,00	649.487,55	649.487,55
CS	838.715,00	843.710,00	n.a.	804.811,31
CP	1.150.637,00	922.262,10	723.341,68	723.341,68
CS	1.150.637,00	922.262,10	n.a.	723.684,17
CP	1.939.352,00	1.710.977,10	1.372.829,23	1.372.829,23
CS	1.989.352,00	1.765.972,10	n.a.	1.528.495,48
CP	10.317.951,00	10.656.799,00	3.327.495,61	2.940.448,78
CS	11.317.230,00	11.458.136,00	n.a.	3.249.115,72

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

Interventi per l'uso efficiente e sostenibile delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato. Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico, mitigazione del rischio, anche attraverso lo sviluppo dei sistemi per l'informazione geografia e la geolocalizzazione. Adozione di misure per la bonifica dei siti inquinati, per il recupero delle aree industriali dismesse e la riparazione del danno ambientale. Finanziamenti alle Autorità di Bacino Distrettuali e coordinamento delle attività di competenza.

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
4 Promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica, garanzia della qualità dei corpi idrici ed attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato				
2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato	CP 105.382.539,00	122.373.793,75	120.693.576,26	33.200.239,32
	CS 147.905.689,00	158.411.982,89	n.a.	55.849.616,12
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.051.211,00	897.559,75	715.880,42	715.880,42
	CS 1.051.211,00	897.559,75	n.a.	715.880,42
5 Potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Funzionamento e sviluppo dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale				
3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio	CP 233.993.926,00	254.061.353,75	253.841.175,48	79.503.823,97
	CS 345.609.538,00	332.250.607,75	n.a.	217.664.667,33
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.051.211,00	897.559,75	715.880,42	715.880,42
	CS 1.051.211,00	897.559,75	n.a.	715.880,42
6 Bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati e riqualificazione delle aree industriali				
4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse	CP 59.572.499,00	94.252.556,75	94.018.530,79	28.737.059,67
	CS 127.170.263,00	167.793.921,61	n.a.	45.180.815,79
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.083.067,00	897.559,75	715.880,42	715.880,42
	CS 1.083.067,00	897.559,75	n.a.	715.880,42
7 Monitoraggio e finanziamento delle Autorità di Distretto				
5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino	CP 34.341.649,00	35.811.957,75	35.473.263,84	34.265.078,37
	CS 35.541.649,00	37.011.957,75	n.a.	35.854.725,50
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 0,00	897.559,75	715.880,39	715.880,39
	CS 0,00	897.559,75	n.a.	715.880,39

Totale del Programma	CP 433.290.613,00	506.499.662,00	504.026.546,37	175.706.201,33
	CS 656.227.139,00	695.468.470,00	n.a.	354.549.824,74
Totale della Missione	CP 722.424.876,00	877.381.815,00	823.545.114,74	397.500.772,04
	CS 1.378.099.870,00	1.541.647.773,00	n.a.	819.773.239,91
Totale del Ministero	CP 845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS 1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

OBIETTIVO

4 - Promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica, garanzia della qualità dei corpi idrici ed attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato

Promozione a livello nazionale della tutela e gestione della risorsa idrica, attuazione ed adeguamento dei piani di depurazione, gestione integrata del ciclo delle acque, riduzione degli sprechi. Azioni per l'utilizzo dei finanziamenti in materia di risorse idriche. Attività collegata all'attuazione delle direttive europee in materia di acque e coordinamento e supporto verso le Regioni ed Autorità di distretto. Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di acque.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale e contrastare il consumo del suolo.*

Azioni Correlate: 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII)	100%	100%

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'azione di monitoraggio dello stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII), sul territorio nazionale, in capo alla Direzione Generale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: n. di Enti di Governo d'Ambito (EGATO) che non hanno attuato il Servizio Idrico Integrato (SII) destinatarie di azioni di sollecito (ricognizione dello stato dell'arte; diffida ad adempiere; proposta di esercizio dei poteri sostitutivi), in rapporto al n. totale di Enti di Governo d'Ambito (EGATO) inadempienti

Fonte del dato: interna e esterna (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico - AEEGSI)

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Risoluzione del contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane	100%	100%

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'azione di supervisione e monitoraggio delle attività di competenza regionale, locale e commissariale, laddove presente, tese alla realizzazione degli interventi per l'adeguamento degli agglomerati oggetto di contenzioso comunitario

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: N. di relazioni di riscontro predisposte per i competenti Uffici, in rapporto al n. di istruttorie avviate

Fonte del dato: esterna (Regioni e Strutture commissariali)

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

OBIETTIVO

5 - Potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Funzionamento e sviluppo dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale

Coordinamento con soggetti pubblici nelle attività relative alla programmazione ed alla realizzazione degli interventi atti alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e messa in sicurezza del territorio. Programmazione delle risorse finanziarie destinate agli stessi interventi. Relazioni sullo stato di attuazione dei programmi di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di suolo. Predisposizione delle azioni di carattere conoscitivo attraverso l'utilizzo dei dati telerilevati. Partecipazione al progetto per l'informazione territoriale nell'Unione europea (INSPIRE)

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale e contrastare il consumo del suolo.*

Azioni Correlate: 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Funzionamento e sviluppo del Geoportale Nazionale	>= 170.000	230.734

Descrizione: l'indicatore è volto a misurare l'attività della Direzione nella gestione dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale (Geoportale Nazionale), in termini di consultazione dei dati censiti da parte degli utenti finali

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: unità

Metodo di calcolo: conteggio n. di accessi alla consultazione delle banche dati da parte degli utenti Geoportale Nazionale

Fonte del dato: interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Verifica dello stato di attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo	>= 800	1.014

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'attività di monitoraggio della Direzione Generale sullo stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da parte delle Amministrazioni regionali e dai Commissari straordinari di governo, laddove presenti

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: unità

Metodo di calcolo: conteggio del n. dei monitoraggi degli interventi effettuati

Fonte del dato: Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS)

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

OBIETTIVO

6 - Bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati e riqualificazione delle aree industriali

Potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati, esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di bonifiche. Sviluppo e diffusione di progetti e strumenti finanziari volti ad incentivare la bonifica dell'amianto. Azioni per l'utilizzo ed il monitoraggio dei finanziamenti in materia di bonifiche, compresi i risarcimenti per danno ambientale ed azioni volte alla definizione di accordi transattivi

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e delle terre dei fuochi di tutto il paese.

Azioni Correlate: 4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Incremento delle aree caratterizzate	>= 10%	16,40%

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'attività della Direzione in termini di aumento della percentuale di superficie complessiva dei Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) indagata attraverso attività di caratterizzazione

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Incremento percentuale degli ettari caratterizzati all'interno dei SIN rispetto all'anno precedente (dal calcolo per prassi sono escluse le aree che non sono sottoposte a caratterizzazione. Ad es. aree a mare, aree di contorno a zone contaminate da amianto nei siti contaminati da amianto, ecc.)

Fonte del dato: interna - sistema GIS

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Incremento dell'estensione delle aree dotate di progetto di messa in sicurezza e bonifica approvato	>= 20%	28%

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'azione della Direzione Generale in termini di aumento percentuale della superficie complessiva di aree ricomprese nei SIN per le quali è stato approvato un progetto di messa in sicurezza e bonifica

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Incremento percentuale degli ettari all'interno dei SIN con progetti di bonifica o di messa in sicurezza approvati rispetto all'anno precedente

Fonte del dato: interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

OBIETTIVO

7 - Monitoraggio e finanziamento delle Autorità di Distretto

Garantire la corretta attribuzione delle risorse finanziarie previste dalla vigente normativa per il funzionamento delle Autorità di Bacino/Autorità di Distretto. Coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici e nei collegi dei revisori delle suddette Autorità. Indirizzo, coordinamento e vigilanza dell'attività svolta dalle Autorità

Azioni Correlate: 5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Percentuale di risorse trasferite rispetto al totale delle risorse stanziato per le Autorità di Distretto	100%	100%

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'integrale espletamento, da parte della Direzione Generale, delle attività di bilancio necessarie a garantire i trasferimenti finanziari spettanti per il funzionamento delle Autorità di Distretto

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra pagamenti complessivi e stanziamenti complessivi

Fonte del dato: interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Indirizzo, coordinamento e vigilanza dell'attività svolta dalle Autorità di Distretto	100%	100%

Descrizione: L'indicatore è volto a misurare l'esercizio, da parte della Direzione Generale, delle funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Distretto, in coerenza con la disciplina della governance di settore

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: n. di atti/provvedimenti di indirizzo e vigilanza predisposti in rapporto al n. di atti/provvedimenti di indirizzo e vigilanza programmati

Fonte del dato: interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	3.005.916,00	3.005.916,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	3.384.795,00	3.384.795,00
	Impegni	n.a.	2.690.366,70	n.a.
	Pagamenti	0,00	2.690.366,70	2.690.366,70
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	694.428,30	694.428,30
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	0,00	179.573,00	179.573,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	205.444,00	205.444,00
	Impegni	n.a.	173.154,95	n.a.
	Pagamenti	0,00	173.154,95	173.154,95
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	32.289,05	32.289,05
Totale azione	Stanziamanti	0,00	3.185.489,00	3.185.489,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	3.590.239,00	3.590.239,00
	Impegni	n.a.	2.863.521,65	n.a.
	Pagamenti	0,00	2.863.521,65	2.863.521,65
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	726.717,35	726.717,35

Principali fatti di gestione

L'Azione è finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale. Categorie di spesa presenti 01. Redditi da lavoro dipendente e 03. Imposte pagate sulla produzione. Le risorse umane assegnate alla Direzione Generale, al momento dell'emanazione della Direttiva di II livello, risultavano quantificate in n. 46 unità di personale, delle quali n. 16 appartenenti alla II Area e n. 30 appartenenti alla III Area, oltre a n. 1 Dirigente di II fascia. Rispetto alle suddette risorse, nel corso dell'anno si sono verificati n. 4 defezioni dovute a n. 1 caso di quiescenza, n. 2 trasferimenti ad altri CDR del Ministero, n. 1 decesso. Inoltre, nel medesimo periodo, risulta acquisita dalla Direzione n. 1 unità di personale proveniente da altro CDR. La situazione al 31/12/2019 del personale assegnato alla Direzione vedeva la presenza di n. 43 unità, oltre a n. 3 Dirigenti (Divisione I, II e Divisione III). Si segnala che l'incarico di Direttore Generale è rimasto vacante fino al 14 febbraio 2019, data di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale a figura interna al Centro di Responsabilità, che ricopriva in precedenza l'incarico di Dirigente di II fascia della Divisione I. Per quanto riguarda i Dirigenti, si segnala che, in data 23 maggio 2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente di II fascia della Divisione I, precedentemente vacante, a figura proveniente da altro Centro di Responsabilità del Dicastero. Inoltre, in data 3 giugno 2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente di II fascia della Divisione II, precedentemente vacante, a figura esterna al Dicastero. Per quanto riguarda la Divisione IV, per tutto il 2019, in assenza di Dirigente incaricato, la responsabilità della Divisione è stata in capo al Direttore Generale.

AZIONE

2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	149.303,87	644.887,00	646.227,00
	Stanziamanti definitivi	149.303,87	690.976,00	733.116,00
	Impegni	n.a.	536.046,12	n.a.
	Pagamenti	83.112,46	519.081,86	602.194,32
	Rimasto da pagare	28.055,98	16.964,26	n.a.
	Economia/maggiori spese	38.135,43	154.929,88	130.921,68

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione

2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	15.495.976,14	150.000,00	19.021.737,00
	Stanziamenti definitivi	15.495.976,14	1.155.795,00	16.651.771,14
	Impegni	n.a.	1.135.858,02	n.a.
	Pagamenti	10.368.047,34	1.135.858,02	11.503.905,36
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	5.127.928,80	19.936,98	5.147.865,78
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	Stanziamenti	0,00	2.623.308,00	2.623.308,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	2.623.308,00	2.623.308,00
	Impegni	n.a.	1.307.203,87	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.307.203,87	1.307.203,87
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.316.104,13	1.316.104,13
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	Stanziamenti	0,00	435.520,00	435.520,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	435.520,00	435.520,00
	Impegni	n.a.	429.864,70	n.a.
	Pagamenti	0,00	429.864,70	429.864,70
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	5.655,30	5.655,30
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	Stanziamenti	0,00	699.861,00	699.861,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	699.861,00	699.861,00
	Impegni	n.a.	699.860,87	n.a.
	Pagamenti	0,00	699.860,87	699.860,87
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,13	0,13
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	4.981,00	4.981,00
	Impegni	n.a.	4.981,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	4.981,00	4.981,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	11.478.217,00	85.028.008,00	96.503.225,00
	Stanziamenti definitivi	11.478.217,00	94.146.456,00	105.471.673,00
	Impegni	n.a.	94.144.545,42	n.a.
	Pagamenti	11.478.217,00	9.118.447,42	20.596.664,42
	Rimasto da pagare	0,00	85.026.098,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.910,58	84.875.008,58
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	12.190.130,68	7.987.430,00	20.162.286,00
	Stanziamenti definitivi	12.190.130,68	14.957.023,00	24.131.879,00
	Impegni	n.a.	14.957.022,13	n.a.
	Pagamenti	720.000,00	12.506.747,45	13.226.747,45
	Rimasto da pagare	11.470.130,68	2.450.274,68	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,87	10.905.131,55
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione

2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	Stanziamanti	0,00	6.762.314,00	6.762.314,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	6.762.314,00	6.762.314,00
	Impegni	n.a.	6.762.313,71	n.a.
	Pagamenti	0,00	6.762.313,71	6.762.313,71
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,29	0,29
	Stanziamanti	39.313.627,69	104.331.328,00	146.854.478,00
Stanziamanti definitivi	39.313.627,69	121.476.234,00	157.514.423,14	
Totale azione	Impegni	n.a.	119.977.695,84	n.a.
	Pagamenti	22.649.376,80	32.484.358,90	55.133.735,70
	Rimasto da pagare	11.498.186,66	87.493.336,94	n.a.
	Economie/maggiori spese	5.166.064,23	1.498.538,16	102.380.687,44

Principali fatti di gestione

A fronte di uno stanziamento complessivo, distribuito sui vari capitoli di intervento, per complessivi euro 121.476.234,00 (di cui euro 104.331.328,00 da Legge di Bilancio 2019 ed euro 17.144.906,00 da variazioni definitive) sono stati impegnati globalmente euro 99.390.421,16 entro l'esercizio di riferimento. Risorse per euro 20.000.000,00 sono state conservate nella categoria di spesa 21 - Investimenti fissi lordi e acquisiti di terreni, a valere sul capitolo 7648 PG 2. Tali risorse sono disciplinate dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successivamente ripartite con D.P.C.M. del 21 luglio 2017. Il D.P.C.M. predetto ha stanziato euro 80.000.000,00 al fine di risolvere la problematica relativa alla presenza di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) riscontrata nelle acque della provincia di Vicenza e comuni limitrofi. A seguito della dichiarazione dello stato emergenziale del 21 marzo 2018, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 225/1992, sono state trasferite al Commissario di cui all'ODCPC n. 519/2018 risorse pari a euro 56.800.000,00 così come previsto dall'ODCPC stessa. Successivamente, sulla base della richiesta effettuata dal Commissario per i maggiori costi degli interventi di propria competenza, il Ministero dell'Ambiente si è reso disponibile a mettere a disposizione del Commissario stesso la restante somma, comprendente i predetti euro 20.000.000,00. L'ulteriore finanziamento è stato disciplinato con l'ordinanza di protezione civile del 6/02/2020. Solo a seguito di tale ordinanza è possibile impegnare le risorse. Si specifica infine che i fondi destinati alla categoria 4 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, sono stati trasferiti alle regioni e province autonome per adempiere alla Direttiva NIS (Direttiva comunitaria 2016/1148 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi), mentre quelli destinati alla categoria 7 - Trasferimenti correnti a estero, sono stati trasferiti alla Commissione Internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere (CIP AIS).

AZIONE

3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	264.166,93	1.047.083,00	1.117.083,00
	Stanziamanti definitivi	264.166,93	1.045.083,00	1.286.578,63
	Impegni	n.a.	1.010.400,79	n.a.
	Pagamenti	260.166,92	1.010.400,79	1.270.567,71
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	4.000,01	34.682,21	16.010,92
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	30.813,00	30.813,00
	Impegni	n.a.	30.812,56	n.a.
	Pagamenti	0,00	30.812,56	30.812,56
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,44	0,44

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione

3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	12.624.075,46	40.967.708,00	52.542.673,00
	Stanziamenti definitivi	17.624.075,46	61.159.974,00	72.734.939,00
	Impegni	n.a.	61.156.157,71	n.a.
	Pagamenti	15.288.578,50	39.684.198,71	54.972.777,21
	Rimasto da pagare	2.335.496,96	21.471.959,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	3.816,29	17.762.161,79
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	210.399.713,17	190.470.219,00	289.983.161,00
	Stanziamenti definitivi	210.399.713,17	190.470.219,00	256.385.307,37
	Impegni	n.a.	190.470.219,00	n.a.
	Pagamenti	122.612.097,94	38.062.531,49	160.674.629,43
	Rimasto da pagare	87.787.615,23	152.407.687,51	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	95.710.677,94
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Stanziamenti	458.005,00	457.705,00	915.410,00
	Stanziamenti definitivi	458.005,00	457.705,00	915.410,00
	Impegni	n.a.	457.705,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	458.005,00	457.705,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	915.410,00
Totale azione	Stanziamenti	223.745.960,56	232.942.715,00	344.558.327,00
	Stanziamenti definitivi	228.745.960,56	253.163.794,00	331.353.048,00
	Impegni	n.a.	253.125.295,06	n.a.
	Pagamenti	138.160.843,36	78.787.943,55	216.948.786,91
	Rimasto da pagare	90.581.117,19	174.337.351,51	n.a.
	Economie/maggiori spese	4.000,01	38.498,94	114.404.261,09

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione **3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio**

Principali fatti di gestione

A fronte di uno stanziamento complessivo di euro 253.165.984,00 (di cui Euro 232.942.715,00 da Legge di Bilancio 2019 ed euro 20.223.079,00 da variazioni definitive), distribuito sui vari capitoli di spesa per interventi, sono stati impegnati globalmente euro 178.583.928,09 entro l'esercizio di riferimento. Conseguentemente si è provveduto alla conservazione di risorse finanziarie pari ad euro 74.541.376,97. I capitoli 7511 e 8535 fanno parte dei capitoli con il quale è stato finanziato il Piano stralcio 2019, approvato su proposta del Ministero dell'Ambiente con Delibera CIPE 35/2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 avente carattere di urgenza ed indifferibilità, per un ammontare complessivo di Euro 315.119.117,19. Con Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019, è stato definito ed individuato il piano stralcio 2019 del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. del 20 febbraio 2019 per complessivi Euro 315.119.117,19. Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 è stata interamente impegnata la somma di Euro 315.119.117,19 di cui Euro 111.642.531,00 in conto residui di Lettera F, EPR 2018. Nel mese di ottobre è stata impegnata e contestualmente trasferita la somma di Euro 189.071.470,31 pari al 60% del finanziamento complessivo a favore dei Commissari di governo in materia di rischio idrogeologico. Sono state successivamente impegnate risorse pari al 40% del finanziamento a valere sull'EPR 2019 per un totale di Euro 95.447.189,54 e per Euro 30.600.457,34 a valere sull'esercizio finanziario 2020 a favore dei medesimi soggetti. Le risorse saranno trasferite presumibilmente nel corso del 2020 sulla base dello stato di avanzamento degli interventi. L'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n.221, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo. A tale scopo è stato individuato il capitolo 7513 ove far gravare la relativa spesa. Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 è stata impegnata la complessiva somma di Euro 23.753.152,76 in conto residui di Lettera F, EPR 2018 di cui erogato, a favore delle Regioni, l'importo di Euro 8.931.182,92. Risorse per euro 70.964.090,60 sono state conservate nella categoria di spesa 22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, a valere sui capitoli 7511, 7513, 8533, 8534 e 8551. Tali risorse sono finalizzate alla realizzazione di interventi di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico da impegnare solo a seguito della stipula di appositi strumenti di programmazione negoziata d'intesa con le Regioni e/o gli Enti locali interessati. Risorse per Euro 3.119.581,37 sono state conservate nella categoria di spesa 21, Investimenti fissi lordi e acquisiti di terreni, a valere sul capitolo 8535 e 8631. Tali fondi sono finalizzati sia ad assicurare le azioni per interventi sul dissesto idrogeologico nonché la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi, le valanghe e altri fenomeni di dissesto. Risorse per Euro 457.705,00 sono state conservate nella categoria di spesa 26, Altri trasferimenti in conto capitale. Tali fondi risultano necessari in ragione della peculiarità degli interventi in caso di urgenza e straordinarietà di eventi scaturenti da pubbliche calamità.

AZIONE

4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	49.389,15	368.712,00	368.712,00
	Stanziamenti definitivi	49.389,15	365.712,00	399.282,00
	Impegni	n.a.	315.637,19	n.a.
	Pagamenti	40.243,36	302.730,16	342.973,52
	Rimasto da pagare	145,79	12.907,03	n.a.
	Economia/maggiori spese	9.000,00	50.074,81	56.308,48
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	Stanziamenti	0,00	886.818,00	886.818,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	886.818,00	886.818,00
	Impegni	n.a.	886.816,75	n.a.
	Pagamenti	0,00	886.816,75	886.816,75
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1,25	1,25
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	391.733,00	391.733,00
	Impegni	n.a.	391.374,28	n.a.
	Pagamenti	0,00	381.096,48	381.096,48
	Rimasto da pagare	0,00	10.277,80	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	358,72	10.636,52

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione

4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	41.027.580,69	20.228.950,00	50.839.980,00
	Stanziamenti definitivi	41.027.580,69	38.455.992,00	65.458.083,63
	Impegni	n.a.	38.454.084,00	n.a.
	Pagamenti	331.645,74	0,00	331.645,74
	Rimasto da pagare	40.695.934,95	38.454.084,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.908,00	65.126.437,89
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	61.043.411,20	31.203.345,00	68.190.079,00
	Stanziamenti definitivi	65.043.411,20	47.453.135,00	93.958.838,23
	Impegni	n.a.	47.453.131,91	n.a.
	Pagamenti	16.071.867,02	21.648.929,62	37.720.796,64
	Rimasto da pagare	48.971.542,84	25.804.202,29	n.a.
	Economia/maggiori spese	1,34	3,09	56.238.041,59
24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	Impegni	n.a.	1.000.000,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	1.000.000,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	1.000.000,00
61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	Stanziamenti	0,00	4.801.607,00	4.801.607,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	4.801.607,00	4.801.607,00
	Impegni	n.a.	4.801.606,24	n.a.
	Pagamenti	0,00	4.801.606,24	4.801.606,24
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,76	0,76
Totale azione	Stanziamenti	102.120.381,04	58.489.432,00	126.087.196,00
	Stanziamenti definitivi	106.120.381,04	93.354.997,00	166.896.361,86
	Impegni	n.a.	93.302.650,37	n.a.
	Pagamenti	16.443.756,12	28.021.179,25	44.464.935,37
	Rimasto da pagare	89.667.623,58	65.281.471,12	n.a.
	Economie/maggiori spese	9.001,34	52.346,63	122.431.426,49

Principali fatti di gestione

A fronte di uno stanziamento complessivo di euro 93.354.997,00 (di cui euro 58.489.432,00 da Legge di Bilancio 2019 ed euro 34.865.565,00 da variazioni definitive), distribuito sui vari capitoli di spesa per interventi, e` stata impegnata globalmente la somma di euro 48.987.123,94 entro l'esercizio di riferimento. Parimenti si e` provveduto alla conservazione di risorse finanziarie non impegnate entro l'anno, pari ad euro 44.367.873,06. La maggioranza delle somme conservate si concentrano nella categoria di spesa 21 - Investimenti fissi lordi e acquisiti di terreni, a valere sul capitolo 7515 PG 2 per euro 38.454.084,00. Tali risorse sono disciplinate dall'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e sono finalizzate, tra l'altro, al finanziamento di un Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione. Il Programma deve essere adottato dal Ministero dell'Ambiente d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Lo schema di Regolamento nell'ambito del quale e` declinato il Programma Nazionale in parola e` stato predisposto e inoltrato all'Ufficio Legislativo, per i seguiti di competenza. Risorse per euro 1.000.000,00 sono state conservate nella categoria di spesa 24 - Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private, a valere sul capitolo 7525 PG 1. Tali risorse sono disciplinate dall'articolo 1, commi 156-161, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e sono finalizzate a rimborsare l'Agenzia delle Entrate delle minori entrate causate dai crediti d'imposta fruiti dalle persone fisiche e dagli enti on commerciali per le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi su edifici e terreni pubblici, ai fini della bonifica ambientale. Il funzionamento della misura del credito d'imposta deve essere disciplinato con apposito D.P.C.M., il cui testo e` stato inoltrato al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il previsto concerto a dicembre 2019. Risorse per euro 3.000.000,00 sono state conservate nella categoria di spesa 22 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, a valere sul capitolo 7503 PG 3. Tali risorse sono disciplinate dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e destinate alla bonifica dei SIN di Balangero e di Brescia Caffaro. Tale fondo per investimenti di cui alla Legge di Bilancio 2019 e` stato ripartito con D.P.C.M. dell'11 giugno 2019 e le suddette risorse sono state quindi acquisite a bilancio solo nella seconda meta` dell'esercizio finanziario 2019.

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

AZIONE

5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	19.560.539,00	19.560.539,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	19.560.539,00	19.560.539,00
	Impegni	n.a.	19.405.434,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	19.405.434,00	19.405.434,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	155.105,00	155.105,00
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	0,00	1.011.972,00	1.011.972,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	2.011.972,00	2.011.972,00
	Impegni	n.a.	2.011.972,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	2.011.667,92	2.011.667,92
	Rimasto da pagare	0,00	304,08	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	304,08
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	0,00	1.305.925,00	1.305.925,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	1.305.925,00	1.305.925,00
	Impegni	n.a.	1.305.925,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.305.925,00	1.305.925,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamanti	0,00	10.800.000,00	10.800.000,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	9.800.000,00	9.800.000,00
	Impegni	n.a.	9.800.000,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	9.800.000,00	9.800.000,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	126.360,00	126.360,00
	Impegni	n.a.	126.359,92	n.a.
	Pagamenti	0,00	15.738,50	15.738,50
	Rimasto da pagare	0,00	110.621,42	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,08	110.621,50
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamanti	1.842.915,95	1.663.213,00	2.863.213,00
	Stanziamanti definitivi	1.842.915,95	2.109.602,00	3.309.602,00
	Impegni	n.a.	2.107.692,53	n.a.
	Pagamenti	1.589.647,13	1.010.432,56	2.600.079,69
	Rimasto da pagare	250.858,83	1.097.259,97	n.a.
	Economia/maggiori spese	2.409,99	1.909,47	709.522,31
Totale azione	Stanziamanti	1.842.915,95	34.341.649,00	35.541.649,00
	Stanziamanti definitivi	1.842.915,95	34.914.398,00	36.114.398,00
	Impegni	n.a.	34.757.383,45	n.a.
	Pagamenti	1.589.647,13	33.549.197,98	35.138.845,11
	Rimasto da pagare	250.858,83	1.208.185,47	n.a.
	Economie/maggiori spese	2.409,99	157.014,55	975.552,89

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione **5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino**

Principali fatti di gestione

Si rappresenta che lo stanziamento complessivo da legge di bilancio 2019, distribuito sui vari capitoli dell'azione 5, è pari a complessivi euro 34.341.649,00. La maggior parte delle risorse, pari a Euro 32.570.064,00 è stata trasferita alle Autorità di bacino distrettuali per garantire il funzionamento delle stesse, affinché possano svolgere le numerose e complesse funzioni istituzionali attribuite dalla legge. Da evidenziare anche la somma di Euro 1.628.922,00 afferisce capitoli in gestione diretta da parte dell'ex Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) dipendente dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, con la finalità di gestione del servizio di polizia lagunare e di manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna.

	<i>Stanziamenti</i>	367.022.885,24	433.290.613,00	656.227.139,00
	<i>Stanziamenti definitivi</i>	376.022.885,24	506.499.662,00	695.468.470,00
Totale del programma	<i>Impegni</i>	<i>n.a.</i>	504.026.546,37	<i>n.a.</i>
	<i>Pagamenti</i>	178.843.623,41	175.706.201,33	354.549.824,74
	<i>Rimasto da pagare</i>	191.997.786,26	328.320.345,04	<i>n.a.</i>
	<i>Economie/maggiori spese</i>	5.181.475,57	2.473.115,63	340.918.645,26

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
1 - Spese di personale per il programma	3.185.489,00	3.590.239,00	2.863.521,65	2.863.521,65
	3.185.489,00	3.590.239,00	n.a.	2.863.521,65
totale azioni spese di personale	3.185.489,00	3.590.239,00	2.863.521,65	2.863.521,65
	3.185.489,00	3.590.239,00	n.a.	2.863.521,65
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato	104.331.328,00	121.476.234,00	119.977.695,84	32.484.358,90
	146.854.478,00	157.514.423,14	n.a.	55.133.735,70
quota di: Spese di personale per il programma	1.051.211,00	897.559,75	715.880,42	715.880,42
	1.051.211,00	897.559,75	n.a.	715.880,42
totale azione (incluse le spese di personale)	105.382.539,00	122.373.793,75	120.693.576,26	33.200.239,32
	147.905.689,00	158.411.982,89	n.a.	55.849.616,12
3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio	232.942.715,00	253.163.794,00	253.125.295,06	78.787.943,55
	344.558.327,00	331.353.048,00	n.a.	216.948.786,91
quota di: Spese di personale per il programma	1.051.211,00	897.559,75	715.880,42	715.880,42
	1.051.211,00	897.559,75	n.a.	715.880,42
totale azione (incluse le spese di personale)	233.993.926,00	254.061.353,75	253.841.175,48	79.503.823,97
	345.609.538,00	332.250.607,75	n.a.	217.664.667,33
4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse	58.489.432,00	93.354.997,00	93.302.650,37	28.021.179,25
	126.087.196,00	166.896.361,86	n.a.	44.464.935,37
quota di: Spese di personale per il programma	1.083.067,00	897.559,75	715.880,42	715.880,42
	1.083.067,00	897.559,75	n.a.	715.880,42
totale azione (incluse le spese di personale)	59.572.499,00	94.252.556,75	94.018.530,79	28.737.059,67
	127.170.263,00	167.793.921,61	n.a.	45.180.815,79
5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino	34.341.649,00	34.914.398,00	34.757.383,45	33.549.197,98
	35.541.649,00	36.114.398,00	n.a.	35.138.845,11
quota di: Spese di personale per il programma	0,00	897.559,75	715.880,39	715.880,39
	0,00	897.559,75	n.a.	715.880,39
totale azione (incluse le spese di personale)	34.341.649,00	35.811.957,75	35.473.263,84	34.265.078,37
	35.541.649,00	37.011.957,75	n.a.	35.854.725,50
totale Programma	433.290.613,00	506.499.662,00	504.026.546,37	175.706.201,33
	656.227.139,00	695.468.470,00	n.a.	354.549.824,74

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

Attuazione della strategia nazionale di tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione (CITES). Tutela, valorizzazione, regolazione, vigilanza e coordinamento delle aree naturali protette e del paesaggio. Tutela del mare e della fascia costiera marina, interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate, gestione delle relative emergenze.

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
14 Tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e promozione dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali					
2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate	CP	47.440.611,00	51.579.892,86	41.873.578,99	35.694.496,10
	CS	55.162.934,00	61.040.224,86	n.a.	58.714.045,77
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	2.002.191,00	2.311.512,86	2.044.390,94	2.044.390,94
	CS	2.002.191,00	2.311.512,86	n.a.	2.044.390,94
18 Promozione delle iniziative volte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità					
3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)	CP	7.904.339,00	8.019.455,56	5.542.230,12	4.239.344,04
	CS	9.996.660,00	9.928.818,56	n.a.	7.484.088,58
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	677.754,00	718.977,56	635.891,43	635.891,43
	CS	677.754,00	718.977,56	n.a.	635.891,43
19 Tutela e rafforzamento delle aree naturali protette, trasferimento risorse e monitoraggio del sistema nazionale delle aree protette					
4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio	CP	90.122.370,00	91.706.536,58	91.067.374,50	84.164.091,37
	CS	103.777.463,00	114.163.630,58	n.a.	97.952.150,82
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	1.823.408,00	2.105.063,58	1.861.799,26	1.861.799,26
	CS	1.823.408,00	2.105.063,58	n.a.	1.861.799,26
Totale del Programma	CP	145.467.320,00	151.305.885,00	138.483.183,61	124.097.931,51
	CS	168.937.057,00	185.132.674,00	n.a.	164.150.285,17
Totale della Missione	CP	722.424.876,00	877.381.815,00	823.545.114,74	397.500.772,04
	CS	1.378.099.870,00	1.541.647.773,00	n.a.	819.773.239,91
Totale del Ministero	CP	845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS	1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

OBIETTIVO

14 - Tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e promozione dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali

Promuovere azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti, nonché promuovere azioni per limitare il marine litter.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mare Mediterraneo, assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale

Azioni Correlate: 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Numero interventi / Numero richieste di intervento su eventi inquinanti	100%	100%

Descrizione: Segnalazioni inquinanti marini pervenute da Autorità Marittima e valutati dall'ufficio

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Ad ogni segnalazione segue una verifica da parte dell'Amm.zione per l'intervento operativo. Storico: anno 2016 - n. 51 richieste / 51 interventi di cui 8 di particolare importanza; anno 2015 - n. 81 richieste/ 81 interventi di cui 12 di particolare importanza; anno 2014 - n. 149 richieste/149 interventi di cui 13 di particolare rilevanza; anno 2013 - n. 96 richieste/interventi di cui 18 di particolare rilevanza; anno 2012 - 98 richieste/98 interventi di cui 13 di particolare importanza; anno 2011 n.160 richieste/160 interventi di cui 19 di particolare importanza

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

OBIETTIVO

18 - Promozione delle iniziative volte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità

promuovere azioni di tutela della biodiversità e del paesaggio, secondo quanto indicato nella Strategia Nazionale della Biodiversità e proseguire nell'attuazione della Rete Natura 2000, completando la designazione della rete dei siti e delle Zone Speciali di Conservazione. Assicurare un monitoraggio costante del commercio legale di specie protette (Convenzione di Washington - CITES) e rafforzare la cooperazione con le Forze di Polizia competenti per materia al fine di colpire con forte determinazione il commercio illegale.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mare Mediterraneo, assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale

Azioni Correlate: 3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Aggiornamento e conclusione dell'individuazione di nuove Zone Speciali di Conservazione in attuazione della Direttiva Habitat	>= 40	280

Descrizione: Attuazione della Direttiva Habitat di nuove Zone Speciali di Conservazione

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numerica

Metodo di calcolo: Designazione di nuove Zone Speciali di Conservazione Storico anno 2013 n. 103, anno 2014 n.264, anno 2015 n. 155, anno 2016 n. 624

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Attività di verifica dei requisiti di ciascuna struttura / presentazione istanza per il rilascio licenza per l'apertura di giardini zoologici	100%	100%

Descrizione: Applicazione Direttiva 22/1999 (ZOO) rilascio/diniego di licenze

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Numero di verifiche dei requisiti di ciascuna struttura / presentazione istanza per il rilascio licenza per l'apertura di giardini zoologici.

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

OBIETTIVO

19 - Tutela e rafforzamento delle aree naturali protette, trasferimento risorse e monitoraggio del sistema nazionale delle aree protette

trasferimenti correnti sistema aree protette nazionale. Introdurre il concetto di conservazione attivando i parametri di contabilità ambientale ed ecologica nei relativi bilanci.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mare Mediterraneo, assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale

Azioni Correlate: 4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Rapporto Superficie aree protette / totale superficie del Paese	21,03%	21,93%

Descrizione: Superficie totale aree protette sul totale della superficie del paese

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: calcolo del valore percentuale tra la superficie totale delle aree protette e il totale della superficie del paese

Fonte del dato: Interna

Valore di riferimento

Superficie totale aree protette sul totale della superficie del paese anno 2018	21,02	21%
---	-------	-----

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Somme trasferite alle aree protette/somme stanziare alle aree protette	>= 94%	97,13%

Descrizione: Trasferimento di tutte le somme stanziare per il funzionamento delle Aree Protette

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Trasferire tutte le somme stanziare per il funzionamento delle Aree Protette

Fonte del dato: Interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

...segue **19 - Tutela e rafforzamento delle aree naturali protette, trasferimento risorse e monitoraggio del sistema nazionale delle aree protette**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
6 - Iniziative plastic free nelle aree protette (ulteriore indicatore)	--	7

Descrizione: L'indicatore quantifica le iniziative di incentivazione per la politica plastic free da promuovere all'interno del sistema delle aree protette.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Numerica

Metodo di calcolo: Somma delle iniziative

Fonte del dato: Interna - PNM Divisione II

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	4.244.493,00	4.244.493,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	4.836.284,00	4.836.284,00
	Impegni	n.a.	4.263.116,07	n.a.
	Pagamenti	0,00	4.263.116,07	4.263.116,07
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	573.167,93	573.167,93
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	0,00	258.860,00	258.860,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	299.270,00	299.270,00
	Impegni	n.a.	278.965,56	n.a.
	Pagamenti	0,00	278.965,56	278.965,56
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	20.304,44	20.304,44
Totale azione	Stanziamanti	0,00	4.503.353,00	4.503.353,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	5.135.554,00	5.135.554,00
	Impegni	n.a.	4.542.081,63	n.a.
	Pagamenti	0,00	4.542.081,63	4.542.081,63
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	593.472,37	593.472,37

Principali fatti di gestione

sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Al riguardo non si rilevano variazioni relative alla spesa di personale, non essendoci stati aumenti, ne` diminuzioni nell'anno 2019. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed e` svolta dalla Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale

AZIONE

2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	32.016.555,98	42.693.736,00	47.955.219,00
	Stanziamanti definitivi	32.016.555,98	46.523.387,00	53.522.879,00
	Impegni	n.a.	38.854.273,72	n.a.
	Pagamenti	19.290.647,67	32.684.190,83	51.974.838,50
	Rimasto da pagare	10.917.236,11	6.170.082,89	n.a.
	Economia/maggiori spese	1.808.672,20	7.669.113,28	1.548.040,50
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	Stanziamanti	728.902,00	1.737.670,00	2.198.510,00
	Stanziamanti definitivi	728.902,00	1.737.670,00	2.198.510,00
	Impegni	n.a.	974.605,50	n.a.
	Pagamenti	728.902,00	965.605,50	1.694.507,50
	Rimasto da pagare	0,00	9.000,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	763.064,50	504.002,50
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	309,00	309,00
	Impegni	n.a.	308,83	n.a.
	Pagamenti	0,00	308,83	308,83
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,17	0,17

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

...segue Azione

2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamanti	5.924.428,00	1.007.014,00	3.007.014,00
	Stanziamanti definitivi	5.924.428,00	1.007.014,00	3.007.014,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
	Rimasto da pagare	2.924.428,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.007.014,00	7.014,00
	Stanziamanti	38.669.885,98	45.438.420,00	53.160.743,00
Stanziamanti definitivi	38.669.885,98	49.268.380,00	58.728.712,00	
Totale azione	Impegni	n.a.	39.829.188,05	n.a.
	Pagamenti	23.019.549,67	33.650.105,16	56.669.654,83
	Rimasto da pagare	13.841.664,11	6.179.082,89	n.a.
	Economie/maggiori spese	1.808.672,20	9.439.191,95	2.059.057,17

Principali fatti di gestione

sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 07. Trasferimenti correnti a estero, 12. Altre uscite correnti, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Per la categoria 02. Consumi intermedi si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2019, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni quindi non sono presenti scostamenti rilevanti né significative economie o maggiori spese. Per la categoria 07, trattasi di trasferimenti necessari alla tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali attraverso la promozione di azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti. Per la categoria 12. Altre uscite correnti, Non sono presenti scostamenti nello stanziamento né significative economie o maggiori spese Per la categoria 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, Trattasi di spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e di beni mobili, di macchinari e di strumenti tecnici. Non sono presenti significativi scostamenti né significative economie o maggiori spese

AZIONE

3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	5.688.109,96	6.638.447,00	8.641.870,00
	Stanziamanti definitivi	5.688.109,96	6.712.340,00	8.599.703,00
	Impegni	n.a.	4.442.659,37	n.a.
	Pagamenti	2.969.159,07	3.317.594,15	6.286.753,22
	Rimasto da pagare	1.925.678,71	1.125.065,22	n.a.
	Economia/maggiori spese	793.272,18	2.269.680,63	2.312.949,78
	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti	417.218,81	588.138,00	677.036,00
	Stanziamanti definitivi	417.218,81	588.138,00	610.138,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Impegni	n.a.	463.679,32	n.a.
	Pagamenti	275.585,47	285.858,46	561.443,93
	Rimasto da pagare	141.633,34	177.820,86	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	124.458,68	48.694,07

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

...segue Azione **3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)**

CATEGORIA DI SPESA	Residui	Competenza	Cassa
Stanziamenti	6.105.328,77	7.226.585,00	9.318.906,00
Stanziamenti definitivi	6.105.328,77	7.300.478,00	9.209.841,00
Totale azione			
Impegni	n.a.	4.906.338,69	n.a.
Pagamenti	3.244.744,54	3.603.452,61	6.848.197,15
Rimasto da pagare	2.067.312,05	1.302.886,08	n.a.
Economie/maggiori spese	793.272,18	2.394.139,31	2.361.643,85

Principali fatti di gestione

sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Riguardo alla categoria 02 consumi intermedi, si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2019, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni. Riguardo alla categoria 21, investimenti fissi lordi, sia per la competenza che per la cassa si rilevano lievissime economie dovute

AZIONE

4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio

CATEGORIA DI SPESA	Residui	Competenza	Cassa	
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	266.528,85	667.673,00	667.673,00
	Stanziamenti definitivi	266.528,85	688.673,00	749.337,50
	Impegni	n.a.	599.304,52	n.a.
	Pagamenti	110.081,00	594.669,64	704.750,64
	Rimasto da pagare	65.603,25	4.634,88	n.a.
	Economia/maggiori spese	90.844,60	89.368,48	44.586,86
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	3.461.793,30	79.309.635,00	80.589.635,00
	Stanziamenti definitivi	3.461.793,30	79.568.180,00	83.029.973,54
	Impegni	n.a.	79.463.830,81	n.a.
	Pagamenti	3.280.700,54	76.257.472,71	79.538.173,25
	Rimasto da pagare	126.092,76	3.206.358,10	n.a.
	Economia/maggiori spese	55.000,00	104.349,19	3.491.800,29
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	27.422,00	27.422,00
	Impegni	n.a.	27.420,63	n.a.
	Pagamenti	0,00	27.420,63	27.420,63
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1,37	1,37
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	6.216.144,78	3.158.141,00	6.130.102,00
	Stanziamenti definitivi	6.216.144,78	3.158.141,00	5.530.102,00
	Impegni	n.a.	3.151.129,00	n.a.
	Pagamenti	2.231.457,34	411.832,41	2.643.289,75
	Rimasto da pagare	3.984.687,44	2.739.296,59	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	7.012,00	2.886.812,25
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	26.926.430,45	5.163.513,00	14.566.645,00
	Stanziamenti definitivi	26.926.430,45	6.159.057,00	22.721.731,96
	Impegni	n.a.	5.963.890,28	n.a.
	Pagamenti	8.165.820,57	5.010.896,72	13.176.717,29
	Rimasto da pagare	18.760.609,88	952.993,56	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	195.166,72	9.545.014,67

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

...segue Azione **4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio**

CATEGORIA DI SPESA	Residui	Competenza	Cassa
Stanziamanti	36.870.897,38	88.298.962,00	101.954.055,00
Stanziamanti definitivi	36.870.897,38	89.601.473,00	112.058.567,00
Totale azione			
Impegni	n.a.	89.205.575,24	n.a.
Pagamenti	13.788.059,45	82.302.292,11	96.090.351,56
Rimasto da pagare	22.936.993,33	6.903.283,13	n.a.
Economie/maggiori spese	145.844,60	395.897,76	15.968.215,44

Principali fatti di gestione

sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi, 04 trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, 12 altre uscite correnti, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22 contributi agli investimenti. Riguardo alla categoria 02 consumi intermedi trattasi di spese per la tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio e non si rilevano scostamenti tra lo stanziamento di Bilancio e quello definitivo. Per la categoria 4 Non sono presenti scostamenti nello stanziamento ne significative economie o maggiori spese Per la categoria 12 Non sono presenti scostamenti nello stanziamento ne significative economie o maggiori spese Per la categoria 21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e per la categoria 22 contributi agli investimenti, si evidenzia che trattasi di capitoli di investimento pluriennali che determinano il protrarsi dei residui. Per la categoria 21 Non si rilevano significative economie di cassa e competenza Per la categoria 22 si rilevano la presenza sia per la competenza che per la cassa di lievissime economie dovute

Stanziamanti	81.646.112,13	145.467.320,00	168.937.057,00
Stanziamanti definitivi	81.646.112,13	151.305.885,00	185.132.674,00
Impegni	n.a.	138.483.183,61	n.a.
Pagamenti	40.052.353,66	124.097.931,51	164.150.285,17
Rimasto da pagare	38.845.969,49	14.385.252,10	n.a.
Economie/maggiori spese	2.747.788,98	12.822.701,39	20.982.388,83

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

		Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE					
1 - Spese di personale per il programma					
	CP	4.503.353,00	5.135.554,00	4.542.081,63	4.542.081,63
	CS	4.503.353,00	5.135.554,00	n.a.	4.542.081,63
	CP	4.503.353,00	5.135.554,00	4.542.081,63	4.542.081,63
	CS	4.503.353,00	5.135.554,00	n.a.	4.542.081,63
	totale azioni spese di personale				
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE					
2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate					
quota di: Spese di personale per il programma					
	CP	45.438.420,00	49.268.380,00	39.829.188,05	33.650.105,16
	CS	53.160.743,00	58.728.712,00	n.a.	56.669.654,83
	CP	2.002.191,00	2.311.512,86	2.044.390,94	2.044.390,94
	CS	2.002.191,00	2.311.512,86	n.a.	2.044.390,94
	totale azione (incluse le spese di personale)	47.440.611,00	51.579.892,86	41.873.578,99	35.694.496,10
	CS	55.162.934,00	61.040.224,86	n.a.	58.714.045,77
3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)					
quota di: Spese di personale per il programma					
	CP	7.226.585,00	7.300.478,00	4.906.338,69	3.603.452,61
	CS	9.318.906,00	9.209.841,00	n.a.	6.848.197,15
	CP	677.754,00	718.977,56	635.891,43	635.891,43
	CS	677.754,00	718.977,56	n.a.	635.891,43
	totale azione (incluse le spese di personale)	7.904.339,00	8.019.455,56	5.542.230,12	4.239.344,04
	CS	9.996.660,00	9.928.818,56	n.a.	7.484.088,58
4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio					
quota di: Spese di personale per il programma					
	CP	88.298.962,00	89.601.473,00	89.205.575,24	82.302.292,11
	CS	101.954.055,00	112.058.567,00	n.a.	96.090.351,56
	CP	1.823.408,00	2.105.063,58	1.861.799,26	1.861.799,26
	CS	1.823.408,00	2.105.063,58	n.a.	1.861.799,26
	totale azione (incluse le spese di personale)	90.122.370,00	91.706.536,58	91.067.374,50	84.164.091,37
	CS	103.777.463,00	114.163.630,58	n.a.	97.952.150,82
	totale Programma				
	CP	145.467.320,00	151.305.885,00	138.483.183,61	124.097.931,51
	CS	168.937.057,00	185.132.674,00	n.a.	164.150.285,17

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

Politiche inerenti la gestione integrata dei rifiuti, monitoraggio dei piani regionali di gestione dei rifiuti, iniziative per la prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, iniziative per il contrasto alla gestione illegale dei rifiuti. Misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito. Prevenzione e protezione riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e da radiazioni ionizzanti.

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
22 Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie					
2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale	CP	39.090.945,00	49.156.131,46	28.446.974,09	7.573.118,68
	CS	242.621.832,00	242.468.809,46	n.a.	40.155.239,04
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	1.052.210,00	1.245.981,46	999.181,73	999.181,73
	CS	1.052.210,00	1.245.981,46	n.a.	999.181,73
23 politiche inerenti gli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici					
3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico	CP	11.995.086,00	46.504.389,54	45.902.254,60	9.973.160,60
	CS	30.405.814,00	64.848.384,54	n.a.	10.510.502,49
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	852.244,00	866.209,54	694.633,73	694.633,73
	CS	852.244,00	866.209,54	n.a.	694.633,73
Totale del Programma	CP	51.086.031,00	95.660.521,00	74.349.228,69	17.546.279,28
	CS	273.027.646,00	307.317.194,00	n.a.	50.665.741,53
Totale della Missione	CP	722.424.876,00	877.381.815,00	823.545.114,74	397.500.772,04
	CS	1.378.099.870,00	1.541.647.773,00	n.a.	819.773.239,91
Totale del Ministero	CP	845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS	1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

OBIETTIVO

22 - Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie

Promuovere iniziative necessarie a prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, incentivando la raccolta differenziata e la valorizzazione economica del rifiuto. Provvedimenti finalizzati al superamento delle procedure di infrazione comunitaria

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Migliorare la gestione dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare, e rafforzare la prevenzione e le misure anti-inquinamento, con particolare attenzione alla qualità dell'aria.*

Azioni Correlate: 2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Incremento della raccolta differenziata	57%	58%

Descrizione: Ulteriore impulso alla raccolta differenziata, riducendo la quota di rifiuti conferiti in discarica.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: rifiuti differenziati/rifiuti urbani

Fonte del dato: Il dato, fornito dall'ISPRA mediante il Rapporto Rifiuti Nazionale, è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione. Attualmente il trend in crescita si è attestato intorno al 2,5% annuo.

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - riduzione dei casi di procedure di infrazione comunitarie	40%	33%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

il processo di chiusura delle procedure di infrazione eccede in durata il singolo esercizio finanziario

Descrizione: misurazione percentuale dei casi chiusi rispetto alle procedure di infrazione aperte a carico dell'Italia

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: casi chiusi/casi sottoposti ad infrazione esistenti x 100

Fonte del dato: interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

...segue **22 - Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie	50%	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

non è stato possibile completare l'iter procedurale in quanto questi non si esaurisce nel corso dell'anno solare e risente dei tempi di attività degli organismi comunitari.

Descrizione: procedere alla risoluzione dei casi del sistema EU pilot, onde evitare l'avvio della procedura di infrazione
Tipologia: Indicatore di risultato (output)
Unità di misura: Percentuale
Metodo di calcolo: n. casi eu pilot chiusi/n. casi eu pilot totali x 100
Fonte del dato: interna

OBIETTIVO

23 - politiche inerenti gli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici

Prevenire l' inquinamento atmosferico, promuovendo il raggiungimento degli standard europei dell'aria su tutto il territorio nazionale mediante la predisposizione e l'esecuzione di un apposito programma di misure finalizzato ad accelerare il percorso di attuazione della direttiva europea NEC sui nuovi limiti ed abbattimenti delle emissioni inquinamenti, in collaborazione con altri Dicasteri e con le Regioni.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Migliorare la gestione dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare, e rafforzare la prevenzione e le misure anti-inquinamento, con particolare attenzione alla qualità dell'aria.*

Azioni Correlate: 3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Riduzione delle emissioni di PM10	<= 193	177

Descrizione: Riduzione delle emissioni nazionali di PM10
Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura: Kt/a
Metodo di calcolo: rilevazioni
Fonte del dato: ISPRA (Inventario Nazionale delle Emissioni)

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

...segue **23 - politiche inerenti gli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Risorse impegnate per progetti di contrasto dell'inquinamento atmosferico	45%	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

gli accordi di programma previsti e predisposti non sono stati perfezionati.

Descrizione: l'indicatore e` riferito ai contributi previsti dagli accordi di programma per la riduzione delle emissioni inquinanti sottoscritti con le Regioni incluse nella procedura di infrazione sui superamenti del PM10.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: impegni assunti/stanzamenti a bilancio x 100

Fonte del dato: interna, (sistema di contabilità generale, sito istituzionale)

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	1.792.626,00	1.792.626,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	1.987.084,00	1.987.084,00
	Impegni	n.a.	1.590.176,34	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.590.176,34	1.590.176,34
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	396.907,66	396.907,66
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	77,82	111.828,00	111.828,00
	Stanziamanti definitivi	77,82	125.107,00	125.107,00
	Impegni	n.a.	103.639,12	n.a.
	Pagamenti	0,00	103.639,12	103.639,12
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	77,82	21.467,88	21.467,88
Totale azione	Stanziamanti	77,82	1.904.454,00	1.904.454,00
	Stanziamanti definitivi	77,82	2.112.191,00	2.112.191,00
	Impegni	n.a.	1.693.815,46	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.693.815,46	1.693.815,46
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	77,82	418.375,54	418.375,54

Principali fatti di gestione

Le tematiche che più impegnano la Direzione RIN (rifiuti e qualità dell'aria) riguardano questioni di immediato e grande rilievo nazionale che hanno una istantanea ripresa nei maggiori organi di informazione di stampa e televisivi e che determinano repentini riassetto delle ordinarie attività di ufficio per affrontare le conseguenti urgenze collegate a riscontri da fornire. Per lo svolgimento delle funzioni attribuite e pertanto richiesta una attività i cui risultati, pur non essendo immediatamente collegabili alla stessa, continuativamente impegna il personale. Accanto ad attività cd urgenti, si pongono le cd attività programmate che comportano, a mero titolo di esempio, la verifica dello stato dell'arte sulla gestione dei rifiuti o lo stato di attuazione delle misure di contrasto dell'inquinamento atmosferico, al fine di individuare eventuali problematiche nella attuazione della normativa di settore e a monitorare il superamento delle criticità, o ancora tutte le attività di controllo e vigilanza per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, l'adozione nei tempi e nei modi dei Piani, il corretto utilizzo delle ordinanze secondo le specifiche richieste dalla normativa di settore che richiedono anch'esse lo svolgimento di incontri con le altre Amministrazioni, con gli enti gestori, con gli stakeholders in generale. Anche per quanto attiene alle istruttorie propedeutiche alla predisposizione dei provvedimenti di competenza, in considerazione della delicatezza dei temi trattati, e continua l'attività di coinvolgimento dei soggetti istituzionalmente chiamati nel processo decisionale, quali le altre amministrazioni concertanti, gli enti locali, gli operatori di settore, le associazioni di categoria nonché gli istituti vigilati e gli enti pubblici di ricerca per il necessario supporto tecnico specialistico; coinvolgimento che avviene anche mediante incontri nel corso dei quali vengono approfondite, valutate e considerate tutte le istanze degli interlocutori e dei destinatari finali a vario titolo coinvolti a totale garanzia di trasparenza. Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie come determinate nella fase a LB, hanno prodotto una economia di bilancio in conseguenza delle posizioni professionali liberatesi per rapporti di quiescenza e non sostituite. Lo stesso andamento si è evidenziato per lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie.

AZIONE

2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	2.450.503,65	1.238.521,00	2.375.634,00
	Stanziamanti definitivi	2.450.503,65	1.744.476,00	2.662.840,00
	Impegni	n.a.	1.283.794,31	n.a.
	Pagamenti	581.022,58	886.835,97	1.467.858,55
	Rimasto da pagare	1.648.677,68	396.958,34	n.a.
	Economia/maggiori spese	220.803,39	460.681,69	1.194.981,45

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

...segue Azione

2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	540,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	540,00	3.549.126,00	3.549.666,00
	Impegni	n.a.	3.549.125,63	n.a.
	Pagamenti	540,00	3.549.125,63	3.549.665,63
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,37	0,37
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	44.093.766,44	20.003.688,00	41.255.920,00
	Stanziamenti definitivi	44.093.766,44	22.044.059,00	43.296.291,00
	Impegni	n.a.	2.042.384,00	n.a.
	Pagamenti	8.550.344,43	2.013,00	8.552.357,43
	Rimasto da pagare	35.543.422,01	2.040.371,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	20.001.675,00	34.743.933,57
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	181.680.750,90	11.796.526,00	187.938.068,00
	Stanziamenti definitivi	181.680.750,90	15.572.489,00	181.714.031,00
	Impegni	n.a.	15.572.488,42	n.a.
	Pagamenti	23.450.213,35	2.135.962,35	25.586.175,70
	Rimasto da pagare	158.230.537,55	13.436.526,07	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,58	156.127.855,30
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
31 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Stanziamenti	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
	Impegni	n.a.	5.000.000,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	5.000.000,00	5.000.000,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	10.000.000,00
Totale azione	Stanziamenti	233.225.560,99	38.038.735,00	241.569.622,00
	Stanziamenti definitivi	233.225.560,99	47.910.150,00	241.222.828,00
	Impegni	n.a.	27.447.792,36	n.a.
	Pagamenti	32.582.120,36	6.573.936,95	39.156.057,31
	Rimasto da pagare	200.422.637,24	20.873.855,41	n.a.
	Economie/maggiori spese	220.803,39	20.462.357,64	202.066.770,69

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

...segue Azione

2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale

Principali fatti di gestione

Le risorse assegnate all'azione 2 sono destinate alla gestione integrata dei rifiuti, attraverso il contributo alle Regioni e agli EE.LL. per la realizzazione di progetti finalizzati alla riduzione, prevenzione dei rifiuti e alla loro valorizzazione, nonché al contrasto della gestione illegale dei rifiuti. Rientrano in questo ambito le competenze attribuite al Ministero per la garanzia della corretta attuazione della normativa nazionale e comunitaria di settore, il controllo sulla operatività dei Consorzi e degli altri soggetti autorizzati, riconoscimento dei sistemi autonomi, nonché per la tracciabilità dei rifiuti. CE 2 le spese ineriscono in parte al funzionamento e alla gestione amministrativa del programma e sono necessarie per assicurare l'andamento degli uffici di tutta la Direzione. Quasi il 50% degli stanziamenti è destinato ad attività strettamente connessa alla gestione dei rifiuti (piattaforma del fosforo, gestione RAEE, contributo per attività di studio sulla prevenzione dei rifiuti da plastiche monouso, ecc.). CE 12 Spese per lite CE 21 Spese per il nuovo Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti. Sono ancora presenti gli stanziamenti per il SISTRI (precedente sistema) ancora in corso di liquidazione. CE 22 Somme destinate alle AA.PP. per il cofinanziamento di attività connesse alla gestione integrata dei rifiuti. CE 31 fondo rotativo per le compensazioni nucleari.

AZIONE

3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	3.057.866,96	438.948,00	1.212.157,00
	Stanziamenti definitivi	3.057.866,96	389.403,00	1.260.820,19
	Impegni	n.a.	76.012,00	n.a.
	Pagamenti	368.850,19	76.012,00	444.862,19
	Rimasto da pagare	2.532.085,77	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	156.931,00	313.391,00	815.958,00
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	Stanziamenti	0,00	429.350,00	429.350,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	429.350,00	429.350,00
	Impegni	n.a.	313.105,32	n.a.
	Pagamenti	0,00	313.105,32	313.105,32
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	116.244,68	116.244,68
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	526.063,00	74.465,00	379.904,00
	Stanziamenti definitivi	526.063,00	74.465,00	379.904,00
	Impegni	n.a.	73.543,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	526.063,00	73.543,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	922,00	379.904,00
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	32.029.307,13	10.200.079,00	27.532.159,00
	Stanziamenti definitivi	42.589.307,13	44.744.962,00	61.912.100,81
	Impegni	n.a.	44.744.960,55	n.a.
	Pagamenti	168.491,70	8.889.409,55	9.057.901,25
	Rimasto da pagare	42.420.815,43	35.855.551,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1,45	52.854.199,56

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

...segue Azione **3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico**

CATEGORIA DI SPESA	Residui	Competenza	Cassa
Stanziamanti	35.613.237,09	11.142.842,00	29.553.570,00
Stanziamanti definitivi	46.173.237,09	45.638.180,00	63.982.175,00
Totale azione Impegni	n.a.	45.207.620,87	n.a.
Pagamenti	537.341,89	9.278.526,87	9.815.868,76
Rimasto da pagare	45.478.964,20	35.929.094,00	n.a.
Economie/maggiori spese	156.931,00	430.559,13	54.166.306,24

Principali fatti di gestione

Le risorse assegnate all'Azione 3 sono destinate alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, in particolare attraverso il Programma di finanziamenti indirizzati al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani (cd. DM 16.10.2006), nonché mediante azioni finalizzate al supporto alla mobilità sostenibile nel processo di modernizzazione del Trasporto Pubblico Locale (cd. Programma TPL). CE 2 una piccola quota degli stanziamenti è destinata al funzionamento, per la gran parte ad Accordi di collaborazione con Istituti di Ricerca ed altre AA.PP. per interventi di attuazione della Direttiva NEC. CE 7 Contributi per la partecipazione dell'Italia a Programmi e Convenzioni internazionali (programma EMEP e Convenzione di Basilea). CE 21 prevede un piccolo stanziamento destinato al supporto alle AA.PP. per lo sviluppo delle migliori tecnologie e pratiche per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico e acustico. Sono presenti molti residui per attività ancora in corso. CE 22 è proseguito il programma di finanziamento alle AA.PP. per interventi destinati alla mobilità sostenibile, nonché interventi per situazioni di emergenza. Sono presenti molti residui, per attività molto articolate, che richiedono tempi molto lunghi di attuazione.

<i>Stanziamanti</i>	<i>268.838.875,90</i>	<i>51.086.031,00</i>	<i>273.027.646,00</i>
<i>Stanziamanti definitivi</i>	<i>279.398.875,90</i>	<i>95.660.521,00</i>	<i>307.317.194,00</i>
Totale del programma <i>Impegni</i>	<i>n.a.</i>	<i>74.349.228,69</i>	<i>n.a.</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>33.119.462,25</i>	<i>17.546.279,28</i>	<i>50.665.741,53</i>
<i>Rimasto da pagare</i>	<i>245.901.601,44</i>	<i>56.802.949,41</i>	<i>n.a.</i>
<i>Economie/maggiori spese</i>	<i>377.812,21</i>	<i>21.311.292,31</i>	<i>256.651.452,47</i>

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE
1 - Spese di personale per il programma
totale azioni spese di personale

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
CP	1.904.454,00	2.112.191,00	1.693.815,46	1.693.815,46
CS	1.904.454,00	2.112.191,00	n.a.	1.693.815,46
CP	1.904.454,00	2.112.191,00	1.693.815,46	1.693.815,46
CS	1.904.454,00	2.112.191,00	n.a.	1.693.815,46

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE
2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale
quota di: Spese di personale per il programma
totale azione (incluse le spese di personale)

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
CP	38.038.735,00	47.910.150,00	27.447.792,36	6.573.936,95
CS	241.569.622,00	241.222.828,00	n.a.	39.156.057,31
CP	1.052.210,00	1.245.981,46	999.181,73	999.181,73
CS	1.052.210,00	1.245.981,46	n.a.	999.181,73
CP	39.090.945,00	49.156.131,46	28.446.974,09	7.573.118,68
CS	242.621.832,00	242.468.809,46	n.a.	40.155.239,04
CP	11.142.842,00	45.638.180,00	45.207.620,87	9.278.526,87
CS	29.553.570,00	63.982.175,00	n.a.	9.815.868,76
CP	852.244,00	866.209,54	694.633,73	694.633,73
CS	852.244,00	866.209,54	n.a.	694.633,73
CP	11.995.086,00	46.504.389,54	45.902.254,60	9.973.160,60
CS	30.405.814,00	64.848.384,54	n.a.	10.510.502,49

3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico
quota di: Spese di personale per il programma
totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma

CP	51.086.031,00	95.660.521,00	74.349.228,69	17.546.279,28
CS	273.027.646,00	307.317.194,00	n.a.	50.665.741,53

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico e la promozione delle fonti rinnovabili per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici. Rilascio di certificazioni ambientali e interventi per promuovere il Green Procurement e i criteri ambientali minimi.

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
3 Promozione di sistemi di certificazione ambientale					
3 - Rilascio di certificazioni ambientali	CP	685.352,00	773.539,03	569.705,96	540.481,84
	CS	731.052,00	808.880,03	n.a.	643.240,98
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	289.976,00	378.163,03	311.164,37	311.164,37
	CS	289.976,00	378.163,03	n.a.	311.164,37
8 Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO2 e di sostanze ozono-lesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane					
2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico	CP	7.407.940,00	29.737.142,97	28.840.742,09	9.406.259,49
	CS	123.703.838,00	189.459.848,97	n.a.	116.316.375,12
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	1.416.776,00	1.513.597,97	1.245.435,77	1.245.435,77
	CS	1.416.776,00	1.513.597,97	n.a.	1.245.435,77
Totale del Programma	CP	8.093.292,00	30.510.682,00	29.410.448,05	9.946.741,33
	CS	124.434.890,00	190.268.729,00	n.a.	116.959.616,10
Totale della Missione	CP	722.424.876,00	877.381.815,00	823.545.114,74	397.500.772,04
	CS	1.378.099.870,00	1.541.647.773,00	n.a.	819.773.239,91
Totale del Ministero	CP	845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS	1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

OBIETTIVO

3 - Promozione di sistemi di certificazione ambientale

Criteri ambientali minimi (CAM) per gli "Acquisti verdi": aggiornamento, formazione e comunicazione verso la P.A. e i soggetti interessati; promozione di sistemi di certificazione ambientale (EMAS, ECOLABEL, ed altri) utilizzati come strumento di verifica nelle procedure di acquisto.

Azioni Correlate: 3 - Rilascio di certificazioni ambientali

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Iniziative di promozione e formazione (convegni, seminari, newsletter, ecc.)	>= 20	35

Descrizione: Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso il numero di iniziative atte a garantire: 1 - un'adeguata diffusione presso le stazioni appaltanti e gli operatori economici dei criteri ambientali minimi per acquisti verdi; 2 - un'attività di conoscenza e promozione dei sistemi di certificazione ambientale nei confronti dei consumatori.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di iniziative

Metodo di calcolo: Somma complessiva delle iniziative di promozione e formazione realizzate per ogni annualità

Fonte del dato: Interno

OBIETTIVO

8 - Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO2 e di sostanze ozono-lesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane

Misure ed interventi per la gestione del sistema ETS (Emission Trading System) e Effort Sharing, l'efficienza e il risparmio energetico, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, l'adattamento e la resilienza agli impatti e ai cambiamenti climatici, la mobilità sostenibile, lo sviluppo delle Smart City e delle Smart Grid

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Rafforzare e mettere a sistema le politiche e programmi in materia di clima ed energia, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico

Azioni Correlate: 2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

...segue **8 - Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO2 e di sostanze ozono-lesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Progetti istruiti per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi	75%	75%

Descrizione: L'indicatore misura la capacità amministrativa e gestionale attraverso l'attività istruttoria finalizzata all'approvazione o al diniego dei progetti in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero dei progetti approvati o rigettati per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi e il totale delle proposte ricevute

Fonte del dato: Interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Immobili della P.A. centrale oggetto di interventi di efficientamento energetico	>= 1	4

Descrizione: Numero immobili della P.A. centrale oggetto di interventi di efficientamento energetico

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di immobili

Metodo di calcolo: Somma degli interventi di efficientamento energetico effettuati sugli immobili della P.A. centrale

Fonte del dato: Interno

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Imprese certificate ai fini dello svolgimento di attività su apparecchiature contenenti F-GAS (gas fluorurati ad effetto serra)	>= 40%	48%

Descrizione: Monitoraggio delle imprese certificate tra quelle iscritte al 'Registro Nazionale delle Persone e delle Imprese Certificate' ai sensi del D.P.R. n. 43/2012 ai fini dello svolgimento delle attività disciplinate dalla normativa in materia di F-Gas (gas fluorurati ad effetto serra).

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero delle imprese certificate e il numero delle imprese iscritte al 'Registro Nazionale delle Persone e delle Imprese Certificate'

Fonte del dato: Interno

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

...segue **8 - Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO2 e di sostanze ozono-lesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Emissione di CO2 e altri gas clima alteranti	>= 7,50	7,10

Descrizione: Tonnellate di CO2 equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante.
Sono incluse le emissioni di anidride carbonica (CO2), metano (CH4) e protossido di azoto (N2O), espresse in "tonnellate di CO2 equivalente", con pesi che riflettono il potenziale di riscaldamento in rapporto all'anidride carbonica. 1 per CO2; 298 PER N2O; 25 PER CH4.
Non viene considerato l'effetto compensativo legato alla presenza di boschi e altra copertura vegetale

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore pro-capite

Metodo di calcolo: Tonnellate di CO2 equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante

Fonte del dato: Istat, Conti delle emissioni atmosferiche ("NAMEA")

Valore di riferimento	
Valore consuntivo 2016	7,4

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	1.607.958,00	1.607.958,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	1.781.137,00	1.781.137,00
	Impegni	n.a.	1.460.763,69	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.460.763,69	1.460.763,69
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	320.373,31	320.373,31
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	0,00	98.794,00	98.794,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	110.624,00	110.624,00
	Impegni	n.a.	95.836,45	n.a.
	Pagamenti	0,00	95.836,45	95.836,45
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	14.787,55	14.787,55
Totale azione	Stanziamanti	0,00	1.706.752,00	1.706.752,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	1.891.761,00	1.891.761,00
	Impegni	n.a.	1.556.600,14	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.556.600,14	1.556.600,14
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	335.160,86	335.160,86

Principali fatti di gestione

Per l'Azione 1. Spese di personale per il programma, sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed e` svolta dalla Direzione Generale IPP.

AZIONE

2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	976.554,86	1.384.646,00	1.788.017,00
	Stanziamanti definitivi	976.554,86	1.986.687,00	2.050.849,74
	Impegni	n.a.	1.358.905,46	n.a.
	Pagamenti	260.448,39	1.071.840,46	1.332.288,85
	Rimasto da pagare	465.705,98	287.065,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	250.400,49	627.781,54	718.560,89
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	24.860,92	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	24.860,92	767.608,00	792.469,00
	Impegni	n.a.	767.407,53	n.a.
	Pagamenti	23.476,48	480.747,93	504.224,41
	Rimasto da pagare	0,00	286.659,60	n.a.
	Economia/maggiori spese	1.384,44	200,47	288.244,59
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamanti	264.679.769,40	4.606.518,00	117.499.045,00
	Stanziamanti definitivi	264.679.769,40	20.469.250,00	177.602.932,26
	Impegni	n.a.	20.468.993,33	n.a.
	Pagamenti	106.626.190,76	6.608.235,33	113.234.426,09
	Rimasto da pagare	157.126.450,96	13.860.758,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	927.127,68	256,67	64.368.506,17

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

...segue Azione **2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanzamenti	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
	Stanzamenti definitivi	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
	Impegni	n.a.	5.000.000,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	3.000.000,00	5.000.000,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	7.500.000,00
	Stanzamenti	268.681.185,18	5.991.164,00	122.287.062,00
Stanzamenti definitivi	268.681.185,18	28.223.545,00	187.946.251,00	
Totale azione	Impegni	n.a.	27.595.306,32	n.a.
	Pagamenti	106.910.115,63	8.160.823,72	115.070.939,35
	Rimasto da pagare	160.592.156,94	19.434.482,60	n.a.
	Economie/maggiori spese	1.178.912,61	628.238,68	72.875.311,65

Principali fatti di gestione

Categoria 2 Sono stati redatti i piani finanziari dei pagamenti di ogni capitolo e contestualmente sono state effettuate alcune variazioni compensative in termini di competenza e di cassa per soddisfare le esigenze di maggior stanziamento che si sono verificate durante l'esercizio finanziario. Sul capitolo 2045 è stato impegnato e pagato euro 100.000,00 per l'Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila CETEMPS per il Monitoraggio della distribuzione verticale e sulla quantità di ozono totale misurato con tecniche di radiosondaggio integrate e calibrate con occasionali sondaggi ottici, misura e previsione UVB. Categoria 21 Capitolo 8415 a) Proventi derivanti dalla messa all'asta delle quote di emissione di anidride carbonica CO2 disponibili ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del D.lvo n. 30/2013 messa all'asta delle quote 2017. Il Decreto interministeriale n. 365 del 31 dicembre 2018, avente ad oggetto la ripartizione dei proventi delle aste quote CO2 Annualità 2017 è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 25 gennaio 2019. Con DMT 260513, registrato dalla Corte dei Conti il 21 marzo 2019, Registro 1 Foglio 230, sono stati riassegnati al capitolo 8415, pg 1 euro 105.196.900,00. In data 26 marzo 2019 si è provveduto a richiedere la conservazione dei fondi quali residui di stanziamento. Con parte di questi fondi, è stato avviato il Programma di interventi per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali, con una dotazione di circa 78 milioni di euro per il finanziamento di interventi sui temi dell'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici all'interno dei 23 Enti Parco Nazionali. Tra le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento rientrano i servizi e le infrastrutture per la mobilità sostenibile ed in particolare l'acquisto di mezzi di trasporto collettivo a ridotto o nullo impatto ambientale e le relative infrastrutture di ricarica, l'acquisto di veicoli a ridotto o nullo impatto ambientale comprese le biciclette a pedalata assistita, la realizzazione di piste ciclabili, l'attivazione di servizi di mobilità condivisa e la realizzazione di aree di sosta ad essi riservate. Con decreto del 25 novembre 2019, a firma congiunta delle DG CLE e PNM sono stati finanziati interventi ai 23 Enti Parco Nazionali per un importo complessivo di Euro 78.131.884,70, di cui 32,6 milioni di euro sono riferiti a 72 interventi di mobilità sostenibile. Le Direzioni competenti con separati provvedimenti hanno provveduto all'impegno e pagamento dell'80% del finanziamento - decreto n. 288 del 02/12/2019 pari a euro 55.151.918,59 ed all'impegno del restante 20% - decreto n. 307 del 16/12/2019, pari a euro 13.787.979,67. Inoltre, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera b del Dlgs n 102/2014 e Direttiva 2012/27/UE e secondo le modalità stabilite dall'art. 5 del Decreto Interministeriale 22 dicembre 2017, in data 6/12/2018, in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento, è stata sottoscritta con il MISE e Invitalia S.p.A. una apposita Convenzione relativa alla gestione del Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica, ammessa alla registrazione dalla CdC in data 21/01/2019. Si è proceduto, pertanto, ad impegnare ed a trasferire le risorse pari a euro 15.000.000,00 con decreto n. 293 del 4/12/2019. È stata approvata con decreto interministeriale MISE-MATTM del 02/08/2019, ammesso alla registrazione dalla CdC in data 24/09/2019 la graduatoria delle proposte progettuali per l'annualità 2018, presentate dalle Pubbliche Amministrazioni centrali, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 102/2014. Tale decreto prevede che il MATTM provveda al finanziamento di n. 4 interventi fino all'importo massimo di euro 14.958.662,00 che si è proceduto ad impegnare con decreto n. 265 del 13/11/2019.

AZIONE

3 - Rilascio di certificazioni ambientali

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanzamenti	171.022,93	395.376,00	441.076,00
	Stanzamenti definitivi	171.022,93	395.376,00	430.717,00
	Impegni	n.a.	258.541,59	n.a.
	Pagamenti	102.759,14	229.317,47	332.076,61
	Rimasto da pagare	35.768,02	29.224,12	n.a.
	Economia/maggiori spese	32.495,77	136.834,41	98.640,39

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

...segue Azione **3 - Rilascio di certificazioni ambientali**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
	21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione		171.022,93	395.376,00	441.076,00
		171.022,93	395.376,00	430.717,00
		n.a.	258.541,59	n.a.
		102.759,14	229.317,47	332.076,61
		35.768,02	29.224,12	n.a.
		32.495,77	136.834,41	98.640,39

Principali fatti di gestione

Categoria 2 Sul capitolo 2041 è stata effettuata un'unica variazione compensativa in termini di cassa per il pagamento dei compensi del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit. È stato pagato euro 35.000,00 quale residui per l'Accordo di Collaborazione per la realizzazione di attività di informazione e formazione rivolte alle piccole e medie imprese in materia di criteri ambientali minimi -CAM e sugli strumenti di qualificazione ambientale sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed Unioncamere il 20 dicembre 2018

Totale del programma	Stanziamenti	268.852.208,11	8.093.292,00	124.434.890,00
	Stanziamenti definitivi	268.852.208,11	30.510.682,00	190.268.729,00
	Impegni	n.a.	29.410.448,05	n.a.
	Pagamenti	107.012.874,77	9.946.741,33	116.959.616,10
	Rimasto da pagare	160.627.924,96	19.463.706,72	n.a.
	Economie/maggiori spese	1.211.408,38	1.100.233,95	73.309.112,90

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

		Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE					
1 - Spese di personale per il programma					
	CP	1.706.752,00	1.891.761,00	1.556.600,14	1.556.600,14
	CS	1.706.752,00	1.891.761,00	n.a.	1.556.600,14
	CP	1.706.752,00	1.891.761,00	1.556.600,14	1.556.600,14
	CS	1.706.752,00	1.891.761,00	n.a.	1.556.600,14
totale azioni spese di personale					
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE					
2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico					
quota di: Spese di personale per il programma					
	CP	5.991.164,00	28.223.545,00	27.595.306,32	8.160.823,72
	CS	122.287.062,00	187.946.251,00	n.a.	115.070.939,35
	CP	1.416.776,00	1.513.597,97	1.245.435,77	1.245.435,77
	CS	1.416.776,00	1.513.597,97	n.a.	1.245.435,77
	CP	7.407.940,00	29.737.142,97	28.840.742,09	9.406.259,49
	CS	123.703.838,00	189.459.848,97	n.a.	116.316.375,12
totale azione (incluse le spese di personale)					
3 - Rilascio di certificazioni ambientali					
quota di: Spese di personale per il programma					
	CP	395.376,00	395.376,00	258.541,59	229.317,47
	CS	441.076,00	430.717,00	n.a.	332.076,61
	CP	289.976,00	378.163,03	311.164,37	311.164,37
	CS	289.976,00	378.163,03	n.a.	311.164,37
	CP	685.352,00	773.539,03	569.705,96	540.481,84
	CS	731.052,00	808.880,03	n.a.	643.240,98
totale azione (incluse le spese di personale)					
totale Programma					
	CP	8.093.292,00	30.510.682,00	29.410.448,05	9.946.741,33
	CS	124.434.890,00	190.268.729,00	n.a.	116.959.616,10

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)

Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)

Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e delle attività di ricerca e controllo in materia ambientale.

SEGRETERIATO GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanziamenti		Impegni	Pagamenti	
	LB	Definitivi			
15 Efficientamento delle funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e potenziamento dei rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente.					
2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	CP	91.179.221,00	91.194.849,00	91.183.417,70	91.183.417,70
	CS	91.179.221,00	91.440.640,00	n.a.	91.429.208,70
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	56.037,00	71.665,00	60.233,70	60.233,70
	CS	56.037,00	71.665,00	n.a.	60.233,70
Totale del Programma	CP	91.179.221,00	91.194.849,00	91.183.417,70	91.183.417,70
	CS	91.179.221,00	91.440.640,00	n.a.	91.429.208,70
Totale della Missione	CP	91.179.221,00	91.194.849,00	91.183.417,70	91.183.417,70
	CS	91.179.221,00	91.440.640,00	n.a.	91.429.208,70
Totale del Ministero	CP	845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS	1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)

Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)

SEGRETERIATO GENERALE

OBIETTIVO

15 - Efficiamento delle funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e potenziamento dei rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente.

ISPRA è un ente pubblico non economico di ricerca, con personalità giuridica, di cui il Ministero dell'ambiente si avvale per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Esso svolge assistenza, consulenza, ricerca e informazione in materia ambientale ed è vigilato dal Ministero stesso.

Azioni Correlate: 2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - atti valutati o approvati su atti trasmessi dall'ISPRA	100%	100%

Descrizione: rapporto tra atti valutati o approvati e atti generali, documenti amministrativi o finanziari trasmessi dall'ISPRA

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: rapporto percentuale su numero di atti

Fonte del dato: interna

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - predisposizione e approvazione della nuova Convenzione quadro 2019-2021 tra Ministero e ISPRA e delle direttive annuali	SI	SI

Descrizione: la Convenzione quadro 2019-2021 è strumento che disciplina i rapporti tra Ministero e ISPRA, nel triennio di riferimento, mentre le direttive del Ministro indirizzano l'attività dell'ISPRA

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Binario

Metodo di calcolo: stipula della convenzione ed emanazione delle direttive

Fonte del dato: interna

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)

Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)

SEGRETARIATO GENERALE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	52.736,00	52.736,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	67.381,00	67.381,00
	Impegni	n.a.	56.467,91	n.a.
	Pagamenti	0,00	56.467,91	56.467,91
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	10.913,09	10.913,09
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	0,00	3.301,00	3.301,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	4.284,00	4.284,00
	Impegni	n.a.	3.765,79	n.a.
	Pagamenti	0,00	3.765,79	3.765,79
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	518,21	518,21
Totale azione	Stanziamanti	0,00	56.037,00	56.037,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	71.665,00	71.665,00
	Impegni	n.a.	60.233,70	n.a.
	Pagamenti	0,00	60.233,70	60.233,70
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	11.431,30	11.431,30

Principali fatti di gestione

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e' un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il contributo ordinario dello Stato destinato all'Istituto, come stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e' di euro 91.120.542,00. Al predetto Istituto sono state trasferite in conto competenza somme per un importo pari a euro 91.120.542,00. Si e' provveduto alla stesura degli atti per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti avvenuta con D.M. n. 19 del 1.02.2019. Sono stati verificati e approvati tutti i seguenti atti pervenuti Piano triennale delle attivita' dell'ISPRA per il periodo 2019/2021; approvazione, con raccomandazione e osservazione, del Bilancio di previsione 2019; Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA, di cui alla delibera n. 47 del 24 luglio 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto (approvazione con nota UDCM n.19178 dell'8.08.2019 inviata dal Ministro a ISPRA). E' stata predisposta la Direttiva Generale sullo svolgimento delle funzioni e compiti dell'ISPRA per il triennio 2019-2021, contenente, tra l'altro, le Linee Prioritarie di Azione a supporto del Ministero, adottata con Decreto del Ministro n. 44 in data 27/02/2019, registrato Corte dei Conti prot. 5253-1.03.2019. E' stata elaborata, con il supporto di un Gruppo di Lavoro interdirezionale, la Convenzione Triennale, ex articolo 12, comma 4, del Decreto Ministeriale 21 maggio 2010, n. 123 per il triennio 2019-2021, adottata con Decreto del Segretario Generale n. 2811 del 04.06.2019 e registrata alla Corte dei Conti con n. 1-2180 del 26.6.2019. In particolare, l'articolo 3, comma 1, della citata Direttiva n. 44 del 27/02/2019 ha testualmente previsto - Gli indirizzi contenuti nella presente direttiva costituiscono il presupposto di riferimento per la nuova Convenzione Quadro per il Triennio 2019-2021, con la quale, previa ricognizione dei servizi ordinari, sono individuate anche le eventuali ulteriori attivita', non incompatibili con i servizi ordinari, svolgibili da ISPRA, nonche' le risorse allo scopo disponibili. Per l'individuazione di tali servizi e delle ulteriori attivita', la Convenzione per il triennio 2019-2021 istituira' un gruppo di lavoro, coordinato dal Segretario Generale, con i Direttori Generali del Ministero e il Direttore dell'ISPRA, o loro delegati, sulla base degli indirizzi contenuti nella presente direttiva.

AZIONE

2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamanti	253.180,00	71.275.184,00	71.275.184,00
	Stanziamanti definitivi	253.180,00	71.275.184,00	71.520.975,00
	Impegni	n.a.	71.275.184,00	n.a.
	Pagamenti	245.791,00	71.275.184,00	71.520.975,00
	Rimasto da pagare	7.389,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)

Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)

SEGRETARIATO GENERALE

...segue Azione **2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamanti	0,00	19.848.000,00	19.848.000,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	19.848.000,00	19.848.000,00
	Impegni	n.a.	19.848.000,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	19.848.000,00	19.848.000,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti		253.180,00	91.123.184,00	91.123.184,00
Stanziamanti definitivi		253.180,00	91.123.184,00	91.368.975,00
Impegni		n.a.	91.123.184,00	n.a.
Pagamenti		245.791,00	91.123.184,00	91.368.975,00
Rimasto da pagare		7.389,00	0,00	n.a.
Economie/maggiori spese		0,00	0,00	0,00
Totale azione				

Principali fatti di gestione

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il contributo ordinario dello Stato destinato all'Istituto, come stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è di euro 91.120.542,00. Al predetto Istituto sono state trasferite in conto competenza somme per un importo pari a euro 91.120.542,00. Si è provveduto alla stesura degli atti per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti avvenuta con D.M. n. 19 del 1.02.2019. Sono stati verificati e approvati tutti i seguenti atti pervenuti Piano triennale delle attività dell'ISPRA per il periodo 2019/2021; approvazione, con raccomandazione e osservazione, del Bilancio di previsione 2019; Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA, di cui alla delibera n. 47 del 24 luglio 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto (approvazione con nota UDCM n.19178 dell'8.08.2019 inviata dal Ministro a ISPRA). È stata predisposta la Direttiva Generale sullo svolgimento delle funzioni e compiti dell'ISPRA per il triennio 2019-2021, contenente, tra l'altro, le Linee Prioritarie di Azione a supporto del Ministero, adottata con Decreto del Ministro n. 44 in data 27/02/2019, registrato Corte dei Conti prot. 5253-1.03.2019. È stata elaborata, con il supporto di un Gruppo di Lavoro interdirezionale, la Convenzione Triennale, ex articolo 12, comma 4, del Decreto Ministeriale 21 maggio 2010, n. 123 per il triennio 2019-2021, adottata con Decreto del Segretario Generale n. 2811 del 04.06.2019 e registrata alla Corte dei Conti con n. 1-2180 del 26.6.2019. In particolare, l'articolo 3, comma 1, della citata Direttiva n. 44 del 27/02/2019 ha testualmente previsto - Gli indirizzi contenuti nella presente direttiva costituiscono il presupposto di riferimento per la nuova Convenzione Quadro per il Triennio 2019-2021, con la quale, previa ricognizione dei servizi ordinari, sono individuate anche le eventuali ulteriori attività, non incompatibili con i servizi ordinari, svolgibili da ISPRA, nonché le risorse allo scopo disponibili. Per l'individuazione di tali servizi e delle ulteriori attività, la Convenzione per il triennio 2019-2021 istituirà un gruppo di lavoro, coordinato dal Segretario Generale, con i Direttori Generali del Ministero e il Direttore dell'ISPRA, o loro delegati, sulla base degli indirizzi contenuti nella presente direttiva.

Stanziamanti	253.180,00	91.179.221,00	91.179.221,00
Stanziamanti definitivi	253.180,00	91.194.849,00	91.440.640,00
Impegni	n.a.	91.183.417,70	n.a.
Pagamenti	245.791,00	91.183.417,70	91.429.208,70
Rimasto da pagare	7.389,00	0,00	n.a.
Economie/maggiori spese	0,00	11.431,30	11.431,30
Totale del programma			

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)

Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)

SEGRETIARIATO GENERALE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE

1 - Spese di personale per il programma

totale azioni spese di personale

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

quota di: Spese di personale per il programma

totale azione (incluse le spese di personale)

totale Programma

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
CP	56.037,00	71.665,00	60.233,70	60.233,70
CS	56.037,00	71.665,00	n.a.	60.233,70
CP	56.037,00	71.665,00	60.233,70	60.233,70
CS	56.037,00	71.665,00	n.a.	60.233,70

	Stanziamanti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
CP	91.123.184,00	91.123.184,00	91.123.184,00	91.123.184,00
CS	91.123.184,00	91.368.975,00	n.a.	91.368.975,00
CP	56.037,00	71.665,00	60.233,70	60.233,70
CS	56.037,00	71.665,00	n.a.	60.233,70
CP	91.179.221,00	91.194.849,00	91.183.417,70	91.183.417,70
CS	91.179.221,00	91.440.640,00	n.a.	91.429.208,70
CP	91.179.221,00	91.194.849,00	91.183.417,70	91.183.417,70
CS	91.179.221,00	91.440.640,00	n.a.	91.429.208,70

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
27 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo				
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 618.439,00	618.439,00	185.444,21	185.444,21
	CS 618.439,00	618.439,00	n.a.	185.444,21
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 8.192.052,00	8.754.273,00	6.531.629,53	6.515.694,62
	CS 8.192.052,00	8.953.265,00	n.a.	6.916.974,37
28 Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione				
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 361.420,00	403.291,00	264.922,69	264.922,69
	CS 361.420,00	408.771,00	n.a.	270.548,80

Azioni non correlate ad Obiettivi	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 5.833.660,00	3.800.138,00	2.359.380,00	0,00
	CS 5.833.660,00	3.800.138,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP 15.005.571,00	13.576.141,00	9.341.376,43	6.966.061,52
	CS 15.005.571,00	13.780.613,00	n.a.	7.372.967,38
Totale della Missione	CP 31.731.260,00	34.057.107,00	27.168.293,61	23.754.402,87
	CS 32.535.697,00	35.924.796,00	n.a.	25.891.436,43
Totale del Ministero	CP 845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS 1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	>= 80%	100%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019	100%
--	------

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue 27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	<= 40%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

Valore non calcolato dall'applicativo monitor per l'anno 2019 in assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia:

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Valore benchmark non comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019 in assenza di provvedimenti per il calcolo dell'indicatore.	N.D.
---	------

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	>= 80%	50%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Dati rilevati dalla P.C.M.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019	50%
--	-----

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	>= 80%	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Dati rilevati dalla P.C.M.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2019

0%

OBIETTIVO

28 - Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilita` socio-ambientale plastic free, legalita` e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.*

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	>= 85%	100%

Descrizione: Tempestività delle attività di monitoraggio strategico

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: numero degli obiettivi monitorati entro 30 giorni dal termine di ogni semestre/numero totale degli obiettivi

Fonte del dato: rilevazioni OIV

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **28 - Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
2 - Capacità di differenziazione del sistema di valutazione	<= 25%	--

NOTA SU MANCATA CONSUNTIVAZIONE INDICATORE

Il dato non risulta disponibile in quanto non è ancora concluso il processo di valutazione dei dirigenti per il ciclo 2019.

Descrizione: Capacità di differenziazione del sistema di valutazione

Tipologia:

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Dirigenti che ricevono la classe di valutazione più alta/totale dirigenti valutati

Fonte del dato: rilevazione OIV

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

AZIONE

1 - Ministro e Sottosegretari di Stato

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	582.110,00	582.110,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	582.110,00	582.110,00
	Impegni	n.a.	176.717,57	n.a.
	Pagamenti	0,00	176.717,57	176.717,57
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	405.392,43	405.392,43
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	0,00	36.329,00	36.329,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	36.329,00	36.329,00
	Impegni	n.a.	8.726,64	n.a.
	Pagamenti	0,00	8.726,64	8.726,64
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	27.602,36	27.602,36
Totale azione	Stanziamanti	0,00	618.439,00	618.439,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	618.439,00	618.439,00
	Impegni	n.a.	185.444,21	n.a.
	Pagamenti	0,00	185.444,21	185.444,21
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	432.994,79	432.994,79

Principali fatti di gestione

Spese per personale - reddito da lavoro dipendente e relative imposte - in gestione unificata. Non si ha nulla da osservare.

AZIONE

2 - Indirizzo politico-amministrativo

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	412.348,93	6.480.447,00	6.480.447,00
	Stanziamanti definitivi	412.348,93	6.712.822,00	6.712.822,00
	Impegni	n.a.	4.779.401,81	n.a.
	Pagamenti	176.219,17	4.774.094,90	4.950.314,07
	Rimasto da pagare	8.081,54	5.306,91	n.a.
	Economia/maggiori spese	228.048,22	1.933.420,19	1.762.507,93
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	307.377,29	1.280.251,00	1.280.251,00
	Stanziamanti definitivi	307.377,29	1.594.251,00	1.793.243,00
	Impegni	n.a.	1.414.825,04	n.a.
	Pagamenti	213.129,11	1.405.206,44	1.618.335,55
	Rimasto da pagare	28.764,87	9.618,60	n.a.
	Economia/maggiori spese	65.483,31	179.425,96	174.907,45
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	15.020,91	420.529,00	420.529,00
	Stanziamanti definitivi	15.020,91	436.375,00	436.375,00
	Impegni	n.a.	331.152,62	n.a.
	Pagamenti	11.170,19	330.802,02	341.972,21
	Rimasto da pagare	525,00	350,60	n.a.
	Economia/maggiori spese	3.325,72	105.222,38	94.402,79

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **2 - Indirizzo politico-amministrativo**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	761,29	10.825,00	10.825,00
	Stanziamenti definitivi	761,29	10.825,00	10.825,00
	Impegni	n.a.	6.250,06	n.a.
	Pagamenti	761,28	5.591,26	6.352,54
	Rimasto da pagare	0,01	658,80	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	4.574,94	4.472,46
	Stanziamenti	735.508,42	8.192.052,00	8.192.052,00
Stanziamenti definitivi	735.508,42	8.754.273,00	8.953.265,00	
Totale azione	Impegni	n.a.	6.531.629,53	n.a.
	Pagamenti	401.279,75	6.515.694,62	6.916.974,37
	Rimasto da pagare	37.371,42	15.934,91	n.a.
	Economie/maggiori spese	296.857,25	2.222.643,47	2.036.290,63

Principali fatti di gestione

Le maggiori spese sulla categoria consumi intermedi rispetto alle previsioni di legge di bilancio sono afferenti a capitoli che presentano dotazioni iniziali del tutto insufficienti e per i quali vengono disposte in corso d'anno variazioni compensative a valere sul c.d. Fondo consumi intermedi. Alla medesima categoria di spesa è riferita la massima parte delle economie di bilancio prodottesi al termine dell'esercizio. L'introduzione del nuovo principio della impegnabilità delle risorse di bilancio in relazione all'esercizio di esigibilità ha infatti eliminato la possibilità di impegnare nell'anno somme che non siano riferite a crediti liquidi ed esigibili già nell'esercizio in riferimento. Per le restanti categorie non si ha nulla da osservare.

AZIONE

3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	312,21	299.937,00	299.937,00
	Stanziamenti definitivi	312,21	339.126,00	339.126,00
	Impegni	n.a.	212.116,68	n.a.
	Pagamenti	0,00	212.116,68	212.116,68
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	312,21	127.009,32	127.009,32
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	5.633,25	39.315,00	39.315,00
	Stanziamenti definitivi	5.633,25	39.315,00	44.795,00
	Impegni	n.a.	39.097,00	n.a.
	Pagamenti	5.626,11	39.097,00	44.723,11
	Rimasto da pagare	7,14	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	218,00	71,89
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	21.834,00	21.834,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	24.516,00	24.516,00
	Impegni	n.a.	13.709,01	n.a.
	Pagamenti	0,00	13.709,01	13.709,01
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	10.806,99	10.806,99
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	0,00	334,00	334,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	334,00	334,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	334,00	334,00

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
	Stanziamanti	5.945,46	361.420,00	361.420,00
	Stanziamanti definitivi	5.945,46	403.291,00	408.771,00
Totale azione	Impegni	n.a.	264.922,69	n.a.
	Pagamenti	5.626,11	264.922,69	270.548,80
	Rimasto da pagare	7,14	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	312,21	138.368,31	138.222,20

Principali fatti di gestione

Relativamente alle spese per personale - reddito da lavoro dipendente e relative imposte - ed alle restanti categorie 2 e 21, tutte in gestione unificata, non si ha nulla da osservare.

AZIONE

4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	1.440.758,00	1.440.758,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.440.758,00	1.440.758,00
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Stanziamanti	0,00	3.833.660,00	3.833.660,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	2.359.380,00	2.359.380,00
	Impegni	n.a.	2.359.380,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	2.359.380,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	2.359.380,00
Totale azione	Stanziamanti	0,00	5.833.660,00	5.833.660,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	3.800.138,00	3.800.138,00
	Impegni	n.a.	2.359.380,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	2.359.380,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	0,00	1.440.758,00	3.800.138,00

Principali fatti di gestione

Trattasi di risorse iscritte a bilancio all'esito dell'accertamento e riaccertamento annuale dei residui passivi, operati ai sensi dell'art. 34 ter, comma 5, della legge 196 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle economie prodottesi al 31 dicembre 2019 sul capitolo di parte corrente, le medesime sono dovute alla assenza di maggiori necessita` su capitoli di spesa della medesima categoria in gestione ai restanti centri di responsabilita`, e che quindi relativamente a tali risorse non e` stato necessario richiedere al Ministero dell'economia e delle finanze di procedere alla adozione dei previsti decreti di riparto.

Totale del programma	Stanziamanti	741.453,88	15.005.571,00	15.005.571,00
	Stanziamanti definitivi	741.453,88	13.576.141,00	13.780.613,00
	Impegni	n.a.	9.341.376,43	n.a.
	Pagamenti	406.905,86	6.966.061,52	7.372.967,38
	Rimasto da pagare	37.378,56	2.375.314,91	n.a.
	Economie/maggiori spese	297.169,46	4.234.764,57	6.407.645,62

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	Stanzamenti		Impegni	Pagamenti
	LB	Definitivi		
29 Valorizzazione del patrimonio disponibile e incremento di efficacia ed efficienza dei servizi interni				
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP 9.350.857,00	9.601.989,05	7.966.482,03	7.046.809,66
	CS 10.044.041,00	11.097.752,24	n.a.	8.559.317,84
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 4.789.297,00	5.481.592,05	4.658.826,50	4.658.826,50
	CS 4.789.297,00	5.481.592,05	n.a.	4.680.496,94
30 Miglioramento d'efficienza dei processi amministrativi e di gestione del personale				
2 - Gestione del personale	CP 7.374.832,00	10.878.976,95	9.860.435,15	9.741.531,69
	CS 7.486.085,00	11.046.430,76	n.a.	9.959.151,21
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.918.516,00	4.484.938,95	3.811.767,15	3.811.767,15
	CS 3.918.516,00	4.484.938,95	n.a.	3.829.497,49
Totale del Programma	CP 16.725.689,00	20.480.966,00	17.826.917,18	16.788.341,35
	CS 17.530.126,00	22.144.183,00	n.a.	18.518.469,05
Totale della Missione	CP 31.731.260,00	34.057.107,00	27.168.293,61	23.754.402,87
	CS 32.535.697,00	35.924.796,00	n.a.	25.891.436,43
Totale del Ministero	CP 845.335.357,00	1.002.633.771,00	941.896.826,05	512.438.592,61
	CS 1.501.814.788,00	1.669.013.209,00	n.a.	937.093.885,04

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

OBIETTIVO

29 - Valorizzazione del patrimonio disponibile e incremento di efficacia ed efficienza dei servizi interni

Mantenimento dei livelli raggiunti, in termini di efficacia, economicità ed efficienza, nella erogazione dei servizi interni e generali di competenza del Ministero

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilità socio-ambientale plastic free, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.*

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Indice di disservizio	5%	5%

Descrizione: Mantenimento erogazione dei servizi di rete e sicurezza dei sistemi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Indice di disservizio (totale nr. ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete internet intranet/totale nr. ore di fruibilità del servizio di rete x 100)

Fonte del dato: Servizi di rete

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
3 - Tempestività dei pagamenti	0	-19,30

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il Ministero ha realizzato per l'anno 2019 per l'I.T.P. un risultato inferiore allo zero, effettuando i pagamenti verso terzi con oltre 19 giorni di anticipo rispetto alle scadenze debitorie (-19,30)

Descrizione: Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermato dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero di giorni

Metodo di calcolo: Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

Fonte del dato: Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGI)

Valore di riferimento

L'indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicate dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014 articolo 8 comma 1 e articolo 41 comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015.

0

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

OBIETTIVO

30 - Miglioramento d'efficienza dei processi amministrativi e di gestione del personale

Stato giuridico; attività connesse alla gestione del personale e relazioni sindacali

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
1 - Profili professionali	1	1

Descrizione: Riformulazione dei profili professionali del personale ai sensi dell'articolo 18 del CCNL 2006-2018 e conseguente determinazione del fabbisogno

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Numero di accordi

Fonte del dato: Predisposizione del Nuovo Ordinamento Professionale del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
4 - Smart Working	10%	10%

Descrizione: Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalità organizzative "agili" (Legge n.124 del 2015, c.d. riforma "Madia"), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalità di lavoro in smart working.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti

Fonte del dato: Sistemi interni

Valore di riferimento

La direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124, fissa la percentuale da raggiungere nel triennio dei dipendenti che possano avvalersi di tali modalità

10%

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

...segue **30 - Miglioramento d'efficienza dei processi amministrativi e di gestione del personale**

INDICATORE	Valori target a LB 2019	Valori a Rendiconto 2019
5 - Grado di copertura delle attività formative per il personale	8%	13,72%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Su un totale di 539 dipendenti è stata autorizzata ed accettata la partecipazione di n. 64 dipendenti a corsi organizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). Inoltre è stata assicurata la partecipazione a Master universitari del progetto INPS Valore PA per 10 dipendenti

Descrizione: L'indicatore, calcolando la percentuale di dipendenti che ha seguito almeno un corso di formazione rispetto all'intero organico in servizio, misura la capacità dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell'amministrazione

Fonte del dato: Sistemi interni

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	53.676,78	8.202.888,00	8.202.888,00
	Stanziamanti definitivi	53.676,78	9.381.138,00	9.381.138,00
	Impegni	n.a.	7.955.155,66	n.a.
	Pagamenti	36.987,53	7.955.155,66	7.992.143,19
	Rimasto da pagare	16.286,16	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	403,09	1.425.982,34	1.388.994,81
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamanti	3.508,06	504.925,00	504.925,00
	Stanziamanti definitivi	3.508,06	585.393,00	585.393,00
	Impegni	n.a.	515.437,99	n.a.
	Pagamenti	2.413,25	515.437,99	517.851,24
	Rimasto da pagare	1.068,71	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	26,10	69.955,01	67.541,76
Totale azione	Stanziamanti	57.184,84	8.707.813,00	8.707.813,00
	Stanziamanti definitivi	57.184,84	9.966.531,00	9.966.531,00
	Impegni	n.a.	8.470.593,65	n.a.
	Pagamenti	39.400,78	8.470.593,65	8.509.994,43
	Rimasto da pagare	17.354,87	0,00	n.a.
	Economie/maggiori spese	429,19	1.495.937,35	1.456.536,57

Principali fatti di gestione

Le risorse riferite all'azione spese di personale per le categorie 1 e 3 Redditi da lavoro dipendente e Imposte sulla produzione hanno registrato variazioni in aumento rispetto al dato della legge di bilancio a seguito di vari fattori, principalmente al pagamento nel corso dell'anno del salario accessorio e della riorganizzazione del Ministero ai sensi del DPCM n. 97/2019 e s.m.i. Sono state inoltre assegnate risorse per l'aggiornamento dell'indennità di vacanza contrattuale derivante dal mancato rinnovo del CCNL, nonché per la proroga dell'elemento perequativo

AZIONE

2 - Gestione del personale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamanti	0,00	2.934.365,00	2.934.365,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	3.025.038,00	3.025.038,00
	Impegni	n.a.	3.024.598,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	3.024.598,00	3.024.598,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	440,00	440,00
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	86.323,11	165.662,00	191.511,00
	Stanziamanti definitivi	86.323,11	167.751,00	198.693,81
	Impegni	n.a.	137.489,04	n.a.
	Pagamenti	14.955,80	128.307,63	143.263,43
	Rimasto da pagare	32.036,29	9.181,41	n.a.
	Economia/maggiori spese	39.331,02	30.261,96	55.430,38
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamanti	265.958,92	344.110,00	429.514,00
	Stanziamanti definitivi	265.958,92	558.655,00	691.445,00
	Impegni	n.a.	245.147,13	n.a.
	Pagamenti	181.211,74	135.425,08	316.636,82
	Rimasto da pagare	82.738,59	109.722,05	n.a.
	Economia/maggiori spese	2.008,59	313.507,87	374.808,18

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

...segue Azione **2 - Gestione del personale**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	3.721,64	12.179,00	12.179,00
	Stanziamanti definitivi	3.721,64	2.642.594,00	2.646.315,00
	Impegni	n.a.	2.641.433,83	n.a.
	Pagamenti	3.721,64	2.641.433,83	2.645.155,47
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.160,17	1.159,53
Totale azione	Stanziamanti	356.003,67	3.456.316,00	3.567.569,00
	Stanziamanti definitivi	356.003,67	6.394.038,00	6.561.491,81
	Impegni	n.a.	6.048.668,00	n.a.
	Pagamenti	199.889,18	5.929.764,54	6.129.653,72
	Rimasto da pagare	114.774,88	118.903,46	n.a.
	Economie/maggiori spese	41.339,61	345.370,00	431.838,09

Principali fatti di gestione

L'attività di formazione del personale, nonostante la scarsità di risorse assegnate, è stata particolarmente curata, soprattutto nelle materie di tutela e sicurezza del personale sui luoghi di lavoro e sulla prevenzione della corruzione (legge n. 190/212). Sono infatti stati organizzati corsi di formazione, in collaborazione con la SNA, presso il Ministero della Difesa e in modalità e-learning per la totalità dei dipendenti, con una partecipazione vicina al totale dei presenti in servizio. Sono state poste in essere alcune misure tese al benessere del personale e si è dato impulso alla gestione del micro-nido per i dipendenti del Ministero.

AZIONE**3 - Gestione comune dei beni e servizi**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamanti	1.112.604,62	4.380.278,00	4.618.572,00
	Stanziamanti definitivi	1.112.604,62	3.248.532,00	4.249.405,19
	Impegni	n.a.	2.443.289,99	n.a.
	Pagamenti	766.266,44	2.131.470,72	2.897.737,16
	Rimasto da pagare	231.492,93	311.819,27	n.a.
	Economia/maggiori spese	114.845,25	805.242,01	1.351.668,03
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	184.722,00	184.722,00
	Impegni	n.a.	184.720,46	n.a.
	Pagamenti	0,00	184.720,46	184.720,46
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1,54	1,54
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamanti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti definitivi	0,00	27.574,00	27.574,00
	Impegni	n.a.	27.573,08	n.a.
	Pagamenti	0,00	27.573,08	27.573,08
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,92	0,92

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Scheda azione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

...segue Azione **3 - Gestione comune dei beni e servizi**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamanti	797.936,11	181.282,00	636.172,00
	Stanziamanti definitivi	797.936,11	659.569,00	1.154.459,00
	Impegni	n.a.	652.072,00	n.a.
	Pagamenti	724.571,30	44.218,90	768.790,20
	Rimasto da pagare	73.364,81	607.853,10	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	7.497,00	385.668,80
	Stanziamanti	1.910.540,73	4.561.560,00	5.254.744,00
Stanziamanti definitivi	1.910.540,73	4.120.397,00	5.616.160,19	
Totale azione	Impegni	n.a.	3.307.655,53	n.a.
	Pagamenti	1.490.837,74	2.387.983,16	3.878.820,90
	Rimasto da pagare	304.857,74	919.672,37	n.a.
	Economie/maggiori spese	114.845,25	812.741,47	1.737.339,29

Principali fatti di gestione

Per l'azione Gestione comune dei beni e servizi le maggiori risorse sono state destinate all'implementazione dell'informatica e dei sistemi di rete. L'attività relativa alla dematerializzazione dei flussi documentali è stata molto intensa e complessa ed ha consentito una crescita della percentuale di documenti digitali rispetto al totale dei documenti trattati, documenti che non sono la scansione di documenti analogici originali, ma documenti pervenuti o creati direttamente in modalità digitale con un sostanziale azzeramento dell'uso della carta nei processi amministrativi, con una notevole riduzione di tempi di trattamento, nonché di tempi e spazi per l'archiviazione fisica. La Direzione, nel corso dell'anno 2019, ha proseguito, con determinazione, le attività volte all'acquisizione dell'immobile demaniale destinato ad ospitare la nuova sede del Ministero, al fine di abbattere gli attuali e cospicui canoni di locazione. Nel contempo, nell'attuale sede, sono stati effettuati interventi volti principalmente al potenziamento degli impianti di sicurezza in caso di incendio.

Totale del programma	Stanziamanti	2.323.729,24	16.725.689,00	17.530.126,00
	Stanziamanti definitivi	2.323.729,24	20.480.966,00	22.144.183,00
	Impegni	n.a.	17.826.917,18	n.a.
	Pagamenti	1.730.127,70	16.788.341,35	18.518.469,05
	Rimasto da pagare	436.987,49	1.038.575,83	n.a.
	Economie/maggiori spese	156.614,05	2.654.048,82	3.625.713,95

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2019

Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE					
1 - Spese di personale per il programma	CP	8.707.813,00	9.966.531,00	8.470.593,65	8.470.593,65
	CS	8.707.813,00	9.966.531,00	n.a.	8.509.994,43
totale azioni spese di personale	CP	8.707.813,00	9.966.531,00	8.470.593,65	8.470.593,65
	CS	8.707.813,00	9.966.531,00	n.a.	8.509.994,43
AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE					
2 - Gestione del personale	CP	3.456.316,00	6.394.038,00	6.048.668,00	5.929.764,54
	CS	3.567.569,00	6.561.491,81	n.a.	6.129.653,72
quota di: Spese di personale per il programma	CP	3.918.516,00	4.484.938,95	3.811.767,15	3.811.767,15
	CS	3.918.516,00	4.484.938,95	n.a.	3.829.497,49
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	7.374.832,00	10.878.976,95	9.860.435,15	9.741.531,69
	CS	7.486.085,00	11.046.430,76	n.a.	9.959.151,21
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP	4.561.560,00	4.120.397,00	3.307.655,53	2.387.983,16
	CS	5.254.744,00	5.616.160,19	n.a.	3.878.820,90
quota di: Spese di personale per il programma	CP	4.789.297,00	5.481.592,05	4.658.826,50	4.658.826,50
	CS	4.789.297,00	5.481.592,05	n.a.	4.680.496,94
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	9.350.857,00	9.601.989,05	7.966.482,03	7.046.809,66
	CS	10.044.041,00	11.097.752,24	n.a.	8.559.317,84
totale Programma	CP	16.725.689,00	20.480.966,00	17.826.917,18	16.788.341,35
	CS	17.530.126,00	22.144.183,00	n.a.	18.518.469,05